
Report di Sostenibilità 2023



Report di Sostenibilità 2023

COMMUNICATION
ON PROGRESS



This is our **Communication on Progress** in implementing the Ten Principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals.

We welcome feedback on its contents.

ITALMOBILIARE
Società per Azioni
Sede: Via Borgonuovo, 20 20121 Milano - Italia
Capitale Sociale € 100.166.937 I.V.
Registro delle Imprese di Milano

GRUPPO ITALMOBILIARE

Profilo strategico

Highlights	F13
Obiettivi strategici	F14
Contributo agli SDGs	F15
Materialità	F16
Risultato economico e valore condiviso	F17

Governance

Governance e integrità	F18
Gestione dei rischi	F19
Rischi climatici	F21
Investimenti responsabili	F26

Società

Sviluppo del capitale umano	F28
Salute, sicurezza e benessere	F30
Gestione responsabile di prodotti e servizi	F30
Mercato e comunità	F31

Ambiente

Uso responsabile delle risorse	F34
Transizione low-carbon	F36

ITALMOBILIARE

Highlights	F38
Sviluppo del capitale umano	F38
Salute, sicurezza e benessere	F40

PORTFOLIO COMPANIES controllate

Caffè Borbone

Highlights, contributo agli SDGs e materialità	F42
Governance	F44
Società	F45
Ambiente	F49

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

Highlights, contributo agli SDGs e materialità	F52
Governance	F54
Società	F55
Ambiente	F59

Italgel

Highlights, contributo agli SDGs e materialità	F62
Governance	F64
Società	F65
Ambiente	F68

CDS - Casa della Salute

Highlights, contributo agli SDGs e materialità	F73
Governance	F75
Società	F76
Ambiente	F78

Capitelli

Highlights, contributo agli SDGs e materialità	F81
Governance	F83
Società	F84
Ambiente	F88

Callmewine

Highlights, contributo agli SDGs e materialità	F91
Governance	F93
Società	F94
Ambiente	F96

SIDI Sport

Highlights, contributo agli SDGs e materialità	F98
Governance	F100
Società	F101
Ambiente	F103

Clessidra

Highlights, contributo agli SDGs e materialità	F106
Governance	F108
Società	F111
Ambiente	F114

PORTFOLIO COMPANIES partecipe

Tecnica Group	F116
AGN Energia	F117
Iseo	F118
Bene Assicurazioni	F119

DATI INTEGRATIVI

REPORTING

Perimetro e metodologia	F148
UN Global Compact: COP	F153
Dichiarazione di carattere Non Finanziario	F154
GRI Standard	F155
Relazione della Società di Revisione	F159

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

**GRUPPO
ITALMOBILIARE**

PROFILO STRATEGICO

ITALMOBILIARE INVESTMENT HOLDING

Italmobiliare Investment Holding, fondata nel 1946 e quotata alla Borsa di Milano dal 1980, è una delle principali investment holding italiane. Controllata da Efiparind (famiglia Pesenti), detiene e gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni con una visione strategica sostenuta da una storia finanziaria e industriale di oltre centocinquanta anni.

Italmobiliare Investment Holding svolge un ruolo attivo e continuo nel processo di crescita e valorizzazione del portafoglio coniugando lo sviluppo, l'internazionalizzazione e l'innovazione con un efficace modello di governance e gestione del rischio e la piena integrazione ESG in tutte le fasi dell'investimento.

1946	Italcementi, fondata nel 1864, fa confluire nella nuova società Italmobiliare gli investimenti diversi dal settore materiali da costruzione.
Anni 50/60	Diversificazioni di investimenti nel settore assicurativo (RAS), nel settore del credito (Finter Bank, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale e otto istituti bancari poi concentrati nell'Istituto Bancario Italiano) e nel settore del trasporto pubblico (SAB Autoservizi). Ingresso nel capitale di Franco Tosi, società industriale del settore elettromeccanico.
Anni 70/80	Acquisita quota di minoranza in Bastogi, che si affianca a quella detenuta in Falck. Nel 1979 Italmobiliare diventa la holding dell'intero Gruppo rilevando la maggioranza delle azioni ordinarie Italcementi. Nel 1980 Italmobiliare è ammessa alla quotazione presso la Borsa di Milano. Vengono cedute le partecipazioni in RAS e Banca Provinciale Lombarda e acquisita una quota di minoranza in Poligrafici Editoriale.
Anni 90	Italcementi si internazionalizza e sale ai vertici mondiali del settore materiali da costruzione attraverso l'acquisizione di Ciments Français, la più rilevante operazione internazionale fino ad allora realizzata da un gruppo italiano. Franco Tosi cede l'attività industriale al Gruppo ABB, reinvestendo nel settore dell'imballaggio alimentare (Sirap) e nel settore acqua-gas (Crea). Viene poi incorporata in Italmobiliare, dopo l'esito favorevole di un'Opa. Ingresso nel capitale di Credito Italiano.
Anni 2000/2015	Diversificazione del portafoglio in RCS e Mediobanca. Cessione di SAB Autoservizi e della partecipazione in Poligrafici Editoriale. Nel 2014 Italmobiliare partecipa pro-quota al piano di rafforzamento patrimoniale e semplificazione del Gruppo Italcementi, mantenendo una quota di controllo pari al 45% del capitale della società. Nel settembre 2015 Finter Bank viene ceduta al gruppo svizzero Vontobel, in cui viene acquisita una partecipazione di minoranza.
2016	Dopo aver acquisito il controllo diretto di Italgen e BravoSolution, viene ceduta la partecipazione in Italcementi ad HeidelbergCement di cui viene acquisita una partecipazione di minoranza. Conversione azioni di risparmio Italmobiliare. Viene acquistata Clessidra SGR, principale operatore italiano di private equity, e Italmobiliare diviene anchor investor del fondo CCP3.
2017	Acquisto di una partecipazione del 40% in Tecnica Group, leader nella calzatura outdoor e nell'attrezzatura da sci con marchi storici come Tecnica, Nordica, Moon Boot, Lowa, Blizzard, Rollerblade. Ingresso nel gruppo Jaggaer, attivo nel settore dell'eProcurement, attraverso il conferimento di BravoSolution.

2018	Acquisto di una partecipazione del 60% in Caffè Borbone, uno dei principali produttori di caffè in Italia nel settore cialde e capsule compatibili.
	Acquisto di una partecipazione del 39% in Iseo Serrature, leader nella produzione e progettazione di sistemi di chiusura e controllo accessi.
	Si ampliano le partecipazioni nel Private Equity, tra cui i fondi BDT Capital Partners.
2019	Acquisto di una partecipazione del 30% in Autogas-AGN Energia, realtà leader a livello nazionale nella distribuzione di gas GPL per uso domestico, commerciale e industriale.
	Acquisto di una partecipazione dell'80% in Capitelli, azienda attiva nella produzione e commercializzazione di prosciutto cotto e altri prodotti di salumeria di elevata qualità ed eccellenza.
	Da settembre Italmobiliare viene inserita nel segmento STAR di Borsa Italiana. Cessione a Cinven della quota detenuta in Jaggaer.
2020	Acquisto di una partecipazione dell'80% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, storica casa produttrice di profumi e cosmetici di alta gamma.
	Acquisto di una partecipazione del 92,5% di Casa della Salute, network di poliambulatori specialistici.
	Acquisto di una partecipazione del 60% in Callmewine, piattaforma di eCommerce per la vendita di vini. Adesione del Gruppo Italmobiliare al Global Compact Network delle Nazioni Unite, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.
2021	Uscita dal settore del packaging in plastica per alimenti con la cessione delle attività del Gruppo Sirap.
	Co-investitore a fianco di Clessidra SGR in Casa Vinicola Botter.
	Investimento in Farmagorà, catena di farmacie fortemente connessa al territorio. Anchor investor del fondo Clessidra Capital Partners 4. Acquisto del rimanente 20% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.
2022	Acquisto di una partecipazione del 19,99% in Bene Assicurazioni, innovativa <i>technology company</i> nel mercato assicurativo italiano.
	Acquisto del 100% del capitale di Sidi Sport, iconico marchio italiano specializzato nella produzione e vendita di calzature per il ciclismo e il motociclismo.
2023	Cessione della quota di partecipazione nel Gruppo Florence.
	Adesione alla Science Based Targets Initiative (SBTi), con l'impegno di fissare obiettivi di riduzione delle emissioni in linea con lo scenario Net-Zero.

Focus 2023: MANTENERE LA ROTTA

Italmobiliare, nella sua lunga storia di holding con partecipazioni diversificate in ambito industriale e finanziario, è stata tra i precursori in Italia dell'approccio evoluto alla sostenibilità. Già negli anni Novanta aveva strutturato nelle principali partecipazioni industriali ambiziosi programmi di sostenibilità, pienamente integrati nelle priorità strategiche di sviluppo e coordinati da funzioni dedicate. Grazie a questa esperienza è maturato un costante impegno verso le best practice, dai principi alle politiche, dai processi ai prodotti, dalle iniziative locali e globali agli strumenti di reporting.

Questa è l'eredità che con esperienza, competenza e passione Italmobiliare ha portato e continua a portare nel suo modo di operare, contribuendo alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti, delle imprese nel portafoglio e di tutti gli altri stakeholder.

Ma non è tempo di soffermarsi sul passato. Al ritmo attuale di cambiamento, la maggior parte dei Sustainable Development Goals è in ritardo rispetto al percorso dell'Agenda 2030. Shock globali come la pandemia, i conflitti palesi o striscianti, le difficoltà finanziarie e gli eventi meteorologici estremi hanno drammaticamente rallentato o invertito il progresso verso gli SDGs. Nel mondo, molte persone sono state spinte nella povertà estrema e nella fame, hanno subito interruzioni dell'istruzione o perso l'accesso ai servizi sanitari di base. A questo si aggiungono le indecisioni del mondo istituzionale che, pur sempre più dirigista in materia di sostenibilità, mostra atteggiamenti altalenanti nel modo di perseguire politiche e produrre normative.

In questo contesto, molti stakeholder - e tra questi anche imprese che avevano adottato strategie sostenibili in modo volontario - si sono ritirati su posizioni attendiste. Questa sospensione collettiva è decisamente in contrasto con la crescente comprensione dei rischi di business e delle opportunità che un modello di business sostenibilità offre, creando tensione tra urgenza e inazione.

Italmobiliare vuole superare questo dilemma, attingendo alla sua storia per riconfermare con forza il suo impegno alla sostenibilità, rinnovato attraverso la consapevolezza delle sfide che si sono fatte più ardue o delle nuove che si sono manifestate. È anche l'espressione di un senso di responsabilità che Italmobiliare condivide con tutte le società nel portafoglio, che portano nel Gruppo know-how ed eccellenze settoriali e che meritano di essere accompagnate e supportate nel presente e verso il futuro.

Oltre ogni incertezza, le linee di azione sono chiare: una governance solida, costruita sui più elevati riferimenti globali, tra cui UN Global Compact, ed estesa all'intera catena del valore; una strategia di decarbonizzazione guidata dall'approccio metodologico della Science Based Targets initiative, alla quale, dopo la Holding, tutte le Portfolio Companies hanno aderito; una cultura della salute, della sicurezza e del benessere intesa come modello etico e di efficienza del business; piani di sviluppo delle persone mirati alla crescita professionale, inclusione e parità di genere.

Manteniamo la rotta!

PORTFOLIO COMPANIES

Italmobiliare gestisce attivamente un portafoglio di investimenti in un numero crescente di società controllate o collegate, mettendo a frutto la sua capacità trasformativa derivante dall'esperienza imprenditoriale a livello nazionale e internazionale. L'orizzonte di investimento è di medio-lungo periodo e improntato alla creazione di valore. La strategia sostenibile delle Portfolio Companies è dettagliata in questo report. Il perimetro di consolidamento è descritto nella sezione Reporting.

Società % partecipazione	Data investimento	Descrizione	Note
Italgen 100%	Lug 2016	Italgen opera in Italia come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili.	Sede a Villa di Serio (BG). 28 centrali idroelettriche tra Lombardia, Piemonte e Veneto. 4 impianti fotovoltaici (Marche, Lombardia, Puglia) 300 km di linee di trasmissione. Partecipazione in due parchi eolici in Bulgaria.
Clessidra 100%	Set 2016	Clessidra Holding S.p.A. è la società capogruppo del Gruppo Clessidra, uno dei principali operatori finanziari attivo negli investimenti alternativi (private equity e private credit) e nel factoring, attraverso tre società specializzate, ciascuna con propria autonomia operativa.	Sede a Milano. Società del Gruppo Clessidra: ▪ Clessidra Private Equity (fondi Clessidra Capital Partners 3 e Clessidra Capital Partners 4). ▪ Clessidra Capital Credit (fondi Clessidra Restructuring Fund, Clessidra Parallel Fund e Clessidra Private Debt Fund). ▪ Clessidra Factoring.
Tecnica Group 40%	Nov 2017	Tecnica Group è leader nel settore della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci con i marchi Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot, (footwear), Lowa (scarpe da trekking), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea).	Sede a Gaiavara del Montello (TV). Siti produttivi in Austria, Germania, Italia, Slovacchia, Ucraina e Ungheria.
Caffè Borbone 60%	Mag 2018	Caffè Borbone è uno dei principali produttori specializzati in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano e presenza commerciale internazionale.	Sede e sito produttivo a Caivano (NA). Caffè Borbone America Corp. (USA).
Iseo 39,25%	Ott 2018	Iseo è leader nella progettazione, produzione e vendita di serrature meccaniche ed elettroniche, soluzioni per la sicurezza e la gestione degli accessi.	Sede a Pisogne (BS). Siti produttivi in Italia, Romania, Francia, Germania, Spagna e Sud Africa.
AGN ENERGIA 32,02% Ceduta il 28 febbraio 2024	Gen 2019	AGN Energia è leader nel mercato del GPL, operando su tutto il territorio nazionale nei settori domestico, agricolo, industriale e autotrazione. L'offerta commerciale si completa con fornitura di gas naturale ed energia elettrica rinnovabile, gas tecnici, produzione da fonti rinnovabili, soluzioni per l'efficienza energetica e la mobilità elettrica.	Sede a Genova. 44 uffici sul territorio nazionale.
Capitelli 80%	Dic 2019	Capitelli è attiva nella produzione e vendita di salumi cotti e affumicati caratterizzati da un'attenta scelta di carni di origine selezionata e da un procedimento di lavorazione artigianale e originale, che ne fanno prodotti ricercati e di nicchia posizionati fra le eccellenze alimentari italiane.	Sede e sito produttivo a Borgonovo Val Tidone (PC).
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella 95%	Gen 2020	Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella è un unicum nel panorama della cosmesi e delle fragranze. È ritenuta la farmacia storica più antica d'Europa, ed ha festeggiato nel 2021 gli 800 anni di ininterrotta attività negli stessi luoghi.	Sede e sito produttivo a Firenze. Oltre 300 fra negozi di proprietà e corner in diversi paesi del mondo.
CDS-Casa della Salute 84,73%	Dic 2020	Casa della Salute è un poliambulatorio specialistico diagnostico, odontoiatrico, fisiochinesiterapico nato con l'obiettivo di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi.	Sede a Genova. 26 poliambulatori tra Liguria e Piemonte.
Callmewine 80%	Dic 2020	Callmewine è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia.	Sede a Milano Attività online con consegne prevalentemente sul territorio italiano.
Bene Assicurazioni 19,99%	Apr 2022	Bene Assicurazioni è una <i>technology company</i> assicurativa specializzata sul mercato retail del ramo danni con focus sul segmento <i>motor</i> .	Sede a Milano.
SIDI Sport 100%	Ott 2022	SIDI Sport è specializzata nella produzione e vendita di calzature per ciclismo e motociclismo. I suoi prodotti – utilizzati dai più importanti atleti professionisti e dagli appassionati in tutto il mondo – sono sinonimo di eccellenza, qualità, tradizione, artigianalità e design.	Sede a Maser (TV). Siti produttivi a Maser e Bucarest (Romania).

PRIVATE EQUITY E FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI

L'investimento in fondi permette di cogliere opportunità di sviluppo in aree geografiche o settori di business non coperti direttamente da Italmobiliare e consentire potenziali sviluppi e diversificazione delle partecipazioni. Per i nuovi investimenti, la preferenza va a fondi "Articolo 8 SFDR", che promuovono caratteristiche ambientali o sociali e verificano che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance o fondi gestiti da SGR che adottano politiche ESG basate almeno su criteri di esclusione.

Nel 2023, con riferimento al NAV, il 54% degli investimenti è rappresentato da prodotti di società firmatarie di UN PRI e che adottano una Politica ESG. Il 38% è rappresentato da prodotti almeno "Articolo 8 SFDR".

Asset Manager	Fondo investito	Anno commitment	UN PRI	Politica ESG	Regolamento SFDR		
					Art. 6	Art. 8	Art. 9
Clessidra Private Equity	Clessidra Capital Partners 3	2015	✓	✓		✓	
BDT	BDT Capital Partners Fund II	2016					
Isomer Capital	Isomer	2018	✓	✓	✓		
Iconiq Capital	Iconiq Strategic Partners IV	2018					
Connect Ventures	Connect Ventures 3	2018					
BDT	BDT Capital Partners Fund III	2019					
Clessidra Capital Partners	Clessidra Restructuring Fund	2019	✓	✓	✓		
Iconiq Capital	Iconiq Strategic Partners V	2020					
Lindsay Goldberg	LG Lindsay Goldberg 5	2020	✓	✓			
Lauxera Capital Partners	Lauxera Capital Partners	2020	✓	✓	✓		
Clessidra Private Equity	Clessidra Capital Partners 4	2021	✓	✓		✓	
Isomer Capital	Isomer Opp.	2021	✓	✓	✓		
Expedition Growth Capital	Expedition Growth	2021					
8-bit Capital	8-bit	2021					
Isomer Capital	Isomer II	2022	✓	✓	✓		
Connect Ventures	Connect Ventures 4	2022					
Clessidra Capital Partners	Clessidra Private Debt Fund	2022	✓	✓		✓	
Lakestar	Lakestar Early IV	2022	✓	✓	✓		
Lakestar	Lakestar Growth II	2022	✓	✓	✓		
La Famiglia	La Famiglia	2022		✓	✓		
JAB Holding Company	JAB Consumer V	2022	✓	✓	✓		
Visionaries Club	Visionaries Seed	2022		✓	✓		
Visionaries Club	Visionaries Growth	2022		✓	✓		
Clessidra Capital Partners	Clessidra Parallel Fund	2023	✓	✓		✓	
Fondo Italiano d'Investimento	FOF Impact Investing	2023	✓	✓			✓

PARTECIPAZIONI E COINVESTIMENTI

Il portafoglio di partecipazioni in settori differenziati è focalizzato su società quotate e non quotate che offrono interessanti prospettive di sviluppo o costanti ritorni sull'investimento.

Nel settore industriale, HeidelbergCement, tra i leader mondiali del cemento e dei materiali da costruzione, adesione allo UN Global Compact e adotta una chiara strategia sostenibile. Focus principale è la lotta ai cambiamenti climatici, supportata dall'impegno preso con Science Based Targets initiative (SBTi).

Nel settore finanziario si segnalano le partecipazioni in Mediobanca e Vontobel, banca privata svizzera specializzata nell'asset management per clienti privati e clienti istituzionali, pioniere degli investimenti sostenibili dagli anni 90, con numerosi riconoscimenti internazionali, firmataria degli UN Principles for Responsible Investment e membro dell'associazione Swiss Sustainable Finance.

LIQUIDITÀ E ALTRE ATTIVITÀ

La liquidità in gestione e le attività finanziarie costituiscono una riserva di *cash* e *cash equivalent* allocate in strumenti con un profilo di rischio conservativo a disposizione della Società per poter cogliere opportunità di nuovi investimenti. A fine 2023, questa riserva rappresentava circa il 9% dell'intero NAV. A questa attività si somma la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà della Società, fra cui il palazzo della sede sociale a Milano.

Highlights

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamenta per Holding e Portfolio</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	100%	-29% CO ₂	+6	89%
		Scope 1+2 vs 2021	Infortuni vs 2021-22	
	E' la percentuale di entità, tra Holding e Portfolio Companies, che hanno adottato un Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Modello 231.	Holding e Portfolio Companies hanno compiuto i primi significativi passi verso l'obiettivo SBTi in corso di validazione.	Il dato, certo non positivo, dà ulteriore slancio agli sforzi verso il traguardo di infortuni zero.	E' la percentuale di entità, tra Holding e Portfolio Companies, che hanno utilizzato il WEPs Gender Gap Analysis Tool e avviato il monitoraggio del Gender Pay Gap.
	89%	Zero CO ₂	75%	40.000+
		Scope 2 dal 2022		Ore di formazione
	E' la percentuale di entità, tra Holding e Portfolio Companies, che hanno utilizzato un questionario ESG per la prequalifica dei fornitori.	Dal 2022, Holding e Portfolio Companies utilizzano esclusivamente energia elettrica rinnovabile.	E' la percentuale di entità, tra Holding e Portfolio Companies, che hanno adottato iniziative volontarie a favore del benessere delle persone.	81% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze.
<i>Le prossime sfide</i>	100%	100%	100%	100%
	Portfolio Companies che adottano modelli di prequalifica ESG di tutti i fornitori.	verso Net Zero Portfolio Companies con obiettivi validati secondo SBTi.	Portfolio Companies con piena cultura della sicurezza come modello etico e di efficienza del business.	Portfolio Companies che adottano un piano di sviluppo delle persone mirato a crescita, inclusione e parità di genere.

ESG Ratings

				
ESG Score Score complessivo nel 82° percentile dell'industry di riferimento	ESG Risk Rating "Negligible risk", combinazione di "Low Exposure" e "Strong Management".	CDP Climate Change Rating "C - Awareness" per la gestione della lotta ai cambiamenti climatici.	ESG Score 75/100	ESG Ranking 93%
Score 100% per la completezza del reporting sociale e ambientale.	#1 tra le società confrontabili per livello di capitalizzazione.	Rating "B - Management" per <i>Supplier Engagement</i> .	Tra le società meglio classificate del settore.	Tra le primissime società classificate del settore.

Obiettivi strategici

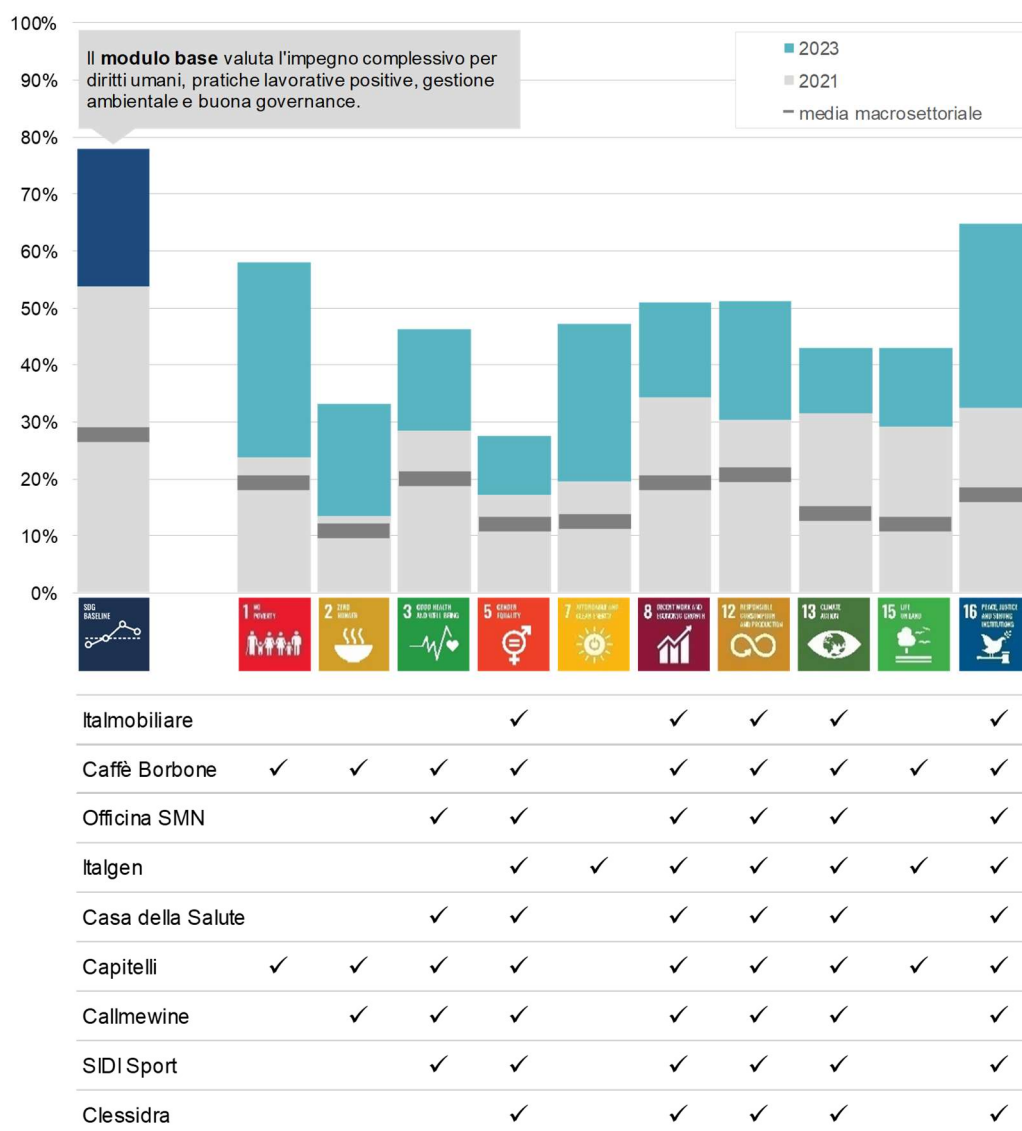
		Target 2025	2019	2020	2021	2022	2023
5 5 5	Obiettivo: PARITÀ DI GENERE Supportato dall'adesione ai <i>Women Empowerment Principles</i> , l'obiettivo è creare condizioni di inclusività e cultura sociale che alimentino un percorso mirato a raggiungere la parità di genere, a partire dalle posizioni direttive.						
Donne in posizioni manageriali (dirigenti e quadri)	%	> 40%	19%	22%	33%	31%	35%
Gender pay gap complessivo *	%	riduzione	--	--	--	-47%	-63%
* Nel 2023 sono stati erogati i compensi variabili del piano triennale di Long Term Incentive per il management della Holding.							
8 8 8	Obiettivo: LAVORO DIGNITOSO Ogni incidente sul lavoro è inaccettabile, pertanto l'unico obiettivo accettabile è Zero Infortuni. Solo la creazione di una cultura della sicurezza, ben oltre gli obblighi di legge, consente di registrare progressi.						
Indice di frequenza infortuni ** (assenza > 24 ore)	# / milione di ore lavorate	0	6,0	4,8	4,3	3,3	4,8
Ore di formazione	ore / persona	> 40	5,0	5,0	28,9	33,0	27,6
** I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati per effetto della riclassificazione di alcuni eventi accidentali.							
12 12 12	Obiettivo: PRODUZIONE RESPONSABILE Materiali rinnovabili o provenienti da riciclo sul totale dei materiali utilizzati supportano la transizione verso un'economia rigenerativa.						
Risorse responsabili: materie prime	%	> 80%	30%	46%	90%	90%	91%
Risorse responsabili: packaging	%	> 60%	58%	64%	58%	58%	80%
13 13 13	Obiettivo: NET-ZERO Il Gruppo si è impegnato a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e lungo termine in linea con lo scenario net-zero basato sulla scienza secondo SBTi. Il dettaglio sugli obiettivi SBTi proposti e sul relativo stato di avanzamento a pag F25.						
Intensità di carbonio: scope 1	tCO2e / milioni di Euro di Ricavi	riduzione	19	17	15	13	13
Intensità di carbonio: scope 2		0	69	62	8	0	0
Intensità di carbonio: scope 3 società controllate		riduzione	--	593	640	610	542
Intensità di carbonio: scope 3 società partecipate e altri investimenti ***		--	2.281	3.479	4.038	2.877	
*** Senza il contributo di AGN Energia, partecipazione ceduta il 28 febbraio 2024, l'intensità di carbonio nel 2023 scende a 2.282 tCO2e/M€							
16 16 16	Obiettivo: BUSINESS INTEGRITY Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231. Per i nuovi investimenti, l'adozione è prevista al più tardi entro il secondo anno di gestione attiva.						
Società con Modello 231	%	100%	100%	83%	88%	100%	100%
17 17 17	Obiettivo: PARTNERSHIP SOSTENIBILE Codice Etico orientato esplicitamente alla sostenibilità; Politiche di Sostenibilità evolute; Carta dei Fornitori con prequalifica ESG. Per tutti i nuovi investimenti, l'implementazione è prevista entro il primo anno di gestione attiva.						
Società con Codice Etico		100%	60%	67%	100%	100%	100%
Società con Politiche di Sostenibilità	%	100%	40%	33%	100%	100%	100%
Società con Carta dei Fornitori		100%	--	--	--	81%	100%

Contributo agli SDGs

Italmobiliare Investment Holding intende essere ispirazione, esempio e riferimento per tutti coloro che vogliano identificare, accelerare e valorizzare in modo duraturo il proprio potenziale di trasformazione e contribuire attivamente alle sfide globali, creando business sostenibili, innovativi e per questo più competitivi e resilienti.

Con l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**, il Gruppo Italmobiliare conferma il suo impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente in ogni aspetto di integrità del business. A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i **Dieci Principi** fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei **Sustainable Development Goals (SDGs)**.

SDG Action Manager integra il **B Impact Assessment** di B Lab, i **Dieci Principi** di UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi ottenuti. **Sei SDGs** sono fissati come riferimento strategico per la Holding, che ne promuove l'implementazione anche nelle Portfolio Companies, aggiungendo gli **SDGs specifici** per i singoli settori di attività. Il grafico seguente rappresenta il contributo pesato di Holding e Portfolio Companies, evidenziando il miglioramento dal 2021.

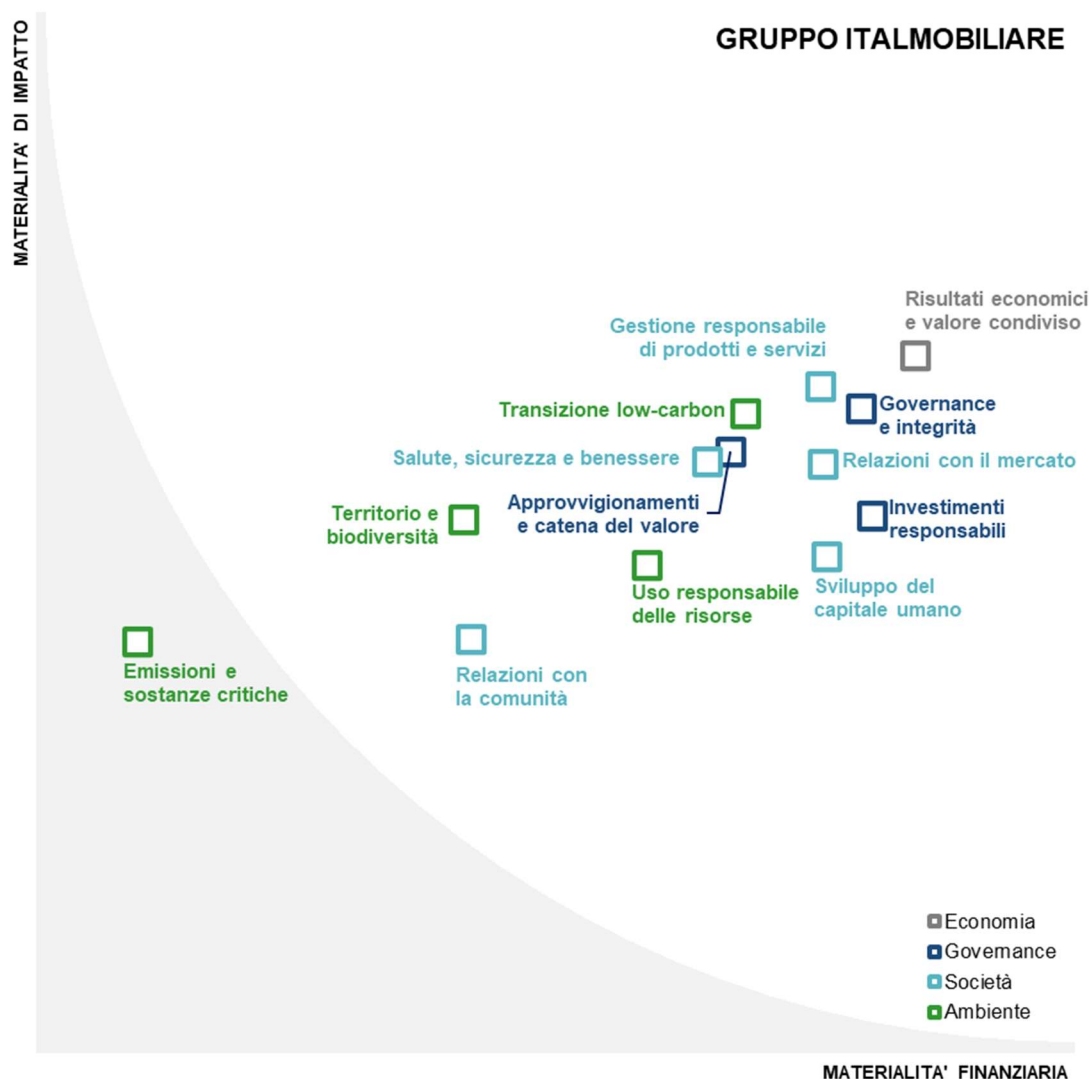


Materialità

Nella definizione della strategia e dei piani di azione, l'**analisi di materialità** è un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti per il Gruppo, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance. Dettagli sulla metodologia a pagina F148.

Identificare, comprendere, misurare e gestire al meglio tutte le leve di successo e i potenziali impatti, positivi o negativi, significa valorizzare tutti i capitali che il Gruppo deve gestire con responsabilità. Il **capitale finanziario e produttivo** comprende gli strumenti finanziari e operativi finalizzati al risultato. Il **capitale umano** riunisce le capacità individuali e le competenze ed esperienze di tutte le persone del Gruppo. Il **capitale intellettuale** si alimenta dell'innovazione e del know-how tecnologico e gestionale. Il **capitale sociale e relazionale** rappresenta l'importanza di stakeholder, comunità, supply chain, clienti, mercato, istituzioni per generare il consenso sociale. Il **capitale naturale** definisce l'insieme dei beni naturali, intesi come fornitori di risorse e servizi ambientali per la produzione economica e il benessere sociale.

SDGs e materialità sono il riferimento per i piani di azione adottati dalla holding e da tutte le portfolio companies, coordinati e monitorati con il supporto della Direzione Sostenibilità, discussi nel Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale e inseriti nella remunerazione variabile del management.



Risultato economico e valore condiviso

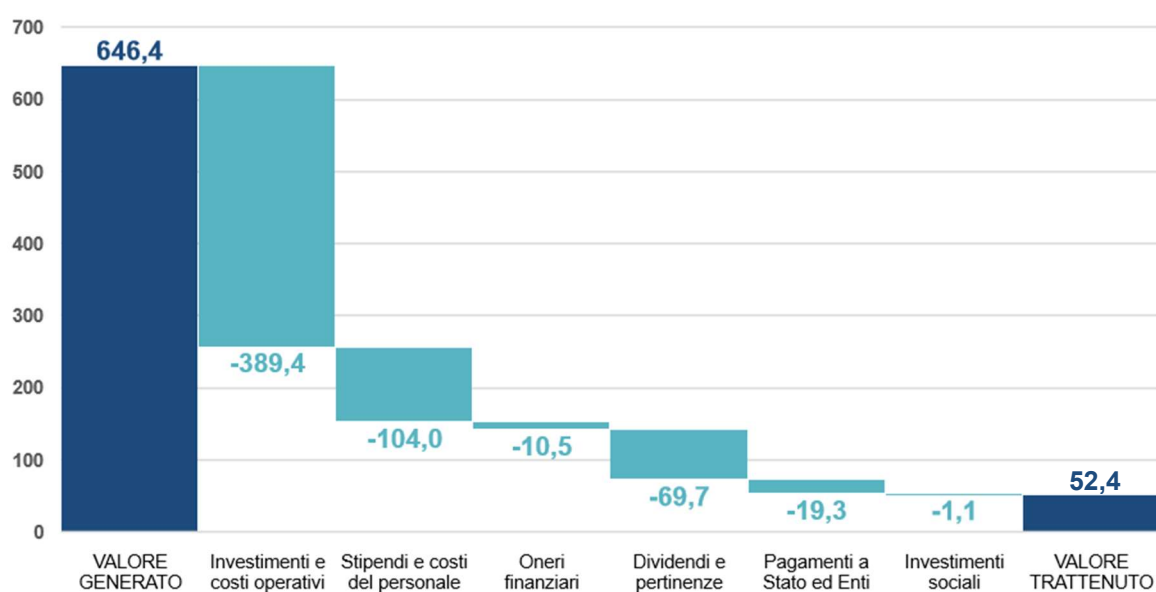
Il Gruppo Italmobiliare gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Le informazioni sulla creazione e distribuzione di valore economico forniscono un'efficace indicazione su come il Gruppo ha creato ricchezza per le principali categorie di stakeholder.

		2021	2022	2023	
Valore economico generato		568,7	518,9	646,4	
Ricavi e proventi	milioni di euro	492,3	483,6	585,8	
Finanziamenti pubblici ricevuti *		0,6	0,6	1,5	
Altro		75,9	34,6	59,2	
Valore economico trattenuto	<i>milioni di euro</i>	105,0	23,8	52,4	Ammortamenti, utile non distribuito e accantonamenti per nuovi investimenti
Valore economico distribuito		463,7	495,1	594,0	Stakeholder beneficiati
Investimenti e costi operativi	milioni di euro	255,7	352,9	389,4	Fornitori di beni e servizi
Stipendi e benefit del personale		72,1	84,5	104,0	Personale
Dividendi e pertinenze **		84,0	45,0	69,7	Azionisti e Soci di minoranza
Pagamenti a Stato e Enti		48,8	8,0	19,3	Stato e Pubblica Amministrazione
Oneri finanziari		2,2	3,6	10,5	Fornitori di capitali
Investimenti sociali		0,9	1,1	1,1	Comunità

* In 2023, il finanziamento pubblico si riferisce a sgravi fiscali, crediti d'imposta, sussidi e incentivi finanziari ricevuti dalle società del Gruppo in Italia.

** Il dato 2023 include il dividendo che il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. proporrà all'Assemblea degli Azionisti e in particolare 51,6 M€ che saranno pagati a valere sull'utile di esercizio 2023. Una quota aggiuntiva, pari a 75,3 M€, sarà pagata a valere sulla riserva di utili di esercizi precedenti.

Valore economico distribuito agli stakeholder nel 2023 (milioni di euro)



Governance

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

L'annuale **Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari** descrive in dettaglio il sistema di corporate governance, la composizione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei quattro Comitati endoconsiliari (Remunerazione e Nomine, Operazioni con Parti Correlate, Controllo e Rischi, Sostenibilità e Responsabilità Sociale).

Il **Consiglio di Amministrazione** definisce gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ed è responsabile della sua gestione mirata al successo sostenibile. A tal fine, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che dalla legge e dallo Statuto Sociale non è espressamente riservato all'Assemblea degli Azionisti. Il **Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale**, istituito nel 2020 e presieduto dal Consigliere Delegato, ha funzioni di natura propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di implementare una strategia di sviluppo coerente con la mission di Italmobiliare incentrata sulla sostenibilità, in tutte le sue componenti: governance, economica, sociale e ambientale (ESG). La **Direzione Sostenibilità** riporta al Consigliere Delegato e ha anche funzioni di segreteria e animazione del Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale. La composizione e la gestione degli organi di governance garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando a massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 42% (5 amministratori su 12). A integrazione di quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione in tema di trasparenza e bilanciamento dei compensi delle figure apicali, il rapporto tra la retribuzione totale dell'Amministratore Delegato e la mediana dei dipendenti di Italmobiliare nel 2023 è pari a 114 (318 sul Gruppo), in aumento rispetto al 2022 per effetto dei compensi variabili del piano triennale di Long Term Incentive per il management della Holding.

Le Portfolio Companies adottano di sistemi di governance coerenti. La presenza nei Consigli di Amministrazione di consiglieri espressione della Capogruppo e di indipendenti crea continuità di visione verso il successo sostenibile.

Il **Codice Etico** richiama esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, il Gruppo Italmobiliare intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le **Politiche di Sostenibilità**, che impegnano tra l'altro ad attuare e garantire in modo trasparente governance e integrità, implementando appropriati modelli ed efficaci procedure organizzative. Tutte le Portfolio Companies allineano i loro Codici Etici e le loro Politiche di Sostenibilità nel corso del primo anno di gestione attiva.

Italmobiliare adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, disciplinato dalla legge ma volontario, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato, reati tributari, traffico di influenze illecite. Nel 2022 erano stati integrati anche i reati connessi a strumenti di pagamento diversi dai contanti e quelli contro il patrimonio culturale. Ulteriori reati introdotti dalla normativa sono sistematicamente recepiti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. In aggiunta, sono individuate le funzioni di controllo competenti a vigilare sulla conformità alle norme, che si avvalgono del supporto metodologico delle direzioni Affari Legali e Societari e Internal Audit della holding. I rischi di compliance sono individuati e valutati su base almeno annuale all'interno dei processi di *risk assessment*. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari. Il Modello adottato dalla Capogruppo costituisce riferimento per la sistematica adozione di approcci coerenti da parte delle Portfolio Companies.

L'approccio del Gruppo alla **fiscalità** è basato sul rispetto del principio di legalità e rigorosamente allineato alla legislazione vigente in Italia e negli altri paesi in cui opera. Anche grazie al Modello 231, non si sono evidenziati aspetti rilevanti in materia. Considerata la geografia del Gruppo, il 99% delle tasse viene versato alle istituzioni nazionali italiane.

GESTIONE DEI RISCHI

Il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (SCIGR) adottato da Italmobiliare dispone di organismi, sistemi e processi di *risk management* allineati alle *best practice* internazionali, che consentono un monitoraggio costante e una gestione efficace dei rischi di natura economico-finanziaria, sociale e ambientale a livello di Gruppo e un'assunzione consapevole delle decisioni in materia. È costituito da regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi cui la Società e le sue controllate sono esposte.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del **Comitato Controllo e Rischi**, ne definisce le Linee di Indirizzo e valuta con cadenza almeno annuale l'adeguatezza e l'efficacia. Le Linee di Indirizzo sono trasmesse alle società controllate affinché queste ne tengano conto nella istituzione e manutenzione del proprio sistema di controllo interno, ferme restando l'autonomia e l'indipendenza di ciascuna società. Nel 2023, sotto il coordinamento dalla **Direzione Internal Audit**, cui è affidato il risk management, e con il supporto della Direzione Sostenibilità è proseguito il processo di affinamento dell'*assessment* dei rischi ESG, con particolare attenzione ai rischi climatici, valutati dal 2021 secondo le definizioni della *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD). In particolare, è stato ancor più strutturato il coinvolgimento del management delle Portfolio Companies, con workshop e sessioni dedicate.

La tabella che segue riporta i temi trasversali più diffusamente emersi nelle valutazioni effettuate con le singole società controllate, evidenziando la valutazione dei rischi potenziali e le aree che presentano le principali opportunità. L'esercizio è esteso anche alle società partecipate. La valutazione adotta un **approccio precauzionale**, preferendo sovrastimare i rischi per attivare in ogni caso processi migliorativi.

Principali rischi

	Italmobiliare	Caffè Borbone	Officina SMN	Italgen	Casa della Salute	Capitelli	Callmewine	SIDI Sport	Clessidra
ECONOMIA									
Contesto macroeconomico	medio				da basso a alto				
Rischi finanziari	alto				da basso a medio-alto				
Contesto settoriale, competitivo e tecnologico	medio				da basso a alto				
GOVERNANCE									
Strategia e business development	alto				da medio a medio-alto				
Integrazione ESG nella strategia di business e implementazione dei piani di azione	medio				da basso a alto				
Fornitori e business partner	basso				da basso a medio				
Disponibilità ed economicità di forniture e materie prime, energia e logistica	--				da basso a medio-alto				
Evoluzione del quadro normativo (incluso elementi non inclusi nei rischi climatici)	basso				da basso a alto				
Infrastruttura IT e cyber risk	basso				da basso a medio-alto				
SOCIETÀ									
Struttura organizzativa, processi interni e competenze	basso				da basso a medio-alto				
Salute e sicurezza sul lavoro	basso				da basso a medio				
Qualità di prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e dei clienti	--				da basso a medio				
Marketing e processi commerciali	--				da basso a medio-alto				
AMBIENTE									
Rischi climatici (rating)	medio-basso				da basso a alto				

L'aggiornamento almeno semestrale della valutazione dei rischi contribuisce ad alimentare e affinare le azioni di mitigazione riflesse nella pianificazione di budget o strategica e nei Piani ESG annuali di Holding e Portfolio Companies, trasformando i rischi, spesso intrinseci ai segmenti di business, in opportunità e creazione di valore.

L'approccio sostenibile del Gruppo rappresenta di per sé una strategia di anticipazione e mitigazione dei rischi. La visione strategica e i riferimenti globali ispirano i processi di governance e si integrano in essi. I sistemi di gestione costruiti su schemi internazionalmente riconosciuti costituiscono validi riferimenti operativi. La solidità ed efficacia della governance adottata e le performance ottenute sono riconosciute da certificazioni dei sistemi di gestione e rating ESG.

O = in corso		Italmobiliare	Caffè Borbone	Officina SMN	Italgen	Casa della Salute	Capitelli	Callmewine	SIDI Sport	Clessidra
Visione strategica	UN Global Compact	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	UN Principles for Responsible Investment									✓
	Women's Empowerment Principles	✓	O	O	✓	O	O	O	O	O
	Science Based Targets initiative	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	O
Governance	Codice Etico	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	Politiche di Sostenibilità	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	Modello 231	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	Whistleblowing	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	Politica di Investimento Responsabile	✓								✓
	Carta dei Fornitori	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
Sistemi di gestione	ISO 9001 - qualità		✓			✓				
	ISO 14001 - ambiente		✓		✓					
	ISO 45001 - salute e sicurezza		✓							
	IFS / BRC - sicurezza alimentare		✓				✓			
Rating	AGCM - Rating Legalità		✓		✓	✓				
	B Corp - società benefit				O	O				
	S&P Global	✓								
	CDP	✓								
	Sustainalytics	✓								
	Rating UN PRI									✓
	Ecovadis		✓		✓					
	Altri (es. Cerved, Cribis)				✓					

A conferma dell'efficacia complessiva dei presidi di integrità e compliance adottati da Italmobiliare e dalle società controllate, nel 2023 non si sono verificati casi di corruzione, comportamenti anticoncorrenziali o non conformità a norme socio-economiche e ambientali. L'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni di presunti comportamenti illeciti o contrari al Codice Etico.

RISCHI CLIMATICI

Le informazioni qualitative e quantitative fornite in questa sezione sono organizzate secondo le **Raccomandazioni TCFD** e le **IFRS S2 Climate-related Disclosures**, già utilizzando alcuni elementi inclusi nei nuovi **European Sustainability Reporting Standards**, in particolare **ESRS E1**.

Governance

Come esplicitamente descritto nel **Codice Etico**, "Italmobiliare promuove presso tutte le società del Gruppo, declinandole in base alle specificità settoriali, politiche e azioni in materia ambientale volte a contribuire attivamente alle sfide globali, come il cambiamento climatico, la conservazione della biodiversità e la preservazione delle risorse non rinnovabili".

Le **Politiche di Sostenibilità** impegnano Italmobiliare a "perseguire l'efficienza energetica e la protezione del clima sull'intera catena del valore, definendo azioni in linea con la strategia globale dell'Accordo di Parigi" e a "affrontare proattivamente la sfida ai cambiamenti climatici, mirando alla riduzione complessiva delle emissioni di gas serra sull'intero ciclo di vita, attuando misure volte al risparmio energetico, all'efficienza degli impianti e della catena di fornitura e distribuzione e progettando prodotti e servizi che contribuiscano all'obiettivo globale dell'Accordo di Parigi".

La **Politica di Investimento Responsabile** identifica SDG 13, "Intraprendere azioni urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti favorendo la transizione a basse emissioni di carbonio e implementando attività di monitoraggio, mitigazione e adattamento per catene del valore resilienti", tra i Sustainable Development Goals scelti da Italmobiliare come leve per la creazione di valore. Inoltre, le esclusioni settoriali comprendono "Le società che traggono ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione (inclusi trasporto, stoccaggio e commercio) o raffinazione di carbon fossile, lignite, petrolio non convenzionale (es. shale oil, tar sand) e gas non convenzionale (es. shale gas) sono ammesse all'investimento solo per attività minori di trading e avendo come target esclusivamente società che dimostrino formalmente e attraverso fonti accessibili pubblicamente di avere in corso significative iniziative per la decarbonizzazione, la mitigazione, la compensazione o il sequestro delle emissioni di gas a effetto serra, ovvero contribuiscano in modo determinante all'adattamento ai cambiamenti climatici. Particolare attenzione viene data alle attività di estrazione in ambiente artico. Lo stesso criterio si applica alle società ad alta intensità energetica che traggono più del 20% del loro fabbisogno energetico da carbone o derivati del petrolio".

In linea con quanto sopra, a marzo 2023 Italmobiliare ha formalizzato l'adesione alla **Science Based Targets initiative (SBTi)**, impegnandosi a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e lungo termine in linea con lo scenario net-zero. A ottobre 2023 ha provveduto a inviare al team di esperti di SBTi i propri obiettivi di riduzione a breve termine per sottoporli a validazione scientifica. Gli obiettivi a lungo termine (net-zero 2050) saranno inviati non appena disponibili le linee guida. Facendo seguito all'impegno della capogruppo, anche le Portfolio Companies aderiscono a SBTi.

Su questa base razionale, Italmobiliare esclude investimenti nei settori high-carbon e sottopone i potenziali obiettivi a processi di due diligence inclusiva di valutazione dei rischi climatici, allineamento con la Tassonomia e SBTi.

La responsabilità ultima della governance ESG e in particolare dei rischi e delle opportunità legati al clima spetta al **Consiglio di Amministrazione**. All'interno dell'operatività del Consiglio di Amministrazione, il **Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale**, aiuta a supervisionare la piena integrazione ESG nei processi del business. Il Comitato Sostenibilità e Responsabilità Sociale è animato dalla **Direzione Sostenibilità** e vede la presenza anche del Direttore Partecipazioni. Insieme, hanno la responsabilità di allineare la strategia delle Portfolio Companies agli obiettivi ESG del Gruppo.

La performance ESG è al primo punto dell'ordine del giorno di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione, a livello di Holding o Portfolio Companies, con verifica almeno dello stato di avanzamento dei Piani ESG annuali per tutte le Portfolio Companies e l'aggregazione a livello di Gruppo. Tutti i piani ESG includono azioni specifiche relative al clima. Gli amministratori delegati e i manager di prima linea delle Holding e delle Portfolio Companies hanno il 20% della loro remunerazione variabile legata alla realizzazione dei piani ESG annuali.

Il **Comitato Controllo e Rischi** supervisiona il processo di *risk assessment* e ne informa la presa visione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Alla discussione sui rischi climatici partecipa anche il Chief Sustainability Officer.

La **Direzione Internal Audit**, cui è affidato il *risk management*, supportata dalla Direzione Sostenibilità, aggiorna annualmente la valutazione dell'esposizione ai rischi climatici e ne verifica la congruenza semestralmente.

Strategia e risk management

Coerentemente con il proprio ruolo di azionista attivo, dal 2021 Italmobiliare applica per la valutazione dei rischi climatici le definizioni delle Linee Guida della *Task Force on Climate Related Financial Disclosures (TCFD)*. Nel corso degli anni la valutazione è stata affinata, assistendo e coinvolgendo le Portfolio Companies nell'identificazione di rischi e opportunità legati agli **scenari** adottati. I rischi di transizione sono identificati rispetto allo scenario scelto come riferimento strategico, ovvero "Net Zero 2050", definito dal Network for Greening the Financial System (NGFS). I rischi fisici sono identificati rispetto allo scenario "Current Policies" definito da NGFS.

La scelta dello scenario strategico "Net Zero 2050" è coerente con l'impegno SBTi. Inoltre, Italmobiliare ne ha adottato la relativa curva di **shadow price** dallo scenario come efficace riferimento per monetizzare l'evoluzione della pressione politica, delle preferenze del mercato, delle tecnologie disponibili e dei costi di abbattimento. Lo *shadow price* consente numerose applicazioni legate sia alla quantificazione degli impatti finanziari dei rischi climatici, in particolare di transizione, sia alla pianificazione di budget o strategica, quali l'ottimizzazione della *supply chain* o della logistica e processi decisionali informati sugli investimenti più rilevanti.

La valutazione dei rischi climatici è sistematicamente inclusa nel *risk assessment* annuale effettuato dalla Holding e da tutte le Portfolio Companies con il coordinamento Direzione Internal Audit, cui è affidato il *risk management*, e il supporto della Direzione Sostenibilità e della Direzione Finanza. La valutazione si estende all'intera catena del valore, considera le diverse geografie coinvolte e con un **orizzonte temporale di almeno 10 anni**. La valutazione adotta un **approccio precauzionale**, preferendo sovrastimare i rischi e attivare processi migliorativi che vanno oltre ben oltre la mitigazione. I risultati sono presentati al Comitato Controllo e Rischi e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli eventi climatici estremi e la loro cronicizzazione possono impattare gli *asset* con caratteristiche intrinseche di vulnerabilità quali attività all'aperto, in geografie sensibili o dipendenti da strutture produttive singole. Gli asset diretti del Gruppo risultano complessivamente poco esposti a potenziali **rischi fisici**.

In ogni caso tutte le Portfolio Companies, supportate da budget e pianificazione strategica, adottano e aggiornano i presidi di mitigazione e adattamento presso tutte le sedi.

Per alcuni settori specifici, quali quelli che dipendono da *commodity* agricole o da allevamento, gli impatti possono essere più significativi nella catena di fornitura. Le Portfolio Companies interessate monitorano con attenzione gli operatori a monte, differenziando e creando alternative nelle forniture e ingaggiandoli in iniziative di mitigazione.

L'esposizione ai **rischi di transizione** dipende dalla capacità di visione e *governance* di una serie complessa di fattori critici, tra cui:

l'intensità carbonica e il valore della carbon footprint;

- l'adozione di strategie di decarbonizzazione allineate con l'impegno alla *Science Based Targets initiative (SBTi)*;
- l'appartenenza a catene del valore fortemente regolate in materia climatica o in previsione di esserlo, oppure;
- in cui si possono prevedere evoluzioni tecnologiche significative;
- l'utilizzo di energia e di materie prime *energy-intensive*;
- la dimensione della logistica e la distribuzione in mercati B2B o B2C sensibili;
- le aspettative crescenti in materia di trasparenza e performance di autorità, istituzioni, investitori, business partner e *stakeholder* in genere.

Gli asset diretti o indiretti del Gruppo risultano esposti in modo differenziato. La passività complessiva, ovvero la dimensione finanziaria della distanza dallo scenario "Net Zero 2050" è stimata combinando carbon footprint, *climate risk rating* e *shadow price*.

Supportate da budget e pianificazione strategica che integrano lo scenario strategico "Net Zero 2050" e l'impegno SBTi, la Holding e tutte le Portfolio Companies hanno già attivato il percorso di decarbonizzazione. Tra le iniziative già consolidate, l'utilizzo esclusivo di energia elettrica rinnovabile con conseguente azzeramento delle emissioni di Scope 2 che, anche per le nuove società entranti nel portafoglio, si realizza entro il primo anno.

Le tabelle nelle pagine seguenti riportano i principali rischi fisici e di transizione individuate e un estratto delle numerose iniziative di mitigazione già attivate.

Principali rischi fisici individuati e mitigazioni

	Descrizione	Mitigazioni adottate e opportunità
Caffè Borbone	<i>Asset diretti</i> Unico stabilimento produttivo	Mantenimento e miglioramento dei presidi di adattamento dello stabilimento (es. rete fognaria, strutture e fabbricati, coperture assicurative, ...).
	<i>Asset nella catena di fornitura</i> Fortemente dipendente da <i>commodity</i> agricole (caffè) intrinsecamente esposte. La fornitura di caffè crudo proviene da paesi in area tropicale o sub-tropicale, soggetti a eventi significativi correlati ai cambiamenti climatici.	Differenziazione dei paesi di origine. Acquisto attraverso trader qualificati, anche per la gestione dei rischi climatici e ESG in genere. Acquisto di quote crescenti di caffè crudo certificato ESG (30% nel 2023, target 80% nel 2026) anche per la gestione del rischio deforestazione. Coinvolgimento dei trader / produttori di caffè crudo per la promozione di pratiche agricole più resilienti.
Capitelli	<i>Asset diretti</i> Unico stabilimento produttivo	Mantenimento e miglioramento dei presidi di adattamento dello stabilimento (es. rete fognaria, strutture e fabbricati, coperture assicurative, ...).
	<i>Asset nella catena di fornitura</i> Fortemente dipendente da <i>commodity</i> da allevamento (carne di maiale) esposta soprattutto nelle stagioni più calde a rischio di insufficiente alimentazione per gli standard qualitativi necessari	Avvio della costituzione della Filiera Capitelli che promuove benessere animale, pratiche di allevamento resilienti, cultura imprenditoriale e supporto finanziario.
Callmewine	<i>Asset nella catena di fornitura</i> Fortemente dipendente da <i>commodity</i> da agricole (es. vino) intrinsecamente esposte.	Distribuzione geografica e differenziazione dei fornitori di vino. Coinvolgimento dei fornitori di vino per la promozione di pratiche agricole più resilienti.
Italgen	<i>Asset nella catena del valore (servizi ecosistemici)</i> Produzione idroelettrica fortemente dipendente dal trend della piovosità	Distribuzione geografica dei siti, con acquisizione nel tempo di nuove centrali idroelettriche. Manutenzione preventiva di opere di presa, invasi e presidi di emergenza delle centrali. Automatizzazione della gestione con sistemi di rilevazione, videosorveglianza e operatività da remoto. Centrali idroelettriche principalmente a flusso attraversato. Differenziazione delle fonti energetiche con sviluppo significativo di progetti fotovoltaici, non esposti.

Principali rischi di transizione individuati e mitigazioni

	Descrizione	Mitigazioni adottate e opportunità
Italmobiliare	<i>Rischi legali</i> Obblighi di trasparenza o informativa sul clima: DNF, CSRD, Tassonomia e altri.	Adesione a SBTi (marzo 2023) e definizione della strategia di decarbonizzazione, con invio degli obiettivi per la validazione (ottobre 2023). Perimetro esteso a tutto il portafoglio di investimenti eligibile.
	<i>Rischi reputazionali</i> Adeguatezza della comunicazione sull'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici.	Miglioramento continuo delle metriche e della <i>disclosure</i> , ad anticipazione dei requisiti legali.
Caffè Borbone	<i>Rischi legali (in ragione della dimensione)</i> Obblighi di trasparenza o informativa sul clima: CSRD, Tassonomia e altri	Adesione a SBTi (gennaio 2024) e avvio della definizione di una strategia di decarbonizzazione allineata.
	<i>Rischi di policy</i> Normative vigenti o in adozione con focus sul clima ed effetti su <i>asset</i> diretti o indiretti: ETS, Deforestazione, Packaging, Greenwashing e altre.	Selezione e coinvolgimento dei fornitori di caffè e di altri materiali di produzione (carta filtro, plastica, plastica compostabile, carta e cartone per packaging). Alcuni fornitori strategici già aderiscono a SBTi.
	<i>Rischi di mercato</i> Crescente sensibilità dei consumatori e dei canali di vendita (GDO) verso prodotti a bassa impronta.	Eco-design di prodotto (es. cialde e capsule compostabili) e packaging (prevalenza carta e cartone FSC mix) e allineamento del mix di prodotti.
	<i>Rischi reputazionali</i> Adeguatezza della comunicazione sull'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici.	Miglioramento continuo delle metriche e della <i>disclosure</i> , ad anticipazione dei requisiti legali.
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	<i>Rischi di policy</i> Normative vigenti o in adozione con focus sul clima ed effetti su <i>asset</i> diretti o indiretti: Deforestazione, Packaging, Greenwashing e altre.	Adesione a SBTi (gennaio 2024) e avvio della definizione di una strategia di decarbonizzazione allineata.
	<i>Rischi di mercato</i> Crescente sensibilità dei consumatori e dei canali di distribuzione verso prodotti a bassa impronta.	Coinvolgimento mirato di alcuni fornitori strategici (vetro, carta). Eco-design formulazioni e packaging (es. accorciamento catene di fornitura, introduzione refill).
	<i>Rischi reputazionali</i> Adeguatezza della comunicazione sull'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici.	Miglioramento continuo delle metriche e della <i>disclosure</i> , ad anticipazione dei requisiti legali.
Capitelli	<i>Rischi di policy</i> Normative vigenti o in adozione con focus sul clima ed effetti su <i>asset</i> diretti o indiretti: Regolamento Packaging, Direttiva Greenwashing e altre settoriali.	Adesione a SBTi (gennaio 2024) e avvio della definizione di una strategia di decarbonizzazione allineata.
	<i>Rischi di mercato</i> Crescente sensibilità dei consumatori e dei canali di vendita (GDO) verso prodotti a bassa impronta.	Creazione di una filiera mirata anche a pratiche di allevamento resilienti.
	<i>Rischi reputazionali</i> Adeguatezza della comunicazione sull'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici.	Power Purchase Agreement per la fornitura di energia rinnovabile prodotta da terzi in aree aziendali a copertura anche del fabbisogno di energia termica.
Callmewine	<i>Rischi di policy</i> Normative vigenti o in adozione con focus sul clima ed effetti su <i>asset</i> diretti o indiretti: Packaging, Greenwashing e altre settoriali.	Miglioramento continuo delle metriche e della <i>disclosure</i> , ad anticipazione dei requisiti legali.
	<i>Rischi di mercato</i> Crescente sensibilità dei consumatori e dei canali di vendita verso prodotti a bassa impronta.	Adesione a SBTi (gennaio 2024) e avvio della definizione di una strategia di decarbonizzazione allineata.
SIDI Sport	<i>Rischi di policy</i> Normative vigenti o in adozione con focus sul clima ed effetti su <i>asset</i> diretti o indiretti: Packaging, Greenwashing e altre settoriali.	Coinvolgimento e sensibilizzazione dei fornitori.
	<i>Rischi di mercato</i> Crescente sensibilità dei consumatori e dei canali di distribuzione verso prodotti a bassa impronta.	Neutralità carbonica tramite offset.
Clessidra	<i>Rischi di policy</i> Obblighi di trasparenza o informativa societaria sul clima: SFDR e altri.	Miglioramento continuo delle metriche e della <i>disclosure</i> , ad anticipazione dei requisiti legali.
	<i>Rischi reputazionali</i> Adeguatezza della comunicazione sull'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici.	Preparazione per l'adesione a SBTi (2024).

Metriche e target

Le emissioni di gas a effetto serra, Scope 1, 2 e 3, inclusa la categoria 15 “investimenti”, sono riportate in dettaglio in questo Report, come aggregato di tutte le componenti materiali del Net Asset Value e per le singole Portfolio Companies.

Per il consolidamento, Italmobiliare adotta l'approccio del “*financial control*” e il **GHG Protocol** sviluppato da World Resources Institute (WRI) e Word Business Council for Sustainable Development (WBCSD), letto anche attraverso l'interpretazione della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF), e in particolare:

- *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard – revised edition;*
- *Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard.*

I target si riferiscono principalmente alla mitigazione dei rischi climatici di transizione, facendo leva sulle molteplici opportunità di creazione di valore. L'impegno con la **Science Based Targets initiative (SBTi)** rappresenta il riferimento strategico primario.

Gli obiettivi di breve termine sono già stati raggiunti. Ad esempio, dal 2022 la Holding e tutte le Portfolio Companies controllate utilizzano esclusivamente fonti rinnovabili di energia elettrica, azzerando conseguentemente le emissioni Scope 2.

A marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione di Italmobiliare alla *Science Based Target initiative* (SBTi), immediatamente formalizzata. Facendo seguito all'impegno assunto e dopo discussione in Comitato Sostenibilità e Responsabilità Sociale e approvazione in Consiglio di Amministrazione, a ottobre 2023 Italmobiliare ha inviato i propri obiettivi di decarbonizzazione a SBTi per la validazione tecnica. Si riporta di seguito il dettaglio degli obiettivi proposti.

Obiettivi proposti a SBTi (in attesa di validazione)

	Scope	Metodo e obiettivo	Stato 2023
Holding e Portfolio Companies controllate	Scope 1+2 Utilizzo di combustibili e energia elettrica	Absolute Entro il 2030, riduzione delle emissioni del 50% rispetto al 2021.	-29%
	Scope 3 - Cat. 1-14 value chain ■ Cat. 1 - Acquisto beni e servizi ■ Cat. 2 - Acquisto beni strumentali ■ Cat. 4 - Logistica upstream ■ Cat. 9 - Logistica downstream	Supplier engagement Entro il 2028, 50% dello spending complessivo nelle categorie 1, 2, 4 e 9 con fornitori che abbiano Science Based Targets validati.	~20%*
Portfolio Companies collegate e altri investimenti	Scope 3 - Cat. 15 investimenti: ■ società partecipate direttamente o indirettamente con share complessivo > 25% ■ partecipate quotate con emissioni materiali	Portfolio coverage Entro il 2027, 50% del Net Asset Value eligibile rappresentato da società con Science Based Targets validati.	7% **
		Entro il 2030, 100% del Net Asset Value eligibile rappresentato da società con Science Based Targets validati.	

* percentuale di fornitori *committed* o con SBT validati

** rappresenta il 6% delle corrispondenti emissioni di gas serra

INVESTIMENTI RESPONSABILI

Italmobiliare Investment Holding, in linea con Vision, Mission e Valori, adottando i principi e le regole di condotta definite dal Codice Etico e seguendo gli ulteriori orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità, gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso.

La [Politica di Investimento Responsabile](#) descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi: principi e criteri settoriali, pre-investimento, gestione attiva e disinvestimento. Copre tutte le diverse componenti che contribuiscono al Net Asset Value di Italmobiliare: portfolio companies, partecipazioni in aziende quotate e non quotate, investimenti in fondi di private equity, attività finanziarie di trading e liquidità.

Il contributo agli SDGs è una metrica fondamentale del successo sostenibile del Gruppo. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile di Italmobiliare. A tal fine, Italmobiliare si astiene da qualunque investimento o coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Portano all'esclusione anche altre pratiche accertate, dirette o indirette, quali casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, attività in zone di conflitto, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzione di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere. Inoltre, le attività e i settori oggetto di particolare attenzione sono dettagliati nel capitolo "Criteri settoriali" della Politica di Investimento Responsabile.

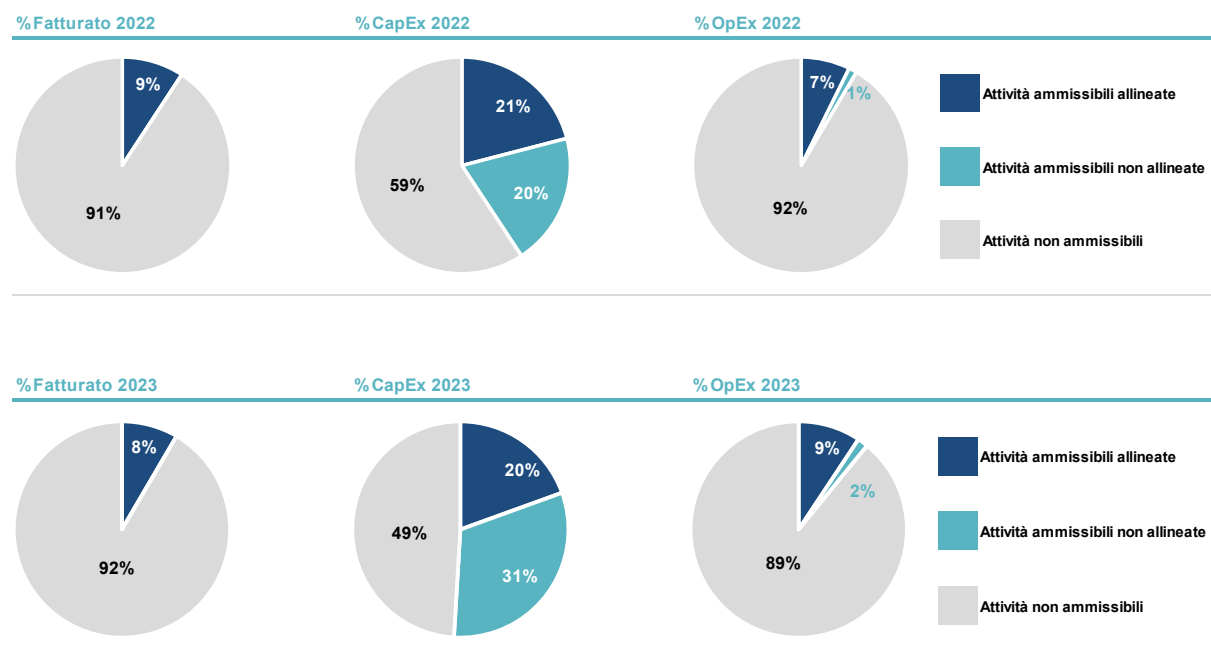
Italmobiliare assegna le priorità e mobilita le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder. Le scelte di allocazione del capitale, con limitato ricorso alla leva finanziaria, si rivolgono sia a partecipazioni di maggioranza "core" di lungo termine, con chiari obiettivi di sviluppo e valorizzazione, che a partecipazioni di minoranza con focus prevalente su generazione di dividendi stabile o su dinamiche fortemente accrescitive. Nel 2023, a fronte di circa 70 opportunità di investimento "portfolio" sottoposte a screening, sono stati analizzati 9 dossier. Per nessuno di questi è si è proseguito ad una fase di due diligence.

L'attenzione rivolta ai profili di sostenibilità trova continuità nella fase di gestione delle società nel portafoglio, attraverso un dialogo attivo con le società partecipate mirato alla piena integrazione della sostenibilità nella strategia di business. Nell'organizzazione di Italmobiliare, il compito di tradurre in operatività gestionale corrente le indicazioni strategiche ricevute dal Consiglio di Amministrazione spetta alla Direzione Gestione Partecipazioni, supportata dalle altre Direzioni funzionali a livello di holding.

Roadmap investimenti: gli "ESG essentials"

Screening pre-investimento	Anno 1 Integrazione	Anno 2+ Creazione di valore	Disinvestimento o nuovo ciclo
LISTA ESCLUSIONI Armi Carbone Petrolio e gas non convenzionali Minerali di conflitto e altri Droghe ricreative Energia nucleare Gioco d'azzardo OGM e clonazione Pornografia Tabacco	IMPRINTING CdA "diverso" e qualificato UN Global Compact Women's Empowerment Principles 100% energia rinnovabile GOVERNANCE Codice Etico Politiche di Sostenibilità Modello 231: business integrity Carta dei Fornitori Website ESG STRATEGIA Analisi di materialità Rating ESG e SDG Gap analysis Piano ESG	AMBIENTE Strategia di decarbonizzazione (SBTi) Materiali rinnovabili o riciclati Imballaggi responsabili Conservazione della biodiversità SOCIALE Diversità, equità e inclusione Salute, sicurezza e benessere Formazione continua Gestione delle carriere Responsabilità di prodotto/servizio Investimenti per la comunità GOVERNANCE Approvvigionamenti sostenibili Sistemi di gestione certificati Rating ESG Report di sostenibilità	INFORMAZIONI ESG Trasparenza sulle performance ESG e sulla trasformazione sostenibile raggiunta MISSION LOCK Ricerca di un acquirente che possa continuare il processo ESG
SCREENING POSITIVO Capacità di contribuire agli SDG	- Coaching continuo, formazione e supporto manageriale a tutte le società in portafoglio - Monitoraggio, raccolta dati e reporting in linea con le migliori pratiche del Gruppo e i requisiti legali (NFRD/CSRD, GRI/ESRS, TCFD, Tassonomia, SFDR)		
DUE DILIGENCE ESG Lungo tutta la catena del valore, incluso rischi climatici e tassonomia			

Nella gestione attiva delle Portfolio Companies, si considerano i riferimenti strategici e operativi della **Tassonomia Europea** per la finanza sostenibile. Qui sotto una rappresentazione grafica di ammissibilità e allineamento di fatturato, CapEx e OpEx del Gruppo per gli anni 2022 e 2023. I dettagli sono riportati a pagina F144.



Sempre in tema di finanza sostenibile, la piena applicazione del Regolamento 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (**SFDR**) rende progressivamente disponibili informazioni dirette sull'approccio e le performance ESG dei gestori di fondi di *private equity*, *private credit*, *venture capital* e altri investimenti alternativi, con livelli di trasparenza e impegno progressivi. Coerentemente, le procedure di investimento relative sono state aggiornate. Il dettaglio sugli specifici investimenti di Italmobiliare è riportato a pagina F12.

Società

Come espresso dalle Politiche di Sostenibilità, nelle relazioni con tutte le società o controparti del Gruppo e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza, Italmobiliare si impegna a:

- sostenere e rispettare i diritti umani proclamati a livello internazionale, che sono universali e appartengono in modo egualitario a ogni persona;
- implementare pratiche di lavoro basate su occupazione equa, pari opportunità, sviluppo delle competenze e inclusività, considerando la diversità come una fonte di valore;
- garantire la salute, la sicurezza e il benessere di tutte le parti coinvolte, fornendo condizioni di lavoro, attrezzature, informazioni e formazione adeguate;
- creare e mantenere relazioni con azionisti, investitori e mercato basate su partnership, trasparenza, scambio di informazioni e condivisione di impegni;
- investire tempo, competenze e risorse per il sostegno delle comunità, favorendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento regolare di tutte le parti interessate;
- garantire il costante miglioramento della qualità e del valore ambientale e sociale di processi, prodotti, applicazioni e servizi, promuovendo la ricerca e l'innovazione.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

La crescita del Gruppo dipende anche dalla capacità di attrarre e trattenere, presso la Holding e in tutte le società, persone dotate di competenze differenziate e complementari e leader capaci di guidare l'evoluzione delle aziende allineando gli interessi del management e degli azionisti e promuovendo il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Il Gruppo considera la gestione e lo sviluppo del capitale umano una chiara responsabilità di tutti i manager, volta al rispetto e alla tutela delle competenze e delle diversità, ma soprattutto al loro sviluppo e piena valorizzazione.

A conferma dell'impegno per le pari opportunità, dal 2020 Italmobiliare ha sottoscritto e promuove i *Women Empowerment Principles* (WEPs), richiamati esplicitamente nei Codici Etici di tutte le società Gruppo. Le Portfolio Companies stanno completando la sottoscrizione diretta. Nel 2023, Italmobiliare e tutte le Portfolio Companies hanno aggiornato la profilazione con il *WEPs Gender Gap Analysis Tool*, identificando azioni migliorative.

HOLDING (% partecipazione femminile)	2021	2022	2023
Consiglio di Amministrazione	42%	42%	42%
Collegio Sindacale (<i>inclusi sindaci supplenti</i>)	50%	50%	50%
Posizioni manageriali	37%	40%	47%
Totale personale	50%	49%	56%
Gender pay gap *	--	-65%	-85%
PORTFOLIO COMPANIES (% partecipazione femminile)			
Consigli di Amministrazione	14%	16%	21%
Collegi Sindacali (<i>inclusi sindaci supplenti</i>)	25%	35%	30%
Posizioni manageriali	31%	29%	33%
Totale personale	40%	46%	56%
Gender pay gap	--	-44%	-50%
GENDER PAY GAP (Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo)			
Totale *	--	-47%	-63%
<i>Dirigenti *</i>	--	-28%	-48%
<i>Quadri</i>	--	-14%	-19%
<i>Impiegati</i>	--	-35%	-35%
<i>Operai</i>	--	-48%	-54%

* Nel 2023 sono stati erogati i compensi variabili del piano triennale di Long Term Incentive per il management della Holding.

A conferma del valore riconosciuto alle persone, i contratti a tempo indeterminato e full-time costituiscono la modalità contrattuale largamente maggioritaria. Gli impieghi part-time, comunque limitati, costituiscono un elemento di flessibilità per andare incontro alle esigenze individuali di conciliazione vita-lavoro. L'84% dei dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

Tutte le società del Gruppo sviluppano e valorizzano in modo preferenziale competenze e professionalità provenienti dalle comunità locali. A conferma, il 74% dei dirigenti del Gruppo risiede nella stessa regione in cui è collocata la sede operativa.

Oltre ai dipendenti, le società del Gruppo si avvale complessivamente del supporto di 958 lavoratori non dipendenti, nella maggior parte lavoratori somministrati, autonomi e agenti.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	338	489	827	463	542	1005	823	648	1.471
<i>Dirigenti</i>	11	42	53	13	48	61	16	60	76
<i>Quadri</i>	28	38	66	37	64	101	58	77	135
<i>Impiegati</i>	266	114	380	374	123	497	532	162	694
<i>Operai</i>	33	295	328	39	307	346	217	349	566
Turnover	--	--	168	--	--	178	--	--	466
+ Assunzioni	--	--	254	--	--	295	--	--	373
+ Acquisizioni	--	--	3	--	--	39	--	--	282
- Uscite volontarie	--	--	40	--	--	83	--	--	118
- Uscite non volontarie	--	--	48	--	--	73	--	--	69
- Dimissioni	--	--	1	--	--	0	--	--	2
% contratti a tempo indeterminato	80%	92%	87%	84%	92%	88%	88%	95%	91%
% contratti a tempo pieno	56%	94%	79%	55%	95%	77%	65%	96%	79%
Formazione									
Ore pro capite	45,1	17,7	28,9	47,9	20,4	33,0	36,1	16,8	27,6
<i>Dirigenti</i>	15,5	7,8	9,4	28,2	19,1	21,0	27,0	17,2	19,2
<i>Quadri</i>	13,0	7,6	9,9	20,6	20,8	20,7	23,0	24,2	23,7
<i>Impiegati</i>	53,8	57,5	54,9	54,1	34,5	49,2	49,5	34,1	45,9
<i>Operai</i>	12,4	5,1	5,8	20,9	14,8	15,5	7,3	7,0	7,1
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	85%	68%	81%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	93%	92%	93%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	83%	82%	83%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	88%	82%	87%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	40%	18%	27%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	92%	88%	90%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	88%	82%	83%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	90%	97%	94%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	87%	91%	88%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	106%	86%	94%
% con valutazione performance	17%	25%	22%	64%	38%	50%	21%	31%	26%
<i>Dirigenti</i>	91%	83%	87%	100%	92%	93%	81%	87%	86%
<i>Quadri</i>	46%	71%	61%	76%	84%	81%	53%	70%	63%
<i>Impiegati</i>	13%	32%	19%	64%	60%	63%	24%	39%	27%
<i>Operai</i>	0%	9%	8%	38%	11%	14%	2%	10%	7%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italmobiliare considera la sicurezza, la tutela e promozione della salute e il benessere della persona come valori fondamentali da integrare in tutte le attività del Gruppo e nelle relazioni di business o sociali con tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza. Questo principio si estende a dipendenti, imprese, fornitori, visitatori, comunità locali e ogni altra parte interessata inclusa nella sua sfera di influenza.

Il Gruppo è impegnato a adottare misure concrete per eliminare incidenti, infortuni e malattie causate dall'attività lavorativa, riducendo i rischi in tutte le sue attività. Inoltre, mira al raggiungimento dei più elevati livelli di sensibilizzazione collettiva e individuale, incoraggiando un processo di miglioramento continuo attraverso l'adozione di sistemi di gestione efficaci e la leadership visibile come chiave del successo. Il 96% del personale del Gruppo è coperto da sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Tutto il personale è adeguatamente formato ed equipaggiato per svolgere il proprio ruolo in condizioni di piena sicurezza e salubrità, secondo procedure operative mirate a ridurre al minimo l'esposizione ai fattori di rischio e tenendo in considerazione le diverse necessità ed esigenze di donne e uomini. Anche nel 2023 non si sono registrati casi di malattia professionale su tutto il perimetro consolidato.

Tutte le società del Gruppo intraprendono iniziative per promuovere il benessere psico-fisico delle persone.

		2021	2022	2023
Infortuni dipendenti *dipendenti		5	5	11
Infortuni mortali		0	0	0
Infortuni gravi	Infortuni gravi * con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni	0	1	1
Altri infortuni		5	4	10
Indice di frequenza	Indice di frequenza * infortuni per milione di ore lavorate	4,3	3,3	4,8
Indice di gravità	Indice di gravità * giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,06	0,28	0,17
Infortuni non dipendenti		2	0	2
Infortuni mortali		0	0	0
Infortuni gravi	con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni	0	0	0
Altri infortuni		2	0	2
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	33,3	0,0	24,3

* I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati per effetto della riclassificazione di alcuni eventi accidentali. Gli 11 infortuni registrati nel 2023 sono dovuti a schiacciamento (3), urti/cadute (3), tagli o ferite superficiali (3) e dolori muscolo-scheletrici (2).

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Italmobiliare promuove presso tutte le società del Gruppo, in particolare quelle con servizi e prodotti destinati a mercati business o *consumer*, nazionali o internazionali, politiche commerciali e scelte strategiche allineate alle *best practice* e al principio di lealtà professionale verso clienti e consumatori.

Tutte le società del Gruppo lavorano per assicurare e migliorare continuamente la qualità di processi, prodotti e servizi, adottando un approccio sistematico volto a soddisfare requisiti sempre più sfidanti e creando valore lungo il ciclo di vita dei prodotti e migliorando i rapporti con clienti e fornitori. Inoltre, forniscono a clienti e consumatori informazioni complete, aggiornate, verificate e trasparenti sulle caratteristiche e la qualità dei prodotti e dei servizi, ben oltre gli obblighi di legge, includendo, quando necessario, gli aspetti legati alle prestazioni ambientali e sociali.

Le iniziative finalizzate alla promozione e gli incentivi all'acquisto di prodotti e servizi devono rispettare le normative che tutelano gli interessi dei consumatori e la soddisfazione dei clienti. Inoltre, clienti e consumatori devono poter disporre di informazioni complete, aggiornate, verificate e trasparenti sulle caratteristiche e la qualità dei prodotti e dei servizi, inclusi, quando necessario, gli aspetti legati alle prestazioni ambientali e sociali. Questo al fine non solo di consentire scelte libere e consapevoli, ma anche allo scopo di promuovere stili di vita e consumo responsabili.

Combinando questa visione con le crescenti richieste del mercato, il Gruppo mira a comprendere, controllare e comunicare le performance tecniche, ambientali e sociali di prodotti e servizi, lungo tutto il ciclo di vita, dall'approvvigionamento delle materie prime alla produzione e allo smaltimento finale o riutilizzo.

Caffè Borbone	L'92% delle materie prime utilizzate è di origine rinnovabile. L'82% dei materiali per packaging utilizzati è di origine rinnovabile o da riciclo
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Gli ingredienti utilizzati nelle formulazioni sono per il 78% di origine rinnovabile. Il 54% dei materiali usati per il packaging sono rinnovabili o riciclati.
Italgel	100% produzione energia elettrica rinnovabile. Certificazione B Corp in corso.
Casa della Salute	Servizio sanitario di alta qualità, con brevi tempi di attesa grazie alla digitalizzazione, prezzi accessibili e bassa impronta carbonica. Certificazione B Corp in corso.
Capitelli	Il 95% delle materie prime e dei materiali per packaging utilizzati è di origine rinnovabile.
Callmewine	Il packaging è esclusivamente in cartone, 100% FSC. <i>Carbon neutral</i> dal 2023.
SIDI Sport	Sviluppo e progettazione prodotti con criteri di sicurezza, ergonomia e sostenibilità. 100% materiali per packaging di origine rinnovabile.
Clessidra	Il 77% del valore del portafoglio è in fondi "Art. 8" SFDR, ovvero che promuovono caratteristiche ambientali o sociali e verificano le buone pratiche di governance.

MERCATO E COMUNITÀ

Italmobiliare e tutte le società del Gruppo ambiscono a creare e mantenere con la comunità e tutti gli stakeholder rapporti di lungo periodo, fondati su impegni condivisi, fiducia, trasparenza e collaborazione attiva.

Le modalità di dialogo adottate dipendono dalla natura e dalle aspettative specifiche dei rispettivi portatori di interesse, promuovendo anche il coinvolgimento attivo dei propri collaboratori. La tabella che segue descrive l'approccio multidimensionale verso gli stakeholder, identificati per categorie.

Stakeholder	Modalità relazionali	Temi	Società del Gruppo
Personale: dipendenti e loro rappresentanti	Dialogo continuo manager/team, iniziative sulla sicurezza, eventi tematici, relazioni industriali	Organizzazione del lavoro, clima aziendale, salute, sicurezza e benessere, strategia e sostenibilità	Tutte
Management: holding e società partecipate	Gestione continua	Strategia e sostenibilità, investimenti	Tutte
Comunità finanziaria: investitori, analisti, azionisti, fornitori di capitale, società di rating	Meeting dedicati, <i>roadshow</i> , documenti corporate e web. Trasparenza sui rating ESG.	Strategia e sostenibilità, governance, performance economiche, ambientali e sociali, risk management, investimenti	Italmobiliare
			Clessidra
Clienti: B2B, B2C e utilizzatori finali	Fiere, forum ed eventi di settore, contatti diretti individuali, <i>customer satisfaction</i> e qualità	Servizi al cliente e logistica dei prodotti e soluzioni, anche con riferimento alle prestazioni ambientali e sociali	Caffè Borbone Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella Casa della Salute Capitelli SIDI Sport
Supply chain: fornitori di beni e servizi	Partnership strategiche, gestione filiere, contatti diretti individuali, audit di qualifica	Requisiti di prequalifica e qualifica, termini e condizioni contrattuali, disciplinari di filiera, feedback degli audit	Caffè Borbone Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella Capitelli Callmewine SIDI Sport
Comunità, media e ONG: locali e globali	Interviste, conferenze, dialogo con la comunità, iniziative sociali	Comunicazione trasparente su strategia e sostenibilità, performance sociali e ambientali, investimenti per la comunità	Tutte
Associazioni: partnership e mondo accademico	Riunioni, conferenze, iniziative condivise, partnership, ricerca	Strategia e sostenibilità, governance, contributo individuale e settoriale	Tutte
Autorità e istituzioni	Interazioni individuali o collettive (es. riunioni, conferenze, eventi)	Governance, conformità legale, strategia e sostenibilità	Tutte

Considerata la natura di *investment holding* sono particolarmente rilevanti le relazioni con la comunità finanziaria, sia per Italmobiliare sia per le principali Portfolio Companies. Italmobiliare è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana, che raggruppa le imprese a media capitalizzazione impegnate a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, liquidità del titolo e corporate governance. L'attività di gestione delle relazioni con gli azionisti di Italmobiliare è coordinata dall'Investor Relator, secondo le indicazioni del Consigliere Delegato - Direttore Generale e in collaborazione con le altre Direzioni e Funzioni aziendali competenti.

Anche nel 2023 le attività di Investor Relations hanno riguardato soprattutto:

- il mantenimento di una copertura stabile da parte di primari analisti di ricerca equity, con Equita e Kepler Cheuvreux che oggi seguono il titolo Italmobiliare con costanti aggiornamenti sulle attività del Gruppo;
- la partecipazione in videoconferenza alle principali *investor conference* organizzate da banche d'affari e Borsa Italiana;
- incontri one-to-one con investitori italiani e internazionali.

A supporto delle attività di Investor Relations e a beneficio di tutti gli stakeholder interessati, Italmobiliare rinnova costantemente i contenuti del proprio sito web al fine di migliorare fruibilità e chiarezza delle informazioni. La newsletter periodica, inviata a una lista di destinatari selezionati ma resa disponibile a tutti attraverso il sito, aggiunge ulteriori elementi di trasparenza.

Tutte le società del Gruppo creano rapporti con le comunità locali attraverso la comprensione dei loro bisogni, la promozione di progetti locali sostenibili che non generino rapporti di dipendenza e il regolare coinvolgimento degli stakeholder. Un ruolo rilevante di supporto alle comunità locali è svolto parallelamente dalla Fondazione Pesenti, intitolata al Cavaliere del Lavoro Ingegnere Carlo Pesenti, uno dei protagonisti dell'industria e della finanza italiana del secolo scorso.

Pur essendo attive in settori industriali o di servizio differenti e in mercati diversificati, Italmobiliare e le società del Gruppo sono accomunate dall'applicazione dei più elevati standard di sicurezza e di integrità nell'offerta ai clienti di prodotti e servizi, oltre gli obblighi normativi, che si coniugano a un attento presidio della trasparenza e correttezza delle comunicazioni alla clientela e a un'efficace protezione dei dati personali appartenenti ai clienti e agli altri stakeholder rilevanti.

Al fine di adeguarsi alle disposizioni regolamentari sulla privacy e la sicurezza dei dati sensibili, il Gruppo Italmobiliare ha definito il proprio modello per la protezione dei dati personali. Attraverso di esso, il Gruppo si propone di garantire il rispetto dei diritti degli interessati dal trattamento, adempiere agli obblighi, prevenire possibili violazioni mediante un'azione di monitoraggio e controllo su tutti gli adempimenti e l'implementazione di adeguate misure di sicurezza. Nel 2023, le società del Gruppo non hanno ricevuto denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti né hanno subito perdite o fughe di dati.

Infine, rilevante è anche la partecipazione attiva nell'associazionismo, incoraggiando o supportando iniziative comuni e l'adozione di pratiche di business responsabile. La tabella nella pagina seguente riporta il dettaglio delle affiliazioni e relative quote associative.

Società	Affiliazioni 2023 e quote associative (k€)	358,3
Italmobiliare S.p.A.	Totale	111,3
	<i>Fondazione Global Compact Network Italia</i>	6,4
	<i>American Chamber of Commerce in Italy</i>	1,0
	<i>Associazioni di categoria: Assolombarda, Assoholding, Assonime</i>	42,3
	<i>FAI</i>	9,0
	<i>Associazioni imprese familiari: AIDAF, European Family investment company</i>	7,7
	<i>ISPI</i>	45,0
Caffè Borbone	Totale	109,0
	<i>Associazioni di categoria: Unione italiana food 2023, Confida, Unione industriali Napoli,</i>	36,4
	<i>Consorzi: Consorzio E.S.E., Consorzio A.S.I. di Napoli, Consorzio CSA-ASI</i>	71,1
	<i>Fondazione Global Compact Network Italia</i>	1,5
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Totale	40,8
	<i>Fondazione Global Compact Network Italia</i>	1,1
	<i>Associazione via Madonnina</i>	0,1
	<i>Unione imprese centenarie italiane</i>	3,5
Italgen	<i>Associazioni di categoria: Assindustria Firenze, IBC, Cosmetica Italia</i>	36,1
	Totale	14,4
	<i>Associazioni di categoria: Confindustria Bergamo, Elettricità Futura, Camera di Commercio di Bergamo</i>	13,3
	<i>Fondazione Global Compact Network Italia</i>	1,1
Casa della Salute	Totale	16,3
	<i>AIDP Liguria</i>	0,1
	<i>Fondazione Global Compact Network Italia</i>	1,5
	<i>Associazioni di categoria: Confindustria, Assindustria Savona, Unioni industriali Savona, Assarmatori italiani, Confcommercio</i>	13,4
	<i>Associazione Promotori Musei del Mare</i>	1,3
Capitelli	Totale	7,2
	<i>Fondazione Global Compact Network Italia</i>	0,5
	<i>IBC</i>	0,2
	<i>SSICA (Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari)</i>	6,5
Callmewine	Totale	5,5
	<i>Università di Scienze Gastronomiche Pollenzo</i>	5,0
	<i>Fondazione Global Compact Network Italia</i>	0,5
Sidi	Totale	5,1
	<i>Fondazione Global Compact Network Italia</i>	0,5
	<i>Fondazione Sportsystem</i>	2,0
	<i>Assosport</i>	2,6
Clessidra	Totale	48,6
	<i>Associazioni di categoria: ASSIFACT, Confindustria, Unione Confcommercio, AIFI, AODV</i>	37,9
	<i>Manageritalia</i>	2,1
	<i>Sostenibilità: Forum per la finanza sostenibile, Fondazione Global Compact Network Italia, UN Principles for Responsible Investments</i>	8,3
	<i>AISCA</i>	0,3

Ambiente

Come espresso dalle Politiche di Sostenibilità, nelle relazioni con tutte le società o controparti del Gruppo e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza, Italmobiliare si impegna, tra l'altro, a:

- promuovere l'accesso responsabile alle risorse naturali sull'intero ciclo di vita e adottare modalità gestionali mirate a ridurre il consumo e preservarne disponibilità e qualità;
- affrontare proattivamente la sfida ai cambiamenti climatici, mirando alla riduzione complessiva delle emissioni di gas serra sull'intero ciclo di vita, attuando misure volte al risparmio energetico, all'efficienza degli impianti e della catena di fornitura e distribuzione e progettando prodotti e servizi che contribuiscano all'obiettivo globale dell'Accordo di Parigi;
- proteggere la qualità delle acque e dei suoli, a salvaguardia della fruibilità collettiva e a protezione della biodiversità anche al di fuori delle aree protette;

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Le società del Gruppo utilizzano con responsabilità risorse rinnovabili di origine biologica e non rinnovabili di origine estrattiva o fossile, con grande attenzione a privilegiare, in funzione dell'evoluzione tecnologica e nel rispetto delle norme settoriali, quelle che originano da processi virtuosi di riciclo.

	unità	2021	2022	2023
Materie prime, semilavorati e materiali sussidiari		34.530	34.050	36.074
Rinnovabili		30.950	30.792	32.809
% da riciclo	t	0%	0%	0%
Non rinnovabili		3.580	3.257	3.265
% da riciclo		0%	0%	0%
Materiali per packaging		11.217	11.513	16.424
Rinnovabili		6.515	6.605	13.159
% da riciclo	t	42%	39%	69%
Non rinnovabili		4.702	4.908	3.265
% da riciclo		1%	1%	1%

Prodotti secondari, co-prodotti e sottoprodotti sono destinati all'utilizzo da parte di altri soggetti della filiera. I rifiuti generati nelle fasi di processo o nelle attività ausiliarie e manutentive sono valorizzati come risorse per altri cicli di consumo o di produzione e inviati solo come ultima opzione a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore parziale valorizzazione, almeno energetica.

	unità	2021	2022	2023
Valorizzazione dei rifiuti generati		2.791	2.524	3.364
Rifiuti pericolosi		62	113	68
% Recupero		50%	87%	69%
% Recupero energetico o smaltimento	t	50%	13%	31%
Rifiuti non pericolosi		2.729	2.411	3.296
% Recupero		71%	79%	93%
% Recupero energetico o smaltimento		29%	21%	7%

Processi produttivi, riscaldamento, usi sanitari e flotte aziendali richiedono energia termica e elettrica. Al netto delle iniziative di efficientamento impiantistico o gestionale, l'attenzione è volta alla scelta di combustibili e carburanti più favorevoli all'ambiente e a solo energia elettrica rinnovabile. Italgas ha un ruolo fondamentale nella transizione energetica, producendo e immettendo in rete esclusivamente energia rinnovabile, venduta anche alle società del Gruppo. Caffè Borbone, Capitelli e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella hanno impianti fotovoltaici che producono energia rinnovabile utilizzata direttamente o immessa in rete.

	unità	2021	2022	2023
Energia consumata		193.754	186.042	219.572
% rinnovabile		21%	41%	42%
Energia Termica	GJ	123.241	110.298	128.110
% rinnovabile		0%	0%	0%
Energia Elettrica		70.514	75.744	91.462
% rinnovabile		56%	100%	100%
Energia termica consumata		123.241	110.298	128.110
Riscaldamento e uso industriale		119.147	104.893	120.128
Gas naturale		118.339	104.764	103.073
Gasolio		809	130	161
GPL	GJ	0	0	16.894
Autotrazione		4.093	5.405	7.981
Diesel		3.664	4.444	6.069
GPL		0	0	0
Metano		0	41	0
Benzina		430	920	1.912
Energia elettrica consumata		70.514	75.744	91.462
Energia elettrica acquistata		41.176	47.354	55.560
Priva garanzia d'origine		30.728	0	0
Rinnovabile con garanzia di origine		10.447	47.354	55.560
Idroelettrica		0	0	51.061
Solare		0	0	0
Eolica	GJ	0	0	0
Altra fonte rinnovabile		0	0	4.499
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile		1.113.846	651.031	897.615
Idroelettrica		1.112.313	649.456	876.647
Solare		1.533	1.575	20.968
Eolica		0	0	0
Autoconsumo		--	--	35.902
Immessa in rete		1.084.508	622.641	861.713
Prelievi idrici *		42,0	43,4	43,9
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		20,4	18,9	21,3
da acquedotto		21,6	24,5	22,6
da acqua dolce		42,0	43,4	43,9
da acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		15,9	16,8	16,3
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		15,9	16,8	16,3
Scarichi idrici *	migliaia di m3	32,4	34,2	36,1
in acque di superficie		26,3	25,9	26,6
in fognatura		6,1	8,2	9,5
in acqua dolce		15,1	14,8	17,0
in acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		12,3	12,6	13,3
in acque di superficie		12,3	12,5	13,2
in fognatura		0,0	0,0	0,1
Consumi idrici *		9,6	9,2	7,8
in aree a stress idrico		3,5	4,2	3,0

* i dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati inserendo nella contabilità anche Caffè Borbone.

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Il Gruppo è consapevole della dimensione prioritaria della lotta al cambiamento climatico. Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dall'utilizzo di combustibili e carburanti utilizzati nel perimetro aziendale. Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dall'energia elettrica acquistata e utilizzata. Le emissioni della catena del valore (Scope 3) includono altre emissioni indirette in categorie specifiche da considerare se rilevanti. All'interno dello Scope 3, la categoria 15 - "investimenti" è particolarmente rilevante per Italmobiliare e Clessidra.

A marzo 2023, il Gruppo ha formalizzato il commitment con Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni di gas serra in linea con le più recenti scienze climatiche, mirando a dimezzarle entro il 2030 e raggiungere il net zero entro il 2050.

Facendo seguito all'impegno assunto, il Gruppo ha già inviato i propri obiettivi di decarbonizzazione a SBTi per la validazione tecnica. Il dettaglio sugli obiettivi proposti e sullo stato di avanzamento al 2023 si trova a pagina F25.

In parallelo il Consiglio di Amministrazione ha approvato il processo di allineamento di tutte le Portfolio Companies consolidate, attese a completare il commitment diretto e la definizione degli obiettivi di riduzione delle emissioni entro metà 2024.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		2.038.520	2.254.020	2.012.006	
Scope 3 Upstream		257.129	237.427	255.537	12,7%
1 Beni e servizi acquistati *		225.191	188.115	182.891	9,1%
2 Beni strumentali		3	13	18	0,0%
3 Altre attività energetiche		12.327	28.557	47.028	2,3%
4 Logistica a monte		19.594	19.813	22.254	1,1%
5 Rifiuti generati		14	328	214	0,0%
6 Viaggi di lavoro		--	205	1.898	0,1%
7 Pendolarismo dei dipendenti		--	363	1.232	0,1%
8 Beni in locazione a monte		--	33	3	0,0%
Scope 1	t CO2e	7.151	6.331	7.820	0,4%
Scope 2 market based		3.897	0	0	0,0%
location based		6.993	6.956	8.378	
Scope 3 Downstream		1.770.343	2.010.262	1.748.649	86,9%
9 Logistica a valle		8.075	8.121	8.530	0,4%
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	--
11 Utilizzo dei prodotti **		49.005	48.735	51.247	2,5%
12 Fine vita dei prodotti		715	712	2.085	0,1%
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	--
14 Franchising		--	--	--	--
15 Investimenti ***		1.712.549	1.952.694	1.686.787 ****	83,8%
Emissioni evitate (location based)		110.456	59.859	82.531	
Da produzione fotovoltaico immessa in rete	t CO2e	152	145	1.928	
Da produzione idroelettrica immessa in rete		110.304	59.714	80.603	

Intensità di carbonio				
Scope 1+2 market based	t CO2e / M€	22,4	13,1	13,3
Scope 1+2 market based +3	Ricavi	4.140,8	4.660,9	3.434,9 ****

* Nella categoria "Beni e servizi acquistati" i dati 2021 e 2022, precedentemente calcolati utilizzando quasi esclusivamente fattori provenienti da letteratura scientifica o studi settoriali, sono stati ricalcolati sulla base della migliore disponibilità di dati primari raccolti nel 2023.

** Nella categoria "Utilizzo dei prodotti" i dati 2021 e 2022, precedentemente calcolati utilizzando quasi esclusivamente fattori provenienti da letteratura scientifica e confronti settoriali, sono stati ricalcolati con modalità più puntuali, partendo da dati di attività e i dati primari raccolti nel 2023.

*** I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati utilizzando lo stesso perimetro considerato per il 2023.

**** Nella categoria "Investimenti" il dato 2023 include 349.854 tonnellate di CO₂ relative alle quote di partecipazione in AGN Energia, interamente cedute il 28 febbraio 2024. Senza AGN Energia, l'intensità di carbonio 2023 è pari a 2.837,6 tonnellate di CO₂ per milione di euro di ricavi.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

ITALMOBILIARE

Italmobiliare

La Capogruppo Italmobiliare S.p.A. ha il ruolo di assicurare *know-how*, professionalità e processi interni adatti a supportare al meglio il ruolo di Investment Holding, gestendo il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	100% Investimenti ESG Tutte le <i>asset class</i> di investimento sono gestite attraverso procedure che mirano alla piena integrazione ESG.	 Committed Strategia di investimento mirata agli obiettivi SBTi. Dal 2022, la sede di Italmobiliare usa solo energia elettrica rinnovabile.	Zero Infortuni nel 2023 L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo.	1.400+ Ore di formazione 98% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze necessarie per una gestione responsabile del portafoglio.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Investimenti e finanza mirati a creare impatto ESG positivo.	100% Investimenti e finanza allineati agli obiettivi SBTi.	100% Persone capaci di promuovere la cultura della sicurezza in tutti gli investimenti e le attività finanziarie gestite.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Alla fine del 2023, Italmobiliare conta su un team di 45 persone motivate e specializzate. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 47% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne.

La selezione delle risorse umane mira esclusivamente alle competenze e attitudini richieste, alle tipologie contrattuali più idonee e alle tempistiche corrette, senza alcuna discriminazione o limitazione. L'inserimento delle risorse di qualunque livello è assistito da un programma di *induction* dedicato. Correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco sono gli elementi guida della gestione del personale, ben oltre gli aspetti contrattuali e le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. Coerentemente a questo approccio, la politica di remunerazione si basa su una *merit matrix* che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

Ogni anno la Direzione Risorse Umane pianifica le iniziative formative a partire dall'analisi individuale dei fabbisogni e ne segue l'erogazione e la valutazione. Nel 2023, la formazione è stata ulteriormente incrementata, coprendo tutti i temi chiave per l'azienda: governance e strategia, business integrity, sostenibilità, aspetti gestionali e tecnico-operativi, quali managerialità, sicurezza e ambiente, sistemi informativi e data privacy. Seguendo un piano formativo strutturato sono state erogate complessivamente e su base quasi esclusivamente volontaria 1.421 ore di formazione, 16% in più rispetto al 2022.

Nel 2023 è stato progettato e pressoché completato un rinnovato schema di *performance appraisal*, a integrazione del sistema di MBO per il management e a formalizzazione delle interazioni tra il Direttore Risorse Umane e gli altri direttori funzionali e tra questi ultimi e i propri collaboratori.

Quadri e impiegati possono aderire al piano pensionistico integrativo Fondo Fonte, i dirigenti al Fondo Previp. La partecipazione della società diventa obbligatoria nel momento in cui il dipendente si iscrive. Nel 2023 il contributo versato da Italmobiliare è stato pari al 2,2% per gli aderenti al Fondo Fonte e al 4% per gli aderenti al Fondo Previp.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	22	21	43	23	24	47	25	20	45
<i>Dirigenti</i>	6	14	20	6	14	20	7	13	20
<i>Quadri</i>	4	2	6	6	4	10	7	3	10
<i>Impiegati</i>	12	5	17	11	6	17	11	4	15
Turnover	--	--	5	--	--	4	--	--	-2
+ Assunzioni	--	--	6	--	--	4	--	--	2
+ Acquisizioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
- Uscite volontarie	--	--	0	--	--	0	--	--	1
- Uscite non volontarie	--	--	0	--	--	0	--	--	1
- Dimissioni	--	--	1	--	--	0	--	--	2
% contratti a tempo indeterminato	100%	95%	98%	100%	96%	98%	100%	100%	100%
% contratti a tempo pieno	95%	95%	95%	96%	96%	96%	96%	100%	98%
Formazione									
Ore pro capite	22	17	20	28	24	26	30	34	32
<i>Dirigenti</i>	25	17	19	42	21	27	46	30	36
<i>Quadri</i>	48	22	39	29	40	33	46	81	57
<i>Impiegati</i>	12	14	13	21	22	21	9	11	10
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	97%	100%	98%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	93%	100%	96%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	100%	88%	94%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	100%	86%	90%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	100%	75%	91%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
% con valutazione performance	100%	81%	98%	30%	58%	45%	28%	75%	49%
<i>Dirigenti</i>	100%	93%	95%	100%	86%	90%	100%	100%	100%
<i>Quadri</i>	100%	100%	100%	17%	50%	30%	0%	67%	20%
<i>Impiegati</i>	100%	100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Con il supporto dei risultati del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap *	--	-65%	-85%
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	--	--
<i>Dirigenti *</i>	--	-57%	-80%
<i>Quadri</i>	--	37%	30%
<i>Impiegati</i>	--	17%	17%

* Nel 2023 sono stati erogati i compensi variabili del piano triennale di Long Term Incentive

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italmobiliare promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo uffici e altri luoghi di lavoro sicuri come condizione essenziale per la crescita e valorizzazione professionale delle sue risorse.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Un riferimento professionale dedicato, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di supporto. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Tutti i lavoratori sono coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Negli ultimi tre anni non si sono verificati incidenti di alcun tipo a lavoratori dipendenti e non dipendenti.

Il benessere psico-fisico delle persone è promosso attraverso l'offerta di benefit sanitari e previdenziali. Per i quadri, impiegati, la Società mette a disposizione un piano sanitario per visite mediche ed esami specialistici che copre tutta o in parte la spesa. Per quanto riguarda il personale dirigenziale, viene garantito un check-up annuale gratuito presso strutture accreditate. Inoltre, Italmobiliare ha attivato per tutti i dipendenti e le loro famiglie un servizio di medicina di base virtuale accessibile a qualunque ora di tutti i giorni della settimana.

Ne 2023, Italmobiliare ha consolidato e ulteriormente incrementato le iniziative di welfare introdotte negli anni precedenti, tra cui: smart working per tutti i dipendenti e flessibilità dell'orario di lavoro, la piattaforma di welfare aziendale che offre la possibilità di acquistare beni e servizi utili per sé e per le proprie famiglie, quali sanità, tempo libero, rette o tasse scolastiche e rimborso libri fruibile da tutta la popolazione aziendale; il ristorante aziendale, interamente gratuito per tutti i dipendenti, pensato come spazio a misura delle persone, che offre cibi salutari nel rispetto dell'ambiente e ispira collaborazione.

		2021	2022	2023
Infortuni dipendenti		0	0	0
<i>Infortuni mortali</i>		0	0	0
<i>Infortuni gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	<i>con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni</i>	0	0	0
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	0,0	0,0	0,0
Indice di gravità	giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,00	0,00	0,00

**PORTFOLIO
COMPANIES**
controllate

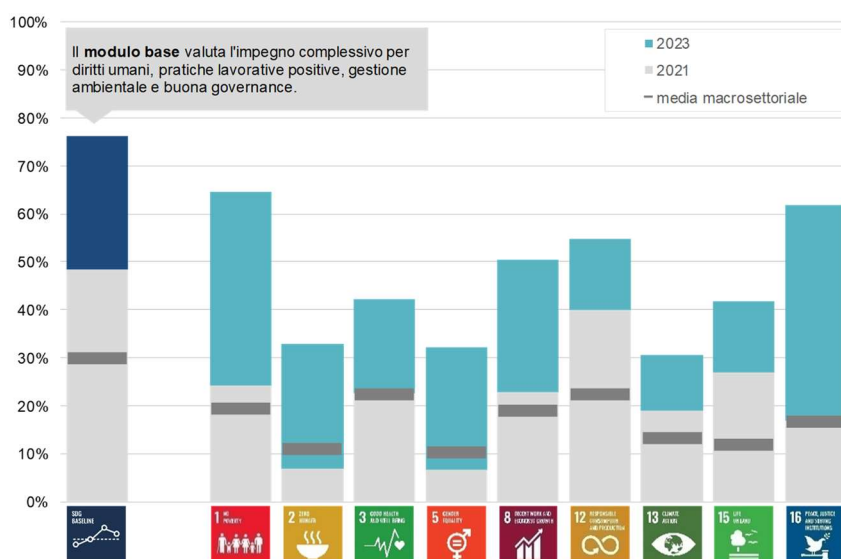
Caffè Borbone

Caffè Borbone nasce nel 1997 a Caivano (Napoli) come attività di torrefazione e confezionamento di caffè, divenendo poi uno dei principali produttori specializzati in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da maggio 2018, come **società controllata con una quota del 60%**.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	 Confermata la Silver Medal di EcoVadis a riconoscimento della strategia sostenibile adottata.	 Committed Dal 2022, Caffè Borbone usa solo energia elettrica rinnovabile. Attivato un nuovo impianto fotovoltaico da 500 kW.	+2 Infortuni vs 2022 Il dato, certo non positivo, dà ulteriore slancio agli sforzi verso il traguardo di infortuni zero.	4.300+ Ore di formazione +28% rispetto al 2022. 38% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Catena del valore allineata al modello di Caffè Borbone, anche grazie a crescenti forniture certificate di caffè.	100% Attività e prodotti allineati agli obiettivi SBTi	100% Persone con piena cultura della sicurezza come modello etico e di efficienza del business.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGS



Caffè Borbone integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare aderendo a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

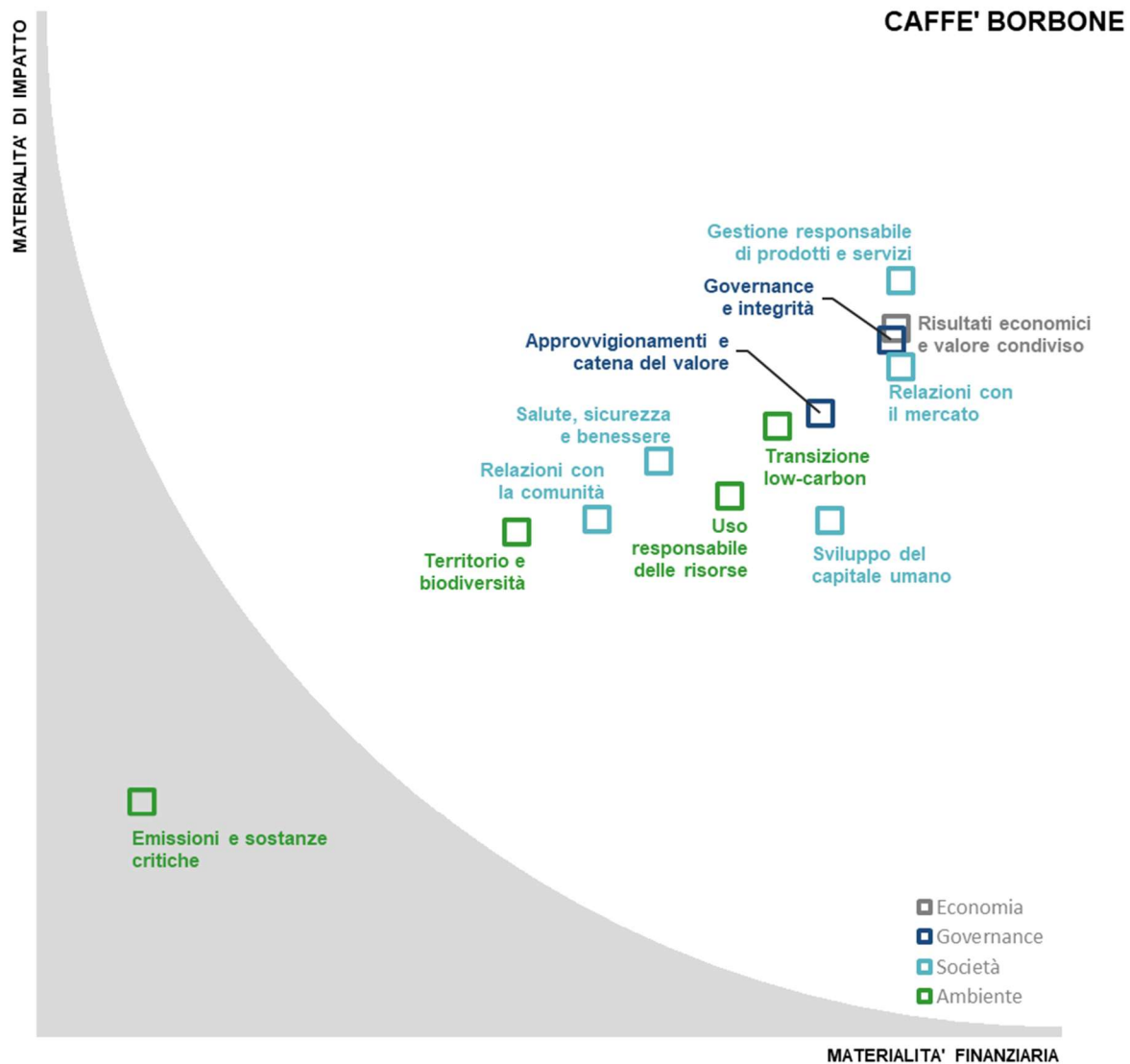
Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Caffè Borbone verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

MATERIALITÀ

Italmobiliare e Caffè Borbone riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle agro-commodity globali. In particolare, il settore del caffè evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 17% (1 amministratore su 6).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui anche Caffè Borbone aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Caffè Borbone intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Caffè Borbone adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio include la procedura di *whistleblowing*, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Caffè Borbone implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, i **sistemi di gestione adottati, per la qualità, l'ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare**, rappresentano asset fondamentali per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

La qualità del sistema di governance sostenibile è stata riconosciuta dalla conferma dalla "**Silver Medal**" di **Ecovadis**, una delle principali piattaforme di rating ESG e dall'ottenimento del **Rating di Legalità** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

Basata su Codice Etico e Politiche di Sostenibilità, la **Carta dei Fornitori** definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Tutti i fornitori sono sottoposti a un processo di prequalifica attraverso un questionario esteso che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business. In aggiunta, Caffè Borbone sta lavorando all'affinamento del processo di acquisto nel suo insieme, allineando le clausole contrattuali alla propria strategia sostenibile.

Le aree prevalenti nella catena di fornitura sono l'approvvigionamento del caffè crudo, dei materiali per il packaging e dei servizi logistici e distributivi, che insieme valgono oltre il 60% dello spending complessivo.

Nel 2023 i principali paesi di origine del caffè utilizzato sono stati Uganda, Vietnam, Brasile, Tanzania e India. Le forniture di caffè richiedono attenzione particolare ai rischi connessi al rispetto dei diritti umani e del lavoro, oltre che per gli aspetti ambientali quali la deforestazione e quelli di *business integrity*. A tal fine, Caffè Borbone crea partnership con i fornitori di caffè, affidandosi a intermediari internazionali selezionati e impegnati alla sostenibilità, che offrano ampie garanzie di allineamento agli standard internazionali e di promozione attiva di una filiera sostenibile del caffè. Caffè Borbone mira a combinare la qualità con la responsabilità e l'integrità nella catena di

fornitura, per favorire pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali, alle donne, alle popolazioni indigene e alle famiglie degli agricoltori.

A tal fine, Caffè Borbone ha continuato ad approvvigionarsi con **lotti di fornitura certificata** da sistemi di tracciabilità e integrità verificati da terza parte, che nel 2023 hanno raggiunto il 30% della fornitura. Per il 2024 sono stati già programmati acquisti certificati per il 45% del totale. Resta l'obiettivo di arrivare almeno all'80% entro il 2026.

Inoltre, con tutti i principali *trader* di caffè si sono tenute nel corso dell'anno numerose sessioni di approfondimento per condividere i programmi di sostenibilità, in particolare sui temi della lotta alla deforestazione e ai cambiamenti climatici, in allineamento con gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione che Caffè Borbone sta definendo.

La stessa attività di coinvolgimento sulla strategia sostenibile è estesa anche ai principali fornitori di altri materiali di produzione.

Fornitori	unità	2021	2022	2023
Numero di fornitori attivi	#	746	785	868
Spesa per acquisto di prodotti e servizi		190,1	228,6	302,3
fornitori nazionali	M€	158,5	180,4	221,5
fornitori esteri		31,6	48,2	80,8
Spesa con fornitori locali (sede sul territorio nazionale)	%	83%	79%	73%

		2021		2022		2023
Qualifica ambientale e sociale	#	%	#	%	#	%
Fornitori valutati nel corso dell'anno di riferimento secondo criteri ambientali e sociali	--	--	--	--	608	100%

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Caffè Borbone beneficia del valore di oltre 300 persone motivate e specializzate. La filiale americana prende corpo, contando 9 persone alla fine del 2023. I dipendenti diretti in Italia, prevalentemente e per elezione di origine territoriale, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 19% delle posizioni manageriali complessive è ricoperto da donne.

Integrano l'organico 59 tra lavoratori somministrati, autonomi, collaboratori a progetto e agenti.

La selezione delle risorse umane mira alle competenze e attitudini richieste, alle tipologie contrattuali più idonee e alle tempistiche corrette, senza alcuna discriminazione o limitazione. L'inserimento delle risorse di qualunque livello è assistito da un programma di *induction* dedicato. Correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco sono gli elementi guida della gestione del personale, ben oltre gli aspetti contrattuali e le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. Coerentemente a questo approccio, la politica di remunerazione si basa su una *merit matrix* che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

Nel 2023, a integrazione ed estensione del sistema di MBO per il management è stato implementato un rinnovato schema di *performance appraisal*, che valuta tutti i comportamenti organizzativi coerenti con i valori aziendali.

Particolarmente significativo lo sforzo formativo erogato, che ha ricompreso tra le attività formative corsi di *soft skill* a tutti gli impiegati, approfondimenti sui principali temi di governance quali cyber security, privacy, Modello 231 e *whistleblowing*, ma anche formazione sulle molestie di genere con partecipazione estesa e un workshop sulla *safety leadership*. In totale sono state erogate 4.326 ore di formazione, quasi il 30% in più rispetto al 2022.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	17	243	260	22	256	278	34	270	304
<i>Dirigenti</i>	1	7	8	1	7	8	2	12	14
<i>Quadri</i>	0	4	4	2	7	9	4	13	17
<i>Impiegati</i>	16	30	46	19	31	50	28	34	62
<i>Operai</i>	0	202	202	0	211	211	0	211	211
Turnover	--	--	39	--	--	18	--	--	26
+ Assunzioni	--	--	45	--	--	31	--	--	43
+ Acquisizioni	--	--	0	--	--	0	--	--	1
- Uscite volontarie	--	--	1	--	--	11	--	--	8
- Uscite non volontarie	--	--	5	--	--	2	--	--	10
- Dimissioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
% contratti a tempo indeterminato	94%	93%	93%	86%	93%	93%	85%	96%	94%
% contratti a tempo pieno	82%	98%	97%	86%	97%	96%	88%	98%	97%
Formazione									
Ore pro capite	86	7	12	35	10	12	42	11	14
<i>Dirigenti</i>	4	6	6	33	37	37	37	27	29
<i>Quadri</i>	0	7	7	20	15	16	45	29	33
<i>Impiegati</i>	91	19	44	36	19	25	41	30	35
<i>Operai</i>	0	5	5	0	8	8	0	6	6
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	39%	37%	38%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	98%	93%	94%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	47%	69%	62%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	34%	41%	37%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0%	8%	8%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	86%	86%	86%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	100%	92%	93%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	75%	100%	94%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	87%	92%	90%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	--	83%	83%
% con valutazione performance	24%	8%	9%	36%	13%	14%	91%	23%	30%
<i>Dirigenti</i>	100%	57%	63%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Quadri</i>	0%	100%	100%	100%	86%	89%	100%	85%	88%
<i>Impiegati</i>	19%	33%	28%	26%	48%	40%	89%	79%	84%
<i>Operai</i>	0%	0%	0%	0%	2%	2%	0%	5%	5%

Anche grazie al supporto metodologico del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	32%	27%
<i>Dirigenti</i>	--	53%	21%
<i>Quadri</i>	--	-24%	24%
<i>Impiegati</i>	--	-12%	-32%
<i>Operai</i>	--	--	--

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Caffè Borbone promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. L'interazione tra persone e mezzi mobili, le macchine di processo con parti meccaniche in movimento e la presenza di materiali infiammabili sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Il 97% del personale (100% per l'Italia) è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Caffè Borbone continuare a far evolvere la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

Nel 2023, il sistema di gestione per la salute e sicurezza implementato da Caffè Borbone ha ricevuto il riconoscimento della certificazione ISO 45001.

		2021	2022	2023
Infortuni dipendenti *		2	2	4
<i>Infortuni mortali</i>		0	0	0
<i>Infortuni gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	1	1
<i>Altri infortuni *</i>	<i>con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni</i>	2	1	3
Indice di frequenza *	infortuni per milione di ore lavorate	4,6	4,4	8,0
Indice di gravità *	giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,04	0,69	0,55
Infortuni non dipendenti		2	0	2
<i>Infortuni mortali</i>		0	0	0
<i>Infortuni gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	<i>con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni</i>	2	0	2
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	34,6	0,0	30,5

* I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati per effetto della riclassificazione di alcuni eventi accidentali. I 4 infortuni registrati nel 2023 sono dovuti a schiacciamento (2), urti/cadute (1) e tagli o ferite superficiali (1).

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Caffè Borbone crea, produce e commercializza caffè in capsule, cialde, sfuso in grani o macinato secondo disciplinari mirati alla qualità, al servizio per il consumatore e alla riduzione dell'impronta ambientale. Aggiungere valore sostenibile a un prodotto di qualità riconosciuta è per Caffè Borbone una chiara linea strategica. Oltre all'approvvigionamento responsabile delle materie prime e alla gestione efficiente del sito produttivo, particolare attenzione è data alla scelta dei materiali utilizzati per la produzione e per il packaging.

Nel 2023, il 43% del caffè monoporzionato prodotto è costituito da caffè in cialde certificate compostabili e distribuito in un incarto certificato per essere riciclato come carta. In aggiunta, il range include quote crescenti di caffè in capsule compostabili o con soluzioni che consentono una più facile valorizzazione post-consumo. Infine, il caffè venduto come macinato o in grani attraverso e-commerce si qualifica come "Climate Pledge Friendly" per effetto delle confezioni con design efficiente per la spedizione. Ulteriori evoluzioni sono allo studio.

La carta e il cartone utilizzati per gli imballaggi sono FSC MIX, con almeno il 70% di materiali FSC o riciclati.

MERCATO E COMUNITÀ

Qualità e sicurezza alimentare sono assicurate sull'intero processo produttivo con sistemi di gestione evoluti e integrati, che grazie all'efficacia dimostrata e verificata nel tempo hanno ottenuto la formale certificazione di terza parte secondo gli standard ISO 9001 (gestione della qualità) e IFS – International Food Standard (tracciabilità e sicurezza alimentare). Inoltre, i prodotti di Caffè Borbone hanno ottenuto la certificazione “Kosher” e “Halal”, pertanto ritenuti adatti al consumo da parte della comunità ebraica e islamica.

L'attenzione a clienti e consumatori è completata dalla gestione della *customer satisfaction* e *data protection*, con l'allineamento e il miglioramento continuo dell'applicazione degli standard legislativi e volontari applicabili. Questo approccio include anche l'ottimizzazione dell'esperienza di acquisto attraverso i canali digitali, in termini di fruibilità e sicurezza. Inoltre, Caffè Borbone promuove attivamente attraverso il proprio brand stili di vita responsabili. Le confezioni commercializzate riportano informazioni chiare e dettagliate per la corretta gestione dei rifiuti post-consumo, al fine di beneficiare pienamente delle caratteristiche di compostabilità e riciclabilità dei prodotti.

Caffè Borbone è consapevole che alcune attività nella catena del valore possano avere impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali. Promuovere la sostenibilità significa anche prendersi cura di chi, all'origine della filiera del caffè, si impegna per migliorare la resa e la qualità dei raccolti, supportare modalità di lavoro eque e inclusive e contribuire alle sfide globali adottando pratiche agricole sostenibili.

Nel 2022 Caffè Borbone ha attivato in partnership con Olam Food Ingredients (Ofi) un progetto in Uganda, denominato **Mwany** (caffè in lingua locale). Con un contributo di 100 k€ all'anno per cinque anni, il progetto mira ad aumentare la partecipazione di giovani e donne alla produzione sostenibile di caffè, incrementando l'occupazione, fornendo migliore qualità del prodotto, migliorando la redditività per i piccoli produttori e combattendo la precarietà e l'esodo rurale nei distretti selezionati nel sud-ovest dell'Uganda. Le leve principali sono la formazione per giovani e donne tra i 23 e i 59 anni su temi chiave come le competenze finanziarie e di management, le specifiche tecniche agronomiche e di gestione dei vivai, il controllo dell'erosione del suolo e i metodi per migliorarne la fertilità, le tecniche di raccolta e la lavorazione del suolo post-raccolta, l'igiene e la sanificazione delle piante, i metodi di essiccazione e stoccaggio. Nel 2023, sono stati coinvolti 500 partecipanti, di cui 345 erano donne, in 24 corsi di formazione in cui ogni persona ha ricevuto tra le 15 e le 20 ore di formazione. Per favorire la massima partecipazione, i corsi sono stati svolti nelle aree in cui operano gli agricoltori e considerando il ciclo agricolo stagionale. Tra gli elementi più innovativi del progetto è il programma “VSLA - Village Savings and Loan Associates”, che ha favorito la nascita di 15 associazioni di risparmio e prestito gestite direttamente dai membri della comunità locale attraverso le quali i coltivatori coinvolti hanno l'opportunità di accedere a strumenti finanziari di base, compreso il microcredito, per investire nella qualità dei propri prodotti e accrescere la redditività della propria azienda agricola.

In Italia, Caffè Borbone sostiene con borse di studio, donazioni, attività in-kind e messa di disposizione di persone, onlus impegnate per il recupero di quartieri complicati di cinque città italiane selezionate secondo impegno e necessità, per combattere la dispersione scolastica. Inoltre, Caffè Borbone sceglie le università più attive nel campo della ricerca per avviare collaborazioni mirate a migliorare la circolarità della propria produzione, ad esempio valorizzando il caffè esausto come materia prima per produzione di bioplastiche e pallet.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Materie prime ed energia sono approvvigionate responsabilmente, con l'obiettivo di minimizzare gli scarti. Già dalla torrefazione si recuperano le *silverskin*, la pellicola che avvolge il chicco di caffè, e polveri di sottovaglio, inviate a compostaggio o altre forme di valorizzazione. La gestione informatizzata dell'intero ciclo consente di monitorare l'utilizzo delle risorse e migliorare la tracciabilità, fondamentale anche per garantire la sicurezza alimentare. Il sistema di gestione ambientale ha ricevuto la certificazione secondo lo standard ISO 14001. Il consumo di acqua è limitato agli usi sanitari. Resta significativa l'impronta idrica nella filiera del caffè.

	unità	2021	2022	2023
Materie prime, semilavorati e materiali sussidiari		32.347	31.573	33.151
Rinnovabili		29.731	28.998	30.404
% da riciclo	t	0%	0%	0%
Non rinnovabili		2.617	2.575	2.748
% da riciclo		0%	0%	0%
Materiali per packaging		10.803	10.443	15.110
Rinnovabili		7.831	8.314	12.304
% da riciclo	t	42%	41%	71%
Non rinnovabili		2.972	2.130	2.806
% da riciclo		1%	1%	1%

	unità	2021	2022	2023
Materie prime		39.144	32.726	33.151
Caffè		35.416	29.299	29.773
Carta compostabile per cialde e capsule		412	341	510
Alluminio per capsule		0	5	177
Plastica per capsule		2.614	2.568	2.561
Plastica compostabile per capsule		3	2	10
CO2 Refrigerante		700	511	121
Packaging	t	10.803	10.443	15.110
Alluminio		147	189	30
Cartone		6.440	6.072	6.996
Plastica		299	284	338
Poliaccoppiato (prevalenza plastica)		2.526	1.657	1.771
Poliaccoppiato (prevalenza carta)		1.391	2.242	2.219
Pedane in legno		--	--	3.750
Altro (adesivi, etichette, bicchierini e palette)		--	--	7

Nel 2023 oltre 1.900 tonnellate di rifiuti sono state avviate a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, con possibile ulteriore parziale valorizzazione.

	unità	2021	2022	2023
Valorizzazione dei rifiuti generati		2.046	1.829	1.979
Rifiuti pericolosi		1	0	1
% Recupero		71%	50%	10%
% Recupero energetico o smaltimento	t	29%	50%	90%
Rifiuti non pericolosi		2.045	1.829	1.978
% Recupero		77%	87%	97%
% Recupero energetico o smaltimento		23%	13%	3%

	unità	2021	2022	2023
Energia consumata		134.605	123.605	136.394
% rinnovabile		2%	24%	24%
Energia Termica	GJ	106.952	93.927	103.580
% rinnovabile		0%	0%	0%
Energia Elettrica		27.653	29.678	32.814
% rinnovabile		8%	100%	100%
Energia termica consumata		106.952	93.927	103.580
Riscaldamento e uso industriale		105.897	92.398	101.647
Gas naturale		105.897	92.398	88.280
Gasolio		0	0	0
GPL	GJ	--	--	13.368
Autotrazione		1.054	1.529	1.933
Diesel		1.054	1.376	1.735
GPL		0	0	0
Metano		0	0	0
Benzina		0	153	198
Energia elettrica consumata		27.653	29.678	32.814
Energia elettrica acquistata		27.653	29.678	30.882
Priva garanzia d'origine		25.470	0	0
Rinnovabile con garanzia di origine		2.183	29.678	30.882
Idroelettrica		--	--	30.705
Solare		--	--	0
Eolica	GJ	--	--	0
Altra fonte rinnovabile		--	--	177
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile		379	407	2.522
Idroelettrica		--	--	0
Solare		--	--	2.522
Eolica		--	--	0
Autoconsumo		--	--	1.931
Imnessa in rete		379	407	591
Prelievi idrici		12,3	12,5	13,2
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		12,3	12,5	13,2
da acqua dolce		12,3	12,5	13,2
da acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
da aree a stress idrico		12,3	12,5	13,2
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		12,3	12,5	13,2
Scarichi idrici	migliaia di m3	12,3	12,5	13,2
in acque di superficie		12,3	12,5	13,2
in fognatura		0,0	0,0	0,0
in acqua dolce		0,0	0,0	0,0
in acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		12,3	12,5	13,2
in acque di superficie		12,3	12,5	13,2
in fognatura		0,0	0,0	0,0
Consumi idrici		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Caffè Borbone supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). A consolidamento delle iniziative già attivate negli anni, a gennaio 2024 ha formalizzato la sua adesione diretta a SBTi, con l'ulteriore impegno a sottoporre a breve al team di esperti di SBTi i suoi obiettivi di riduzione a breve termine, intorno al 2030, e net-zero al 2050. La specifica attività di Caffè Borbone prevede anche la definizione di obiettivi specifici relativi alla sua quota di *carbon footprint* che rientra tra le emissioni "FLAG - Forests, Land and Agriculture", ovvero le emissioni da foreste, terreni e agricoltura, comprese le emissioni associate al cambiamento d'uso del suolo (es. per gli effetti della deforestazione), le emissioni generate dalla gestione delle risorse del territorio (es. combustione di biomassa, gestione dei nutrienti, uso di fertilizzanti).

Caffè Borbone si impegna a mitigare gli effetti climateranti della sua attività, lungo tutta la catena del valore. Selezione e coinvolgimento di fornitori, efficientamento dei processi produttivi, eco-design del prodotto e del packaging, ottimizzazione della logistica sono aree di maggiore attenzione. Nel 2023, oltre un terzo dello spending complessivo in fornitori di beni e servizi e il 75% dello spending per l'acquisto di caffè crudo è verso società che hanno a loro volta iniziato il percorso di decarbonizzazione con SBTi. Molti altri fornitori strategici hanno già definito obiettivi di riduzione delle loro emissioni. Caffè Borbone ha continue relazioni con tutti loro per armonizzare ulteriormente gli sforzi verso l'obiettivo comune net-zero 2050.

Dal 2022, Caffè Borbone utilizza solo energia elettrica rinnovabile. Presso lo stabilimento sono attivi due impianti fotovoltaici. Il primo, da circa 50kW, immette in rete oltre 100.000 kilowattora elettrici all'anno. Il secondo, da circa 500 kW per autoconsumo, è entrato in funzione alla fine del 2022. Nel 2023 è iniziata la costruzione di un altro impianto da circa 500 kW, sul tetto di un nuovo magazzino logistico. Entrerà in funzione nel 2024.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		282.014	236.201	232.988	
Scope 3 Upstream		219.010	179.926	172.848	74,2%
1 Beni e servizi acquistati *		198.646	159.009	149.472	64,2%
2 Beni strumentali		--	--	--	--
3 Altre attività energetiche		1.048	922	968	0,4%
4 Logistica a monte		19.316	19.424	21.701	9,3%
5 Rifiuti generati		--	148	73	0,0%
6 Viaggi di lavoro		--	60	117	0,1%
7 Pendolarismo dei dipendenti		--	363	516	0,2%
8 Beni in locazione a monte		--	--	--	--
Scope 1	t CO₂	6.046	5.304	5.961	2,6%
Scope 2 market based		3.230	0	0	0,0%
location based		2.742	2.729	3.021	
Scope 3 Downstream		53.728	50.971	54.180	23,3%
9 Logistica a valle		4.969	3.146	2.560	1,1%
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	--
11 Utilizzo dei prodotti *		48.084	47.163	49.899	21,4%
12 Fine vita dei prodotti		675	662	1.720	0,7%
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	--
14 Franchising		--	--	--	--
15 Investimenti		--	--	--	--
Emissioni evitate (location based)		38	37	232	
Da produzione fotovoltaico	t CO₂e	38	37	232	
Da produzione idroelettrica		0	0	0	
Intensità di carbonio					
Scope 1+2 market based	t CO₂e / M€	36,7	20,2	19,8	
Scope 1+2 market based +3	Ricavi	1.115,6	899,1	775,9	

* I dati 2021 e 2022, precedentemente calcolati utilizzando quasi esclusivamente fattori provenienti da letteratura scientifica o studi settoriali, sono stati ricalcolati sulla base della migliore disponibilità di dati primari raccolti nel 2023. Circa 130.000 sono emissioni "FLAG - Forests, Land and Agriculture".



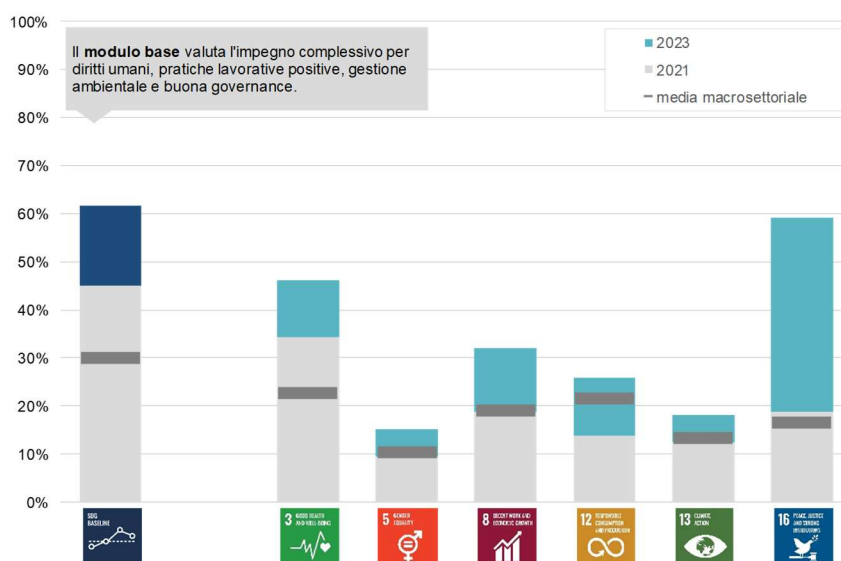
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

A Firenze, da otto secoli e sempre negli stessi luoghi, l'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella crea, produce e distribuisce profumi e cosmetici di alta gamma e altri prodotti per la salute e il benessere. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da gennaio 2020, come **società controllata con una quota del 95%**.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	173 Fornitori valutati nel 2023 secondo criteri ambientali e sociali	 Committed Dal 2021, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella usa solo energia elettrica rinnovabile, in parte autoprodotta.	+3 Infortuni vs 2022 Il dato, certo non positivo, dà ulteriore slancio agli sforzi verso il traguardo di infortuni zero.	5.700+ Ore di formazione 85% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze e al servizio dell'eccellenza.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Catena del valore allineata al modello di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.	100% Attività e prodotti allineati agli obiettivi SBTi	100% Persone con piena cultura della sicurezza come modello etico e di efficienza del business.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGS



Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare aderendo a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

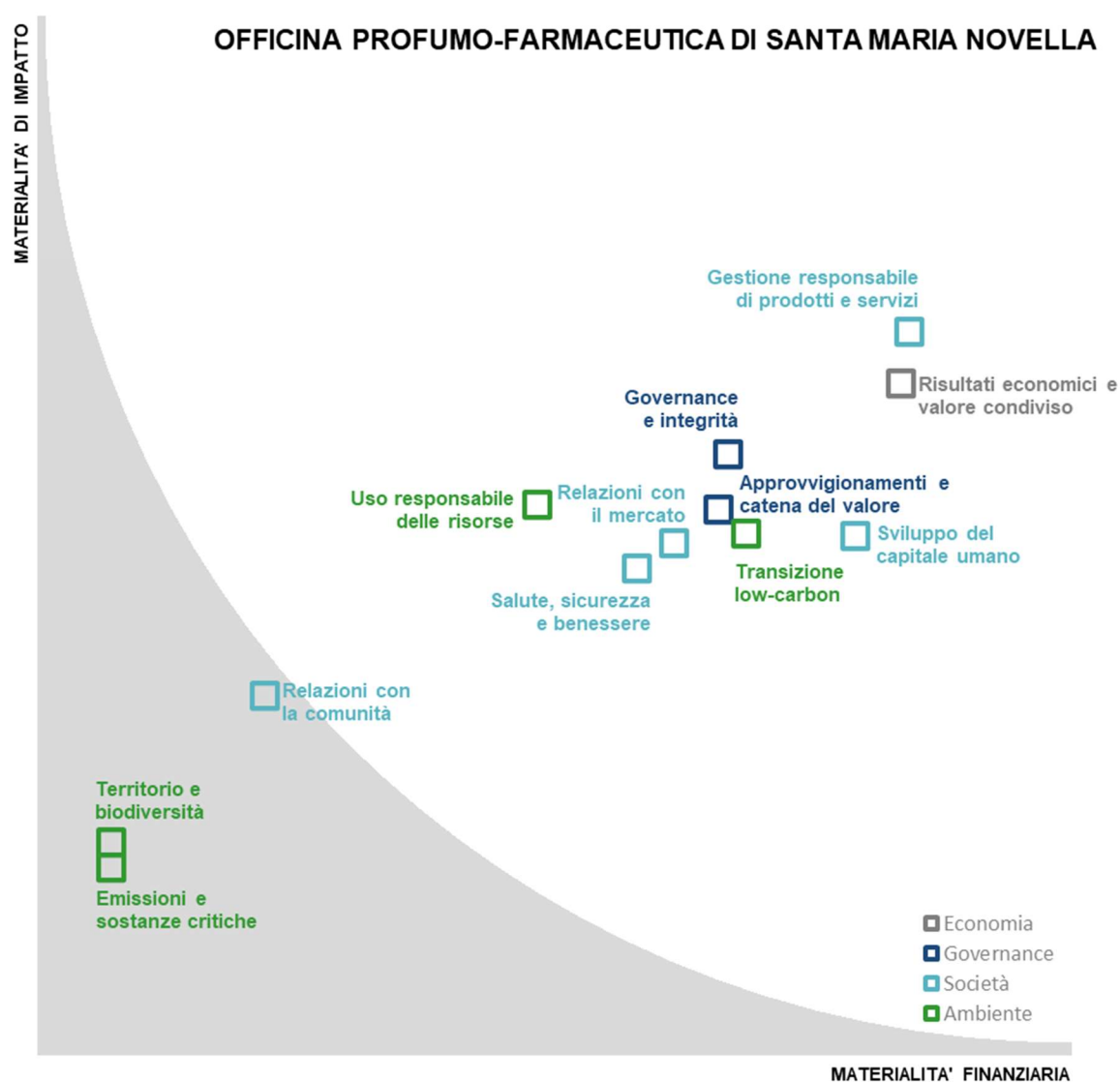
Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

MATERIALITÀ

Italmobiliare e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella riconoscono gli aspetti sensibili del settore, che evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 38% (3 amministratori, tra cui l'Amministratore Delegato, su 8).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui anche Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, l'adozione in corso di **sistemi di gestione** rappresenta un asset ulteriore per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

La catena di fornitura di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella include principalmente le materie prime di base, gli ingredienti e le fragranze che entrano nella formulazione di un complesso range di prodotti. Sono altrettanto significative le forniture di materiali di packaging e i servizi logistico-distributivi.

Nel 2022, è stata adottata la Carta dei Fornitori, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono stati invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Nella successiva fase di qualifica di fornitori e forniture, a parità di caratteristiche funzionali, si selezionano preferenzialmente ingredienti dal territorio nazionale o europeo e da recupero, realizzati da società con processi certificabili secondo standard internazionali per la qualità e la sicurezza dei prodotti. Gli ingredienti individuati come critici per aspetti di qualità o sicurezza del prodotto, ma anche per aspetti sociali, incluso i rischi connessi ai diritti umani e del lavoro, o ambientali nella catena di fornitura sono sostituiti con prodotti alternativi.

Per le principali categorie di acquisto, è in progressiva implementazione l'adozione di contratti quadro che includono clausole e requisiti ESG.

Inoltre, con i principali fornitori strategici, specialmente di packaging o materiali per packaging (es. vetro e carta), si sono tenute nel corso dell'anno sessioni di approfondimento per condividere i programmi di sostenibilità, in particolare in tema di lotta ai cambiamenti climatici, in allineamento con gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione che Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella sta definendo.

Fornitori	unità	2021	2022	2023
Numero di fornitori attivi *	#	185	156	788
Spesa per acquisto di prodotti e servizi		5,5	14,1	24,2
fornitori nazionali	M€	5,3	13,5	23,1
fornitori esteri		0,2	0,5	1,1
Spesa con fornitori locali (sede sul territorio nazionale)	%	96%	96%	96%

Qualifica ambientale e sociale	#	2021 %	#	2022 %	#	2023 %
Fornitori complessivamente valutati secondo criteri ambientali e sociali	--	--	--	--	173	100%

* dal 2023 sono stati considerati tutti i fornitori attivi senza soglia di spesa.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

A fine 2023, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella aveva un organico di 242 persone motivate e specializzate, distribuite tra la sede e stabilimento produttivo di Firenze e numerosi negozi gestiti con personale diretto in Italia, Francia, Regno Unito e Stati Uniti, la filiale estera più consistente con 28 persone. Le filiali in Regno Unito e Francia contano rispettivamente 11 e 8 persone.

Integrano l'organico 13 tra lavoratori somministrati, autonomi, collaboratori a progetto e agenti. Il dialogo con le parti sociali, pur in assenza di organizzazioni sindacali, fluisce in modo aperto e costruttivo, assicurando tutela della salute dei lavoratori e la continuità delle attività produttive e supportando l'erogazione della formazione a tutti i livelli.

I dipendenti diretti in Italia, prevalentemente e per elezione di origine territoriale, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 47% delle posizioni manageriali complessive è ricoperto da donne.

La selezione delle risorse umane mira alle competenze e attitudini richieste, alle tipologie contrattuali più idonee e alle tempistiche corrette, senza alcuna discriminazione o limitazione. L'inserimento delle risorse di qualunque livello è assistito da un programma di *induction* dedicato. Correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco sono gli elementi guida della gestione del personale, ben oltre gli aspetti contrattuali e le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

Per le figure apicali è stato introdotto un sistema premiale MBO con obiettivi di team e individuali. Il personale dei negozi beneficia di un piano di incentivi con obiettivi mensili collettivi a livello di negozio o area commerciale. Infine, per tutti gli altri dipendenti lo schema di remunerazione prevede un premio di risultato, connesso al sistema di welfare, che rende merito agli incrementi di produttività, di qualità, efficienza e innovazione rilevanti ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	98	43	141	131	56	187	174	68	242
<i>Dirigenti</i>	1	4	5	2	5	7	3	3	6
<i>Quadri</i>	9	3	12	12	10	22	13	15	28
<i>Impiegati</i>	68	19	87	97	19	116	125	22	147
<i>Operai</i>	20	17	37	20	22	42	33	28	61
Turnover	--	--	24	--	--	46	--	--	55
+ Assunzioni	--	--	38	--	--	86	--	--	108
+ Acquisizioni	--	--	0	--	--	0	--	--	2
- Uscite volontarie	--	--	9	--	--	21	--	--	28
- Uscite non volontarie	--	--	5	--	--	19	--	--	27
- Dimissioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
% contratti a tempo indeterminato	89%	98%	91%	82%	88%	83%	83%	91%	86%
% contratti a tempo pieno	59%	98%	71%	66%	96%	75%	67%	99%	76%
Formazione									
Ore pro capite	14	12	14	27	41	31	27	17	24
<i>Dirigenti</i>	8	7	7	19	10	12	3	9	6
<i>Quadri</i>	13	3	11	25	11	18	30	16	23
<i>Impiegati</i>	17	17	17	28	28	28	30	28	29
<i>Operai</i>	8	8	8	25	72	50	15	10	13
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	86%	81%	85%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	65%	100%	92%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	94%	77%	87%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	86%	89%	86%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	80%	65%	74%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	86%	75%	83%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	25%	75%	50%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	94%	88%	91%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	85%	78%	84%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	94%	67%	81%
% con valutazione performance	2%	5%	3%	8%	13%	10%	9%	18%	11%
<i>Dirigenti</i>	100%	50%	80%	100%	60%	71%	33%	67%	50%
<i>Quadri</i>	0%	0%	0%	67%	30%	50%	92%	47%	68%
<i>Impiegati</i>	0%	0%	0%	1%	5%	2%	2%	14%	3%
<i>Operai</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Anche grazie al supporto metodologico del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	-34%	-23%
<i>Dirigenti</i>	--	-11%	6%
<i>Quadri</i>	--	-1%	-4%
<i>Impiegati</i>	--	-29%	-13%
<i>Operai</i>	--	-10%	-18%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. L'interazione tra persone e mezzi mobili, le macchine di processo con parti meccaniche in movimento e la presenza di materiali infiammabili sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento delle persone costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. L'81% del personale (100% per l'Italia) è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella fare evolvere ulteriormente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

Al fine di migliorare il benessere l'equilibrio vita-lavoro è stato introdotto lo smart working per tutte le funzioni compatibili.

		2021	2022	2023
Infortuni dipendenti *		1	1	4
<i>Infortuni mortali</i>		0	0	0
<i>Infortuni gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	<i>con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni</i>	1	1	4
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	5,3	3,4	11,1
Indice di gravità	giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,10	0,30	0,10
Infortuni non dipendenti		0	0	0
<i>Infortuni mortali</i>		0	0	0
<i>Infortuni gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	<i>con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni</i>	0	0	0
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	0,0	0,0	0,0

* I 4 infortuni registrati nel 2023 sono dovuti a schiacciamento (1), tagli o ferite superficiali (1) e dolori muscolo-scheletrici (2).

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella opera in piena conformità al complesso sistema regolatorio applicabile al settore. Il lancio dei nuovi prodotti è sottoposto a rigorose procedure di testing, condotti a norma di legge, che riguardano anche gli effetti sulla salute e quelli derivanti da possibili utilizzi scorretti.

La continua attività di ricerca e sviluppo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella ha tra i principali obiettivi la riduzione dell'impronta ambientale generata dalla produzione, dall'utilizzo e dalla gestione del fine-vita dei prodotti commercializzati. Ciò avviene sia attraverso una progressiva riformulazione delle ricette, volta non solo a migliorare l'esperienza del cliente ma anche a incrementare la presenza di ingredienti di origine naturale, a filiera più corta, con più elevato valore ambientale, quali la minore impronta carbonica o idrica e il basso consumo d'acqua in fase di utilizzo, o con provenienza da paesi con più elevate sicurezze sociali.

Circa l'80% degli ingredienti utilizzati nella formulazione dei prodotti è di origine rinnovabile.

Analoga attenzione è riservata allo sviluppo evolutivo del packaging primario e secondario con ridefinizione dimensionale, volta a ridurne il peso, o introducendo quantità crescenti di materiali di origine rinnovabile, provenienti da riciclo o comunque facilmente riciclabili. Attualmente, il vetro fornito contiene mediamente il 15% di materiale recuperato internamente al ciclo di produzione. Per alcune referenze il vetro satinato è stato sostituito con vetro trasparente per ridurre i passaggi di lavorazione necessari e i conseguenti consumi energetici. La prossima sfida,

condivisa con i fornitori di packaging in vetro, è l'utilizzo di vetro con crescenti quantità di riciclato post-consumo, mantenendo le caratteristiche tecniche ed estetiche richieste.

Sulle principali linee di prodotto, è in corso il passaggio delle plastiche utilizzate da PE a PET, facilmente riciclabile e, successivamente, a R-PET da riciclo. La carta e il cartone sono certificati FSC.

Inoltre, continua la progressiva introduzione di prodotti progettati o riprogettati con refill.

Più in generale, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella progetta formulazioni e packaging secondo un disciplinare valutativo dell'impronta sociale e ambientale, che deve restituire indicazioni in linea con gli obiettivi della società per i prodotti in fase di sviluppo e lancio e risultati chiaramente evolutivi per gli aggiornamenti dei prodotti esistenti.

MERCATO E COMUNITÀ

Il rispetto delle normative di riferimento, la qualità e, per alcune linee di prodotto, anche la sicurezza alimentare, sono assicurate sull'intero processo produttivo con sistemi di gestione in continua evoluzione.

L'attenzione a clienti e consumatori è completata dalla gestione della *customer satisfaction* e *data protection*, con l'allineamento e il miglioramento continuo dell'applicazione degli standard legislativi e volontari applicabili, inclusa l'ottimizzazione dell'esperienza di acquisto attraverso i canali digitali, in termini di fruibilità e sicurezza. La società rileva costantemente i reclami dei clienti, tramite il *customer care*, i canali digitali e la rete di distribuzione, come continuo stimolo al miglioramento.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Acqua di qualità cosmetica, e alcool etilico di origine agricola sono le principali materie prime utilizzate. Sapone vegetale ed erbe essiccate per il pot-pourri sono le altre principali basi di origine rinnovabile per i prodotti realizzati. Paraffina e cere, utilizzate per la produzione di candele, sono le principali base non rinnovabili. A queste si aggiunge un'ampia varietà di ingredienti, fragranze ed essenze principalmente di origine naturale.

L'energia elettrica utilizzata è esclusivamente rinnovabile, autoprodotta da un impianto fotovoltaico o acquistata con garanzia di origine. Il prelievo di acqua è destinato prevalentemente agli usi sanitari, ma anche alla produzione di acqua cosmetica attraverso trattamenti chimico-fisici dedicati prima di essere utilizzata nelle formulazioni. La risorsa è gestita con particolare attenzione, essendo lo stabilimento in area a rischio di stress idrico.

	unità	2021	2022	2023
Materie prime, semilavorati e materiali sussidiari		180	432	371
Rinnovabili		137	352	291
% da riciclo	t	0%	0%	0%
Non rinnovabili		44	80	80
% da riciclo		0%	0%	0%
Materiali per packaging		320	974	915
Rinnovabili		102	455	474
% da riciclo	t	0%	7%	8%
Non rinnovabili		218	519	440
% da riciclo		0%	0%	4%

	unità	2021	2022	2023
Materie prime		181	432	371
Ingredienti rinnovabili		137	352	291
Acqua cosmetica		65	134	156
Alcol etilico		21	34	28
Altri		51	184	107
Ingredienti non rinnovabili		44	80	80
Packaging	t	320	974	915
Vetro		188	422	283
Carta		80	454	539
Ceramica		22	37	20
Plastica		18	27	24
Metallo		10	23	23
Altro		2	11	25

Nel 2023 quasi 70 tonnellate di rifiuti sono state avviate a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, con possibile ulteriore parziale valorizzazione.

	unità	2021	2022	2023
Valorizzazione dei rifiuti generati		48	96	90
Rifiuti pericolosi		24	34	37
% Recupero		35%	59%	47%
% Recupero energetico o smaltimento	t	65%	41%	53%
Rifiuti non pericolosi		25	62	53
% Recupero		93%	92%	96%
% Recupero energetico o smaltimento		7%	8%	4%

	unità	2021	2022	2023
Energia consumata		9.932	11.284	10.586
% rinnovabile		39%	37%	39%
Energia Termica	GJ	6.029	7.108	6.510
% rinnovabile		0%	0%	0%
Energia Elettrica		3.904	4.176	4.077
% rinnovabile		100%	100%	100%
Energia termica consumata		6.029	7.108	6.510
Riscaldamento e uso industriale		5.935	6.919	5.812
Gas naturale		5.935	6.919	5.812
Gasolio		0	0	0
GPL	GJ	0	0	0
Autotrazione		94	188	698
Diesel		94	188	474
GPL		0	0	0
Metano		0	0	0
Benzina		0	0	224
Energia elettrica consumata		3.904	4.176	4.077
Energia elettrica acquistata		3.485	3.744	3.694
Priva garanzia d'origine		0	0	0
Rinnovabile con garanzia di origine		3.485	3.744	3.694
Idroelettrica		0	0	2.146
Solare		0	0	0
Eolica	GJ	0	0	0
Altra fonte rinnovabile		0	0	1.548
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile		420	433	385
Idroelettrica		0	0	0
Solare		420	433	385
Eolica		0	0	0
Autoconsumo		0	0	383
Immessa in rete		1	1	2
Prelievi idrici		3,6	4,2	3,1
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		3,6	4,2	3,1
da acqua dolce		3,6	4,2	3,1
da acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
da aree a stress idrico		3,6	4,2	3,1
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		3,6	4,2	3,1
Scarichi idrici	migliaia di m3	0,0	0,0	0,1
in acque di superficie		0,0	0,0	0,0
in fognatura		0,0	0,0	0,1
in acqua dolce		0,0	0,0	0,1
in acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,1
in acque di superficie		0,0	0,0	0,0
in fognatura		0,0	0,0	0,1
Consumi idrici		3,5	4,2	3,0
in aree a stress idrico		3,5	0,0	3,0

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). A consolidamento delle iniziative già attivate negli anni, a gennaio 2024 ha formalizzato la sua adesione diretta a SBTi, con l'ulteriore impegno a sottoporre a breve al team di esperti di SBTi i suoi obiettivi di riduzione a breve termine, intorno al 2030, e net-zero al 2050.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività, lungo tutta la catena del valore. Selezione e coinvolgimento di fornitori, efficientamento dei processi produttivi, eco-design del prodotto e del packaging, ottimizzazione della logistica sono aree di maggiore attenzione. Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella sta consolidando le relazioni con i fornitori di beni e servizi più strategici per armonizzare ulteriormente gli sforzi verso l'obiettivo comune net-zero 2050.

Dal 2021, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella utilizza solo energia elettrica rinnovabile, in parte autoprodotta.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		4.700	8.467	8.761	
Scope 3 Upstream		617	1.535	2.413	27,5%
1 Beni e servizi acquistati		557	1.396	1.501	17,1%
2 Beni strumentali		--	--	--	--
3 Altre attività energetiche		60	71	68	0,8%
4 Logistica a monte		--	--	78	0,9%
5 Rifiuti generati		--	2	2	0,0%
6 Viaggi di lavoro		--	67	661	7,5%
7 Pendolarismo dei dipendenti		--	--	99	1,1%
8 Beni in locazione a monte		--	--	3	0,0%
Scope 1	t CO₂	341	403	436	5,0%
Scope 2 market based		0	0	0	0,0%
location based		387	384	372	
Scope 3 Downstream		3.742	6.529	5.912	67,5%
9 Logistica a valle		2.814	4.937	4.510	51,5%
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	--
11 Utilizzo dei prodotti *		921	1.572	1.348	15,4%
12 Fine vita dei prodotti		7	21	53	0,6%
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	--
14 Franchising		--	--	--	--
15 Investimenti		--	--	--	--
Intensità di carbonio					
Scope 1+2 market based	t CO₂e / M€ Ricavi	11,4	8,6	7,7	
Scope 1+2 market based +3		156,7	181,7	154,8	

* Nella categoria "Utilizzo dei prodotti", i dati 2021 e 2022, precedentemente calcolati utilizzando quasi esclusivamente fattori provenienti da letteratura scientifica e confronti settoriali, sono stati ricalcolati con modalità più puntuali, partendo da dati di attività e i dati primari raccolti nel 2023.

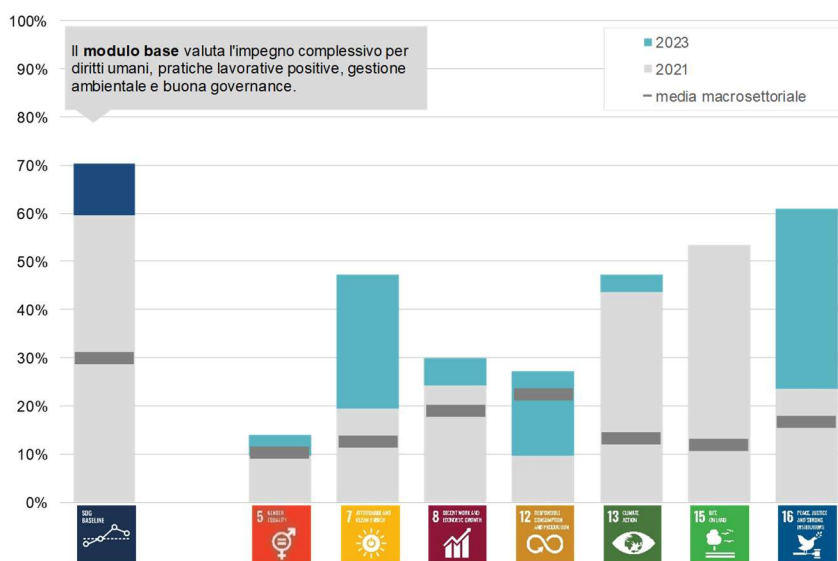
Italgén

Nata nel 2001 capitalizzando l'esperienza maturata all'interno di Italcementi Group, Italgén opera come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili grazie a una struttura produttiva composta da 28 concessioni di derivazione idroelettrica localizzate in Lombardia, Piemonte e Veneto. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da maggio 2016, come **società controllata con una quota del 100%**.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	 Ottenuta la Gold Medal di EcoVadis a riconoscimento della strategia sostenibile adottata. Attivato l'iter di certificazione come B Corp.	 Committed	Zero Infortuni nel 2023	~1.000 Ore di formazione
<i>Le prossime sfide</i>	100% Catena del valore	100% Attività e servizi	100% Persone	100% Persone
	allineata al modello virtuoso di Italgén	allineati agli obiettivi SBTi e alle esigenze di transizione low-carbon delle aziende italiane.	Capaci di promuovere presso tutti gli stakeholder la cultura della sicurezza invitando all'adozione di comportamenti virtuosi.	coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGS



Italgén integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare aderendo a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

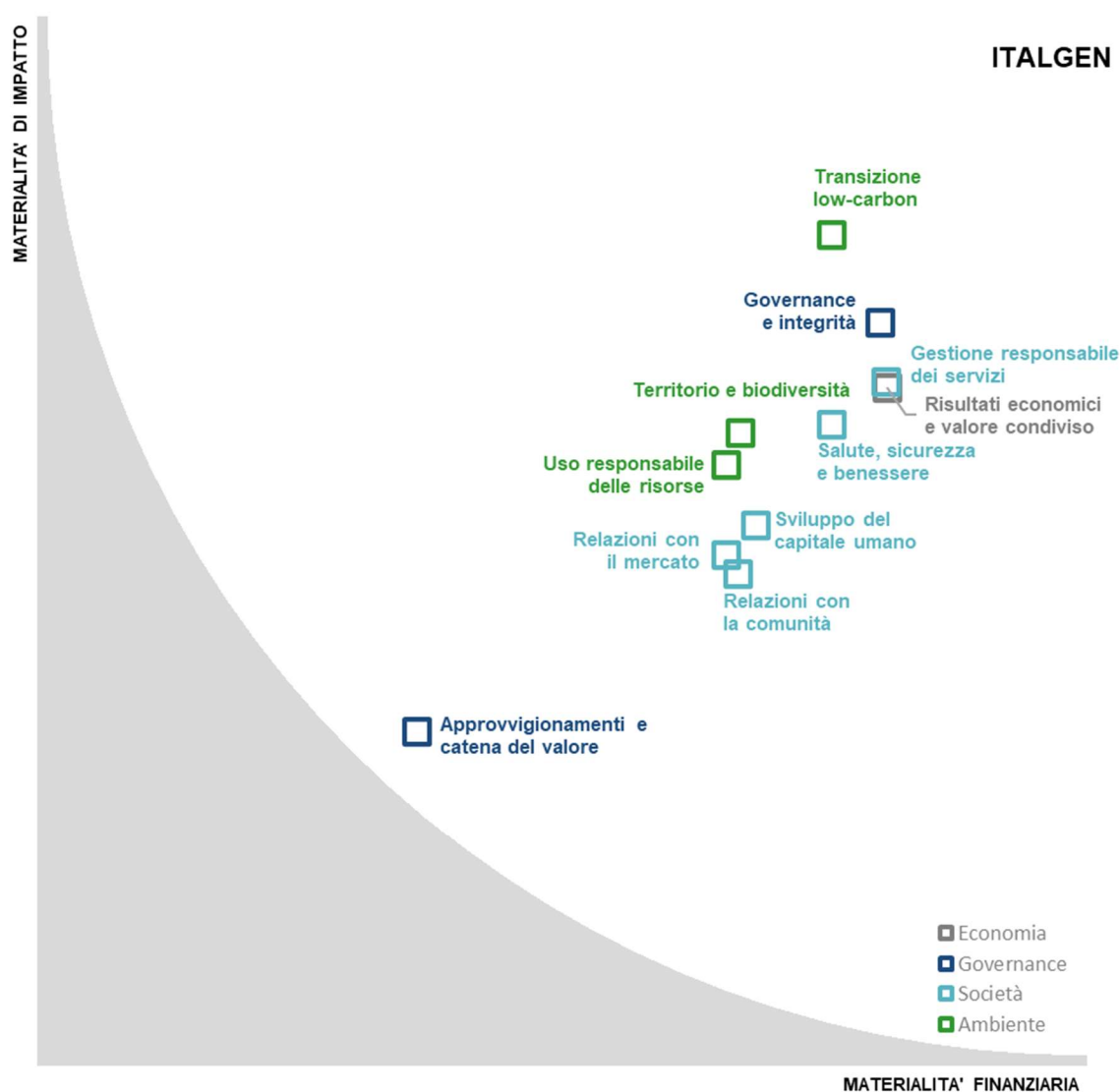
Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Italgén verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

MATERIALITÀ

Italmobiliare e Italgas riconoscono gli aspetti sensibili del settore energetico e condividono il ruolo chiave delle energie rinnovabili nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 20% (1 amministratore su 5).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact** e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Italgem aderisce formalmente a entrambe le organizzazioni. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Italgem intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Italgem adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari. In aggiunta, Italgem ha definito e adottato le Linee Guida Anticorruzione.

Più in generale, Italgem implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano l'approccio ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, il **sistema di gestione per l'ambiente adottato** rappresenta un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali implementate.

La qualità del sistema di governance sostenibile è stata riconosciuta dalla **"Gold Medal"** di **Ecovadis**, una delle principali piattaforme di rating ESG, dai rating di **Cerved** e **Cribis** e dall'ottenimento del **Rating di Legalità** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese. Inoltre, Italgem è nella fase di verifica per la certificazione come **B Corp**.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

Italgem si avvale di fornitori principalmente per la realizzazione, installazione, messa in opera e manutenzione di apparecchiature meccaniche, elettriche e strumentali per le centrali, per la ristrutturazione o la riparazione di edifici, opere di presa e derivazione e per attività di progettazione e consulenza ingegneristica. La catena di fornitura coinvolge quasi esclusivamente operatori nazionali.

La scelta dei fornitori parte dalla raccolta di informazioni sul profilo etico, dimensionale, merceologico e tecnico, incluso il possesso delle necessarie certificazioni, riservandosi la facoltà di effettuare audit diretti. Nel contratto, tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere la clausola di rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati da Italgem. In ogni caso, la tipologia e geografia dei soggetti coinvolti nella catena del valore di Italgem non evidenzia rischi specifici di violazione dei diritti umani e dei lavoratori.

Nel 2022, è stata adottata la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori saranno invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Fornitori	unità	2021	2022	2023
Numero di fornitori attivi	#	335	389	373
Spesa per acquisto di prodotti e servizi		14,0	37,1	43,5
fornitori nazionali	M€	14,0	37,1	43,5
fornitori esteri		0,0	0,0	0,0
Spesa con fornitori locali (sede sul territorio nazionale)	%	100%	100%	100%

Qualifica ambientale e sociale	#	2021 %	#	2022 %	#	2023 %
Fornitori valutati nel corso dell'anno di riferimento secondo criteri ambientali e sociali	--	--	--	--	10	100%

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Italgen beneficia del valore di 60 persone motivate e specializzate. Sono attive procedure definite per l'inserimento delle risorse umane, l'*induction* post assunzione e la remunerazione, basata su una matrice di merito che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

Nel 2023 sono state erogate 997 ore di formazione, coprendo tematiche ben oltre la conformità legislativa. Inoltre, è proseguita l'attività dell'Internal Academy, con l'intento di valorizzare le competenze ed esperienze presenti in azienda, condividere il *know-how* a tutti i livelli e accrescere l'*engagement*, sensibilizzando il personale sulle tematiche più di rilievo, sia gestionali che tecnico-operative, quali etica, sostenibilità, finanza, *energy management*, pianificazione e controllo.

Le competenze, i comportamenti e le conoscenze tecniche acquisite dal personale sono inoltre monitorate nell'ambito della valutazione delle performance, effettuata annualmente mediante colloqui diretti. Inoltre, Italgen offre ai dirigenti la possibilità di aderire al fondo pensione Concreto-Previp, a cui la società contribuisce volontariamente con una quota che nel 2023 ha rappresentato il 26% dei versamenti totali.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	4	64	68	4	61	65	5	55	60
<i>Dirigenti</i>	0	3	3	0	4	4	0	3	3
<i>Quadri</i>	1	11	12	1	10	11	1	11	12
<i>Impiegati</i>	3	12	15	3	11	14	4	12	16
<i>Operai</i>	0	38	38	0	36	36	0	29	29
Turnover	--	--	-3	--	--	-3	--	--	-5
+ Assunzioni	--	--	2	--	--	2	--	--	5
+ Acquisizioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
- Uscite volontarie	--	--	1	--	--	0	--	--	2
- Uscite non volontarie	--	--	4	--	--	5	--	--	8
- Dimissioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
% contratti a tempo indeterminato	100%	98%	99%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
% contratti a tempo pieno	75%	98%	97%	75%	98%	97%	60%	100%	97%
Formazione									
Ore pro capite	20	8	8	37	20	21	19	16	17
<i>Dirigenti</i>	9	4	4	0	18	18	0	39	39
<i>Quadri</i>	6	12	11	66	26	30	25	28	28
<i>Impiegati</i>	24	20	21	27	26	26	18	23	22
<i>Operai</i>	0	3	3	0	17	17	0	7	7
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	100%	71%	74%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0%	100%	100%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	100%	87%	88%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	100%	59%	68%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0%	46%	46%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	100%	68%	70%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	--	100%	100%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	100%	93%	94%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	--	44%	44%
% con valutazione performance	100%	41%	44%	100%	41%	45%	100%	49%	53%
<i>Dirigenti</i>	0%	100%	100%	0%	100%	100%	--	100%	100%
<i>Quadri</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	91%	92%
<i>Impiegati</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Operai</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	--	0%	0%

Anche grazie al supporto metodologico del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	-14%	-13%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--
<i>Quadri</i>	--	-26%	-17%
<i>Impiegati</i>	--	-12%	-4%
<i>Operai</i>	--	--	--

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italgen promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è conforme alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Carico elettrico, lavoro notturno, in quota e in luoghi isolati, macchine di processo con parti meccaniche in movimento, presenza di materiali infiammabili e utilizzo di automezzi sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti, anche attraverso l'Organismo di Vigilanza, delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, dei quasi-incidenti e delle non-conformità di sistema e l'intensa attività di formazione supportano il miglioramento continuo e la risposta alle emergenze. Tutto il personale è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, Italgen ha fatto evolvere la modalità gestionale ben al di là della semplice conformità legislativa, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. L'obiettivo è costruire e mantenere una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

Il corretto funzionamento dell'intero sistema di gestione adottato, conforme alle Linee Guida UNI- INAIL, è soggetto alla verifica annuale di un gruppo di audit interno coordinato da un team leader esterno.

		2021	2022	2023
Infortuni dipendenti		1	0	0
<i>Infortuni mortali</i>		0	0	0
<i>Infortuni gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	<i>con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni</i>	1	0	0
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	8,7	0,0	0,0
Indice di gravità	giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,20	0,00	0,00

Oltre a salute e sicurezza, Italgen promuove attivamente il benessere psico-fisico e la conciliazione vita-lavoro, mettendo a disposizione dei propri dipendenti e dirigenti una gamma di benefit flessibili. Lo *smart working*, reso strutturale dal 2021, consentirà alle persone coinvolte una migliore conciliazione vita-lavoro.

Infine, si ricorda che dal 2020 Italgen ha convertito una parte degli edifici e delle aree dell'ex centrale di Villa di Serio in una clubhouse con zona living, area ristoro, spogliatoi e un ampio spazio verde esterno. Nel 2023 è stata ulteriormente migliorata, realizzando un'area per gli eventi aziendali, per incontrare gli stakeholder e per momenti conviviali che possono coinvolgere anche le famiglie dei dipendenti.

La struttura consente ai dipendenti un più comodo accesso alla pista ciclopedonale e al percorso vita attrezzato nelle adiacenze della sede, lungo il corso del fiume Serio.

GESTIONE RESPONSABILE DEI SERVIZI

Italgen mira al miglioramento continuo della qualità del servizio, al fine di garantire la soddisfazione e sicurezza del cliente. Gli elementi chiave sono la fornitura di energia elettrica a bassa carbon footprint e la garanzia di efficienza produttiva, continuità e sicurezza del servizio di distribuzione. Questo richiede il costante innalzamento degli standard di efficienza, grazie a interventi di rinnovamento tecnologico degli impianti e l'implementazione del digitale, come nel caso dei sistemi avanzati di telecontrollo. Il percorso di riqualificazione e ammodernamento è iniziato nel 2008 e ha portato nel 2019 ad avere un sistema attivo che monitora da remoto e in tempo reale 15 centrali idroelettriche, con le relative opere di presa, da una sala centralizzata nella sede operativa di Villa di Serio (BG).

L'innovazione tecnologica gioca un ruolo fondamentale fin da questa prima fase di attuazione del programma di automazione e telecontrollo degli impianti produttivi. Nel 2022 il programma è proseguito con investimenti selettivi che hanno ampliato, e continueranno ad ampliare nei prossimi anni, il perimetro degli impianti telecontrollati, migliorando costantemente la sicurezza e la resilienza della rete di distribuzione. Negli ultimi cinque anni, sono

state installate piattaforme tecnologiche in grado di analizzare in tempo reale i segnali provenienti dai sensori. Il personale specializzato, in servizio 24 ore su 24, 7 giorni su 7, può impartire comandi al sistema di telecontrollo per le regolazioni di *energy management* e per gestire eventuali allarmi o anomalie degli impianti.

La costante formazione del personale, oltre alle buone pratiche di gestione degli indici di allerta ha consentito di creare all'interno dell'azienda un know-how di processo che contribuisce a ottimizzare i tempi di intervento e a ridurre i costi di manutenzione, a vantaggio della *business continuity*.

Il percorso di digitalizzazione intrapreso include l'utilizzo di droni con telecamera per le ispezioni degli oltre 300 km di elettrodotti di proprietà in Lombardia, alla ricerca di guasti e altre anomalie nelle aree difficilmente accessibili in modo più veloce e sicuro. È inoltre implementato un sistema di localizzazione dei guasti che consente di individuare con buona approssimazione la posizione di un guasto lungo le linee elettriche riducendo drasticamente i tempi di intervento.

Grazie al sistema di telecontrollo e alla manutenzione programmata degli asset, anche nel 2023 non si sono verificati incidenti o malfunzionamenti degli impianti tali da causare danni fisici a persone. Si sono verificati 7 episodi localizzati di fuori servizio, in linea con i 7 del 2022, per una durata totale di 4.205 minuti, in lieve diminuzione rispetto ai 4.992 minuti dell'anno precedente. Le interruzioni sono legate prevalentemente a situazioni temporalesche con condizioni di forte vento e conseguente cadute di piante. Nonostante questi episodi, il livello di disponibilità degli impianti si è mantenuto stabile, raggiungendo un valore pari al 99,2%.

Ogni sito dispone di un proprio Piano di Emergenza che dettaglia i comportamenti richiesti ai dipendenti e le azioni preventive e gestionali in caso di eventuali impatti sul territorio. Presso le dighe gestite è attivo un presidio continuo di personale qualificato e addestrato. Le modalità di esecuzione delle misure di controllo sono formalizzate in un documento dedicato.

MERCATO E COMUNITÀ

La tutela della trasparenza e correttezza dell'informazione al cliente è un valore guida per Italgen. Poiché la bolletta dell'energia elettrica può essere un documento di non semplice comprensione, insieme alla fattura fiscale è allegata opportuna documentazione esplicativa che specifica tutte le voci che compongono il corrispettivo totale, il loro significato e, in conformità alla norma, il mix energetico di approvvigionamento utilizzato per la fornitura ai clienti utilizzatori.

Per assicurare la protezione dei dati dei propri clienti e utenti e garantire l'adeguamento ai requisiti delle norme in materia, Italgen ha adottato il modello di *data protection* della capogruppo Italmobiliare. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla continuità e protezione dei dati di produzione, grazie a un sistema di back-up che permette di ridondare tutti i segnali attraverso due server configurati opportunamente. Per quanto riguarda i sistemi informativi gestionali della società, è stato attivato un servizio di *disaster recovery* che prevede la copia quotidiana della base dati e l'archiviazione della stessa in un luogo diverso dal server primario. Dal 2021 è stato implementato di un sistema di *intrusion detection* per identificare accessi non autorizzati ai computer o alle reti locali.

Oltre alle relazioni business, Italgen coltiva legami di condivisione con il territorio e la comunità locale, sia promuovendo stili di vita responsabili che con iniziative di supporto ai valori sociali e culturali.

Infine, Italgen si apre alla trasparenza globale mettendo a disposizione di tutti gli stakeholder il Bilancio di Sostenibilità, pubblicato dal 2019.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

La principale risorsa naturale utilizzata da Italgen è l'acqua che viene turbinata nelle centrali idroelettriche. È un processo nel quale l'acqua non viene né consumata, né modificata nelle sue caratteristiche chimiche e fisiche.

Le strutture produttive e amministrative della società consumano limitati quantitativi di energia termica ed elettrica e di acque da pozzo.

	unità	2021	2022	2023
Energia consumata		28.866	27.994	33.792
% rinnovabile		98%	97%	97%
Energia Termica	GJ	669	764	890
% rinnovabile		0%	0%	0%
Energia Elettrica		28.197	27.230	32.903
% rinnovabile		100%	100%	100%
Energia termica consumata		669	764	890
Riscaldamento e uso industriale	GJ	83	130	159
Gas naturale		0	0	0
Gasolio		83	130	159
GPL		0	0	0
Autotrazione		585	635	731
Diesel		533	574	632
GPL		0	0	0
Metano		0	0	0
Benzina		52	61	99
Energia elettrica consumata		28.197	27.230	32.903
Energia elettrica acquistata		0	0	0
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile	GJ	1.112.313	649.456	894.017
di cui da idroelettrico		1.112.313	649.456	876.647
di cui da solare		0	0	17.370
di cui da eolico		0	0	0
Autoconsumo		28.197	27.230	32.903
Imnessa in rete		1.084.115	622.226	861.114
Energia elettrica acquistata e immessa in rete		111.658	298.371	497.676
Prelievi idrici		6,3	5,4	5,1
da acque di superficie	migliaia di m3	0,0	0,0	0,0
da pozzo		5,6	4,5	4,2
da acquedotto		0,8	0,9	1,0
da acqua dolce		6,3	5,4	5,1
da acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		0,0	0,0	0,0
Scarichi idrici		0,8	0,9	1,0
in acque di superficie		0,0	0,0	0,0
in fognatura		0,8	0,9	1,0
in acqua dolce		0,8	0,9	0,0
in acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0
in acque di superficie		0,0	0,0	0,0
in fognatura		0,0	0,0	0,0
Consumi idrici		5,6	4,5	4,2
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0

L'esercizio degli impianti produce limitati quantitativi di rifiuti. La principale tipologia origina dalla pulizia dei corsi d'acqua effettuata presso le opere di presa attraverso griglie installate all'ingresso delle centrali per trattenere i materiali eterogenei trasportati dalla corrente quali legname, piante, foglie, plastica e altre frazioni organiche o inorganiche, che sono raccolti in appositi cassoni in attesa dell'invio a recupero o smaltimento secondo specifiche procedure.

I rifiuti generati possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, il Piano Strategico 2021-23 prevedeva per ogni impianto l'individuazione di obiettivi relativi alla quota di rifiuti avviati a recupero.

Considerata la specificità delle attività, i rifiuti sono inviati a recupero energetico o destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione, anche energetica.

	unità	2021	2022	2023
Valorizzazione dei rifiuti generati		332	318	344
Rifiuti pericolosi		7	63	7
% Recupero		92%	100%	100%
% Recupero energetico o smaltimento	t	8%	0%	0%
Rifiuti non pericolosi		324	256	337
% Recupero		100%	100%	100%
% Recupero energetico o smaltimento		0%	0%	0%

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Italgen supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). A consolidamento delle iniziative già attivate negli anni e in considerazione del suo ruolo chiave a supporto della transizione energetica, a gennaio 2024 ha formalizzato la sua adesione diretta a SBTi, con l'ulteriore impegno a sottoporre a breve al team di esperti di SBTi i suoi obiettivi di riduzione a breve termine, intorno al 2030, e net-zero al 2050.

Nel 2023, le performance di Italgen, considerato la somma dell'energia prodotta, esclusivamente rinnovabile, e di quella comprata e rivenduta risultano già in linea con la curva evolutiva prevista dal disciplinare SBTi per il settore energetico. In ogni caso e a garanzia futura, il piano strategico di Italgen prevede una significativa crescita di capacità installata di produzione fotovoltaica, a mitigazione dei rischi climatici cui il settore idroelettrico risulta intrinsecamente esposto con trend di piovosità in riduzione.

Infatti, Italgen contribuisce attivamente alla transizione low-carbon con centrali idroelettriche in Lombardia, Piemonte e Veneto e una crescente disponibilità di impianti fotovoltaici. Nel 2023 erano attivi 4 impianti fotovoltaici distribuiti sul territorio nazionale in Lombardia, Marche e Puglia.

Gli autoconsumi sono estremamente limitati e in costante riduzione grazie alla continua attività di aggiornamento delle strutture. La piena implementazione del sistema centralizzato di telecontrollo e il progressivo ammodernamento della flotta di mezzi aziendali riduce ulteriormente l'impronta di carbonio. L'acquisto di energia sulla Borsa Elettrica integra gli impegni contrattuali che eccedono la produzione.

La produzione idroelettrica e fotovoltaica immessa in rete e venduta consente di evitare l'emissione di significative quantità di gas climalteranti rispetto alla produzione media disponibile in rete.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		11.148	27.525	45.942	
Scope 3 Upstream		11.101	27.468	45.879	99,9%
1 Beni e servizi acquistati		--	--	--	--
2 Beni strumentali		--	--	--	--
3 Altre attività energetiche		11.087	27.450	45.777	99,6%
4 Logistica a monte		--	--	--	--
5 Rifiuti generati		14	12	14	0,0%
6 Viaggi di lavoro		--	6	41	0,1%
7 Pendolarismo dei dipendenti		--	--	47	0,1%
8 Beni in locazione a monte		--	--	--	--
Scope 1	t CO₂	47	57	63	0,1%
Scope 2 market based		0	0	0	0,0%
location based		2.796	2.504	3.025	
Scope 3 Downstream		0	0	0	0,0%
9 Logistica a valle		--	--	--	--
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	--
11 Utilizzo dei prodotti		--	--	--	--
12 Fine vita dei prodotti		--	--	--	--
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	--
14 Franchising		--	--	--	--
15 Investimenti		--	--	--	--
Emissioni evitate (location based)		110.304	59.714	82.200	
Da produzione fotovoltaico	t CO₂e	0	0	1.597	
Da produzione idroelettrica		110.304	59.714	80.603	
Intensità di carbonio					
Scope 1+2 market based	t CO₂e / M€	1,0	1,2	1,1	
Scope 1+2 market based +3	Ricavi	246,6	571,1	818,9	

TERRITORIO E BIODIVERSITÀ

La fonte di energia di Italgen è l'acqua, prelevata dai corsi d'acqua Adda, Oglio, Brembo e Serio, nonché i torrenti Vò, Dezzo, Povo, Cassiglio, Canalone, Stabina, Mora (Lombardia), Gesso, Vermenagna, Strona, San Giovanni, Ganna, Nivia e dai Rii Passone, Egua, Airola, Scoccia, Piana, Sanfaié e Rovale (Piemonte) e Meschio (Veneto). Grazie a opere di presa e captazione, bacini e condotte forzate o per semplice flusso diretto, l'acqua arriva alle centrali idroelettriche dove attraversa le turbine collegate agli alternatori che generano energia elettrica. La quantità complessiva di acqua turbinata è estremamente significativa, ma viene rilasciata immediatamente a valle della centrale, senza essere né consumata, né modificata nelle sue caratteristiche chimiche e fisiche. I circuiti di raffreddamento dell'olio di lubrificazione dei macchinari non entrano in contatto con l'acqua che attraversa le turbine.

7 centrali idroelettriche su 28 si trovano all'interno o in prossimità di aree geografiche protette. Da sempre, Italgen si impegna a garantire che l'operatività delle centrali non alteri l'equilibrio dell'ecosistema in cui sono inserite, in particolare non ostacolando i movimenti e le migrazioni della fauna ittica. Il rilascio del deflusso ecologico, l'installazione di scale di risalita per i pesci, gli interventi di ripopolamento delle specie ittiche nei corsi d'acqua su cui insistono le centrali rappresentano l'impegno concreto nella tutela della biodiversità. I dati del monitoraggio microclimatico effettuato da Italgen sono messi a disposizione di enti, istituzioni e altri soggetti ne facciano richiesta.

A protezione di ogni forma di sversamento involontario sul suolo, i trasformatori elettrici ad alta tensione presenti nella maggior parte delle centrali idroelettriche sono disposti sopra una vasca di contenimento che in caso di emergenza intercettano la fuoriuscita di olio dielettrico. Analogamente, tutti i serbatoi di stoccaggio di prodotti o rifiuti e le vasche di contenimento sono soggetti a un piano di controlli periodici definito dal sistema di gestione ambientale implementato. L'olio utilizzato presso gli organi di intercettazione è contenuto in serbatoi realizzati fuori terra, permettendo di rilevare a vista e bonificare facilmente in caso di eventuali perdite. In aggiunta, Italgen ha individuato sul mercato oli lubrificanti biodegradabili, impegnandosi a estenderne progressivamente l'uso a tutte le centrali soggette a revamping o modifiche impiantistiche. Dal 2019 si è verificato un unico caso di sversamento accidentale di olio idraulico, occorso ad Agosto 2022 nella centrale di Vaprio d'Adda. Il pronto intervento del personale interno della centrale e delle autorità competenti ha permesso il contenimento dell'olio percolato nel primissimo tratto del canale di restituzione delle acque in uscita, prima della relativa rimozione con bonifica ambientale.

Al fine di contenere il consumo di suolo, il Piano Strategico 2021-23 prevedeva una mappatura sistematica delle aree e siti industriali dismessi o improduttivi di proprietà di Italgen, nei quali programmare l'insediamento di nuove attività produttive. Nel 2023 sono stati completati i lavori di riqualificazione dell'ex cementeria di Modugno (BA) e relativa cava, che hanno visto la realizzazione di un nuovo parco fotovoltaico, di un'area ad alto valore naturalistico e di un bacino artificiale d'acqua fruibile da parte della comunità locale.



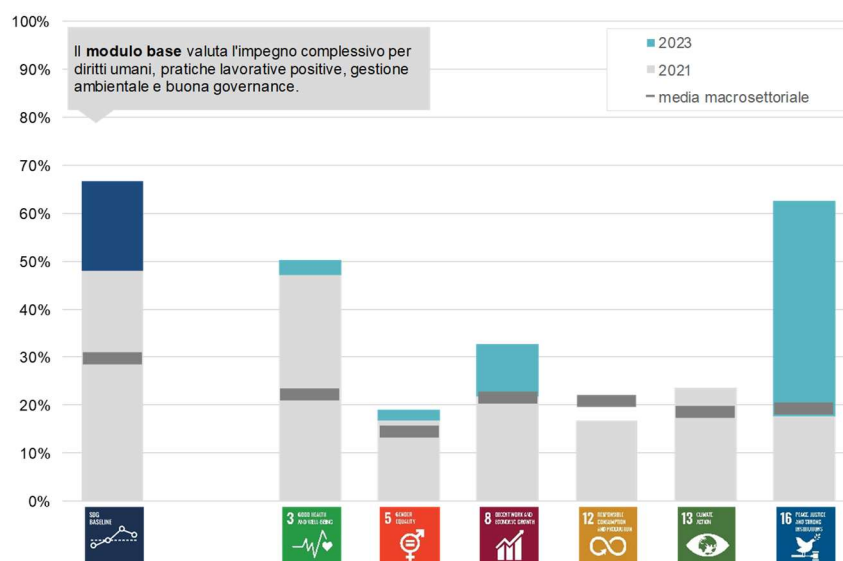
CDS - Casa della Salute

CDS - Casa della Salute è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici, odontoiatrici, fisiokinesiterapici, con numerose strutture in Liguria e Piemonte, con l'obiettivo comune di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2020, come **società controllata con una quota dell'84,73%**.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	Casa della Salute ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001 ed è nell'iter di certificazione come B Corp	Committed Da sempre, Casa della Salute usa solo energia elettrica rinnovabile.	1 Infortunio nel 2023 L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo.	24.000+ Ore di formazione 94% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze, a servizio di clienti e pazienti.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Catena del valore allineata al modello virtuoso di Casa della Salute.	100% Attività e servizi allineati agli obiettivi SBTi	100% Strutture operative aggiornate alla best-practice per dipendenti e pazienti, anche grazie all'attività di coordinamento dei nuovi responsabili di struttura.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGS



Casa della Salute integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare aderendo a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

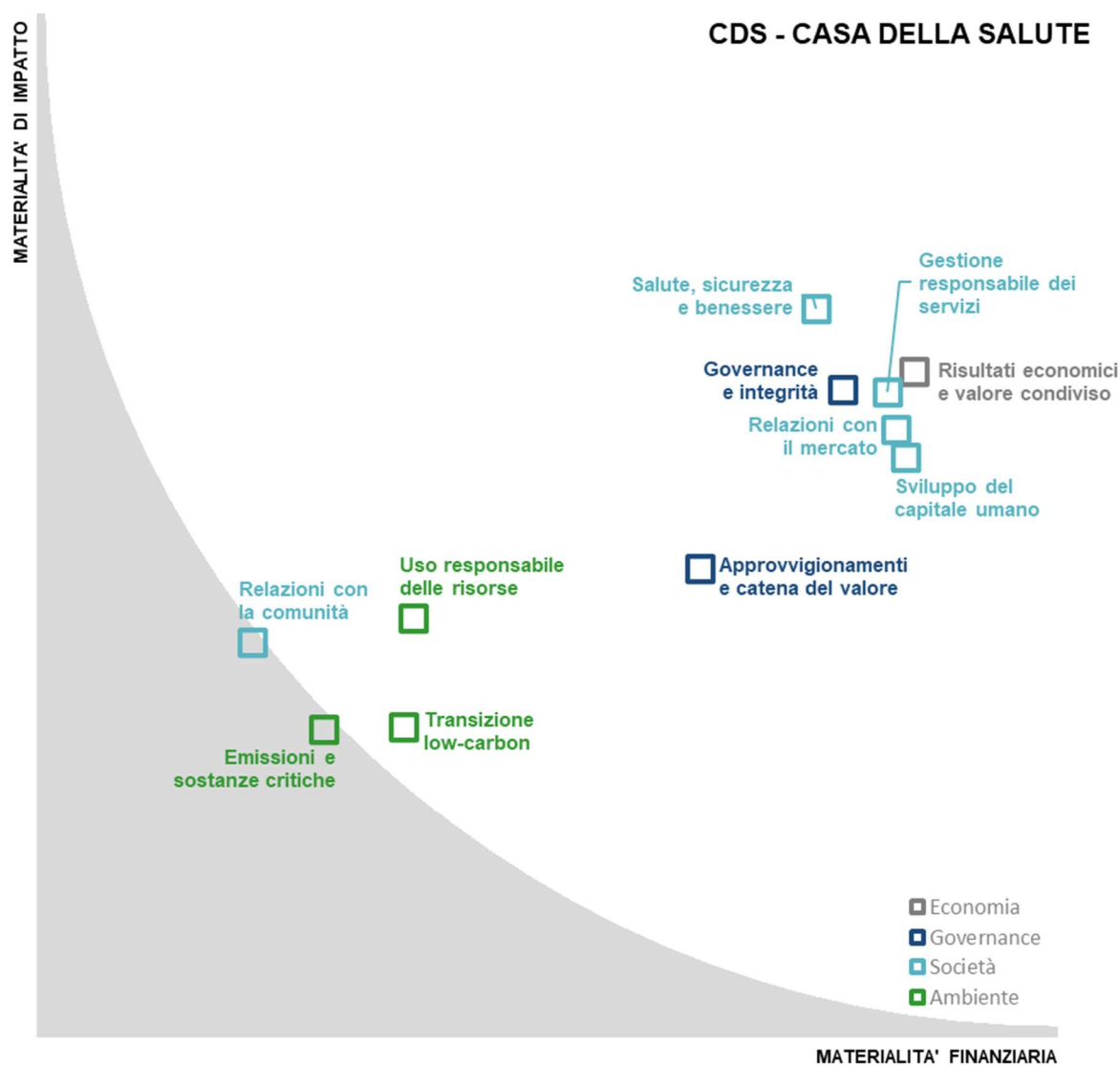
Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Casa della Salute verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

MATERIALITÀ

Italmobiliare e Casa della Salute riconoscono gli aspetti sensibili del settore, mirando a un *healthcare* innovativo e a elevata digitalizzazione.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 29% (2 amministratori su 7).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui anche Casa della Salute aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Casa della Salute intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Casa della Salute adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Casa della Salute implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, incluso i rischi climatici, e contribuire a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, il **sistema di gestione per la qualità** adottato rappresenta un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali implementate.

La qualità del sistema di governance sostenibile è stata riconosciuta anche dall'ottenimento del **Rating di Legalità** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese. Inoltre, Casa della Salute è nella fase di verifica per la certificazione come **B Corp**.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

La *supply chain* di Casa della Salute comprende fornitori di presidi medico-chirurgici, di sistemi per la diagnostica (gestiti sulla base di contratti di *global service*), di soluzioni IT e di servizi di manutenzione, pulizia e sanificazione dei locali.

Nel processo di selezione, oltre ai requisiti di qualità e sicurezza dei prodotti si valutano preferenzialmente le offerte che garantiscono condizioni e tempistiche di fornitura conformi agli obiettivi aziendali. A parità di requisiti tecnici, si privilegia inoltre l'interazione con realtà radicate sul territorio. Allo stato attuale, i criteri ambientali e sociali valutati in sede di selezione riguardano la presenza di certificazioni ambientali per i materiali di consumo e di certificazioni in materia di sicurezza dei dati per le soluzioni IT. Con i fornitori di strumentazioni di *imaging* sono attivi rapporti di partnership scientifica per il testing e il miglioramento delle soluzioni.

Nel 2022, è stata adottata la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono stati invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Fornitori	unità	2021	2022	2023
Numero di fornitori attivi	#	1.121	739	788
Spesa per acquisto di prodotti e servizi		32,4	38,1	38,6
fornitori nazionali	M€	32,3	37,8	38,3
fornitori esteri		0,1	0,3	0,3
Spesa con fornitori locali (sede sul territorio nazionale)	%	100%	99%	99%

		2021		2022		2023
Qualifica ambientale e sociale	#	%	#	%	#	%
Fornitori valutati nel corso dell'anno di riferimento secondo criteri ambientali e sociali	--	--	--	--	23	100%

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Per Casa della Salute, avvalersi di collaboratori competenti e qualificati costituisce una condizione imprescindibile per il successo della società, in continua crescita. Alla fine del 2023, il personale di Casa della Salute conta 418 persone motivate e specializzate. Il 29% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne. Inoltre, in linea con la specificità settoriale, è significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti. Nel 2023 si sono registrati 759 lavoratori autonomi e stagisti, in larghissima parte rappresentati da personale medico specializzato e fidelizzato.

Il dialogo con le parti sociali, pur in assenza di organizzazioni sindacali, fluisce in modo aperto e costruttivo, assicurando la tutela della salute dei lavoratori e la continuità del servizio e supportando l'erogazione di un intenso programma di formazione a tutti i livelli, in aula e sul campo. Per il personale di call center e accettazione è prevista una settimana di formazione intensiva svolta dai responsabili delle *business unit* e delle principali funzioni aziendali, finalizzata a fornire una conoscenza trasversale delle attività e delle procedure di Casa della Salute, cui segue un periodo di affiancamento *on-the-job* di almeno tre settimane. Per le figure professionali tecniche, la formazione teorica relativa alla gestione delle attrezzature e *on-the-job* avviene in affiancamento al personale in forza presso i poliambulatori, per una durata non inferiore a tre settimane. Al fine di consentire un'adeguata flessibilità organizzativa, i tecnici di laboratorio sono preparati a utilizzare tutte le strumentazioni in uso presso i centri. Le persone inserite nelle attività amministrative seguono un percorso analogo a quello delle figure tecniche. In seguito al periodo di inserimento è prevista una formazione continua, pianificata sulla base delle esigenze delle *business unit*.

Nel 2023, è stato formalizzato anche per le risorse dell'amministrazione un sistema di valutazione delle performance e verifica degli obiettivi individuali con finalità retributive, formative e per l'identificazione di percorsi di crescita professionale. Allo stesso obiettivo mirano i progetti volti all'indagine di clima. Nel corso del 2024 verrà costituita una nuova unità funzionale denominata *People Empowerment*, allo scopo di creare valore e attrarre, sviluppare e trattenere i talenti in azienda.

In tema di *welfare*, i dipendenti godono di un'assicurazione sanitaria gratuita e di una scontistica sulle prestazioni erogate da Casa della Salute per sé e per i parenti di primo grado.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	159	46	205	237	59	296	337	81	418
<i>Dirigenti</i>	0	0	0	0	0	0	0	6	6
<i>Quadri</i>	5	6	11	6	12	18	6	9	15
<i>Impiegati</i>	145	33	178	215	39	254	312	63	375
<i>Operai</i>	9	7	16	16	8	24	19	3	22
Turnover	--	--	85	--	--	91	--	--	122
+ Assunzioni	--	--	129	--	--	129	--	--	170
+ Acquisizioni	--	--	3	--	--	39	--	--	7
- Uscite volontarie	--	--	21	--	--	40	--	--	43
- Uscite non volontarie	--	--	26	--	--	37	--	--	12
- Dimissioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
% contratti a tempo indeterminato	69%	85%	72%	83%	85%	83%	82%	93%	84%
% contratti a tempo pieno	41%	80%	50%	36%	83%	45%	36%	88%	46%
Formazione									
Ore pro capite	72	118	83	68	49	64	61	44	58
<i>Dirigenti</i>	0	0	0	0	0	0	0	5	5
<i>Quadri</i>	6	5	6	11	34	26	30	31	31
<i>Impiegati</i>	77	158	92	74	59	71	65	51	62
<i>Operai</i>	28	29	28	20	18	20	13	0	11
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	93%	97%	94%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0%	100%	100%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	87%	100%	95%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	93%	97%	94%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	93%	0%	93%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	65%	62%	64%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	--	67%	67%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	71%	58%	63%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	67%	65%	67%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	31%	0%	28%
% con valutazione performance	0%	0%	0%	98%	95%	98%	21%	7%	19%
<i>Dirigenti</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<i>Quadri</i>	0%	0%	0%	100%	100%	100%	0%	0%	0%
<i>Impiegati</i>	0%	0%	0%	99%	95%	98%	22%	10%	20%
<i>Operai</i>	0%	0%	0%	94%	88%	92%	21%	0%	18%

Anche grazie al supporto metodologico del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	-31%	-41%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--
<i>Quadri</i>	--	-38%	-21%
<i>Impiegati</i>	--	-15%	-26%
<i>Operai</i>	--	-17%	-34%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Casa della Salute promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti e collaboratori, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i pazienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. La principale fonte di rischio per i lavoratori è rappresentata dal potenziale malfunzionamento degli impianti e delle apparecchiature medicali, che sono oggetto di un intenso programma di verifiche e manutenzione periodiche. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Si segnalano un programma di radioprotezione di profilo superiore rispetto alla classificazione normativa dei lavoratori radioesposti e un sistema di *ticketing* che consente di segnalare situazioni di rischio dovute allo stato delle superfici o degli arredi e di richiedere un intervento di manutenzione. Tutto il personale è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, Casa della Salute mira a fare evolvere continuamente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

		2021	2022	2023
Infortuni dipendenti		0	1	1
Infortuni mortali		0	0	0
Infortuni gravi	con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni	0	0	0
Altri infortuni	con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni	0	1	1
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	0,0	2,6	1,8
Indice di gravità	giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,00	0,03	0,02

* L'infortunio registrato nel 2023 è dovuto a urto/caduta.

GESTIONE RESPONSABILE DEI SERVIZI

L'offerta di un servizio sanitario di alta qualità e accessibile trova fondamento nella Vision e nella Mission di Casa della Salute. Al fine di consentire una valutazione puntuale e regolare della soddisfazione del paziente, dal 2021 è attivo un sistema di Mystery Client gestito da una società privata di investigazione, che effettua in incognito l'intero ciclo di cura fornendo un monitoraggio mensile della qualità dell'accettazione e della gestione del paziente e della puntualità e cortesia dei professionisti. Per Casa della Salute la customer satisfaction è un aspetto strategico, valutato anche attraverso questionari a disposizione del pubblico dopo l'erogazione del servizio.

In seguito all'aumento dell'attività e l'ampliamento delle specialità presidiate Casa della Salute verificatosi negli ultimi anni, dal 2022 è stata avviata una formalizzazione e standardizzazione dei modelli di intervento e dei processi di refertazione, al fine di coniugare obiettivi di efficacia ed efficienza.

L'innovazione tecnologica rappresenta un elemento chiave per fornire ai pazienti servizi di alta qualità a un costo contenuto. Grazie a partnership strategiche con produttori leader di soluzioni di *imaging* e altri sistemi di diagnostica non invasiva, Casa della Salute usufruisce delle migliori tecnologie disponibili e contribuisce attivamente alle attività di testing e miglioramento delle attrezzature.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Casa della Salute utilizza farmaci, presidi medico-chirurgici, dispositivi di protezione sanitaria e altre materiali di consumo. I prelievi idrici sono effettuati per il funzionamento degli impianti di risonanza magnetica o fini igienico-sanitari e sono di modesta entità. Analogamente, gli scarichi interessano esclusivamente acque reflue domestiche.

	unità	2021	2022	2023
Energia consumata		5.298	8.954	12.137
% rinnovabile		90%	89%	88%
Energia Termica	GJ	536	984	1.482
% rinnovabile		0%	0%	0%
Energia Elettrica		4.762	7.970	10.655
% rinnovabile		100%	100%	100%
Energia termica consumata		536	984	1.482
Riscaldamento e uso industriale		0	7	142
Gas naturale		0	7	142
Gasolio		0	0	0
GPL	GJ	--	--	0
Autotrazione		536	977	1.340
Diesel		464	726	887
GPL		0	0	0
Metano		0	0	0
Benzina		72	251	453
Energia elettrica consumata		4.762	7.970	10.655
Energia elettrica acquistata		4.762	7.970	10.655
Priva garanzia d'origine		0	0	0
Rinnovabile con garanzia di origine		4.762	7.970	10.655
Idroelettrica		--	--	10.655
Solare		--	--	0
Eolica	GJ	--	--	0
Altra fonte rinnovabile		--	--	0
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile		0	0	0
Idroelettrica		--	--	0
Solare		--	--	0
Eolica		--	--	0
Autoconsumo		--	--	0
Immessi in rete		0	0	0
Prelievi idrici		5,0	6,8	5,0
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		5,0	6,8	5,0
da acqua dolce		5,0	6,8	5,0
da acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
da aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		0,0	0,0	0,0
Scarichi idrici	migliaia di m3	5,0	6,8	5,0
in acque di superficie		0,0	0,0	0,0
in fognatura		5,0	6,8	5,0
in acqua dolce		0,0	0,0	0,0
in acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0
in acque di superficie		0,0	0,0	0,0
in fognatura		0,0	0,0	0,0
Consumi idrici		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0

Le attività sanitarie generano rifiuti pericolosi e non pericolosi caratterizzati da rischio sanitario, che vengono gestiti secondo una procedura specifica e affidati a una società specializzata con l'obiettivo di massimizzare le possibilità di recupero. Presso le sedi si generano inoltre rifiuti solidi di tipo urbano, differenziati in loco e ritirati dai gestori locali.

	unità	2021	2022	2023
Valorizzazione dei rifiuti generati		15	17	27
Rifiuti pericolosi		15	16	21
% Recupero		100%	99%	95%
% Recupero energetico o smaltimento	t	0%	1%	5%
Rifiuti non pericolosi		0	1	6
% Recupero		0%	96%	97%
% Recupero energetico o smaltimento		100%	4%	3%

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Casa della Salute supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). A consolidamento delle iniziative già attivate negli anni, a gennaio 2024 ha formalizzato la sua adesione diretta a SBTi, con l'ulteriore impegno a sottoporre a breve al team di esperti di SBTi i suoi obiettivi di riduzione a breve termine, intorno al 2030, e net-zero al 2050.

Casa della Salute si impegna a mitigare gli effetti climateranti della sua attività, lungo tutta la catena del valore. Selezione e coinvolgimento di fornitori, efficientamento energetico delle sedi, ottimizzazione della logistica e del pendolarismo dei dipendenti sono le aree di maggiore attenzione.

Le emissioni dirette sono limitate alla flotta aziendale e alle due strutture di ChiroTherapic acquisite a febbraio 2023, riscaldate a gas. Tutti le altre strutture utilizzano esclusivamente energia elettrica rinnovabile.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		671	2.080	3.260	
Scope 3 Upstream		529	2.008	3.112	95,5%
1 Beni e servizi acquistati		474	1.788	2.507	76,9%
2 Beni strumentali		3	13	18	0,5%
3 Altre attività energetiche		9	18	28	0,8%
4 Logistica a monte		42	158	221	6,8%
5 Rifiuti generati		0	0	1	0,0%
6 Viaggi di lavoro		--	31	37	1,1%
7 Pendolarismo dei dipendenti		--	--	300	9,2%
8 Beni in locazione a monte		--	--	--	--
Scope 1	t CO ₂	142	72	148	4,5%
Scope 2 market based		0	0	0	0,0%
location based		472	733	980	
Scope 3 Downstream		0	0	0	0,0%
9 Logistica a valle		--	--	--	--
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	--
11 Utilizzo dei prodotti		--	--	--	--
12 Fine vita dei prodotti		--	--	--	--
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	--
14 Franchising		--	--	--	--
15 Investimenti		--	--	--	--
Intensità di carbonio					
Scope 1+2 market based	t CO ₂ e / M€ Ricavi	5,5	2,3	3,5	
Scope 1+2 market based +3		0,0	0,0	76,5	



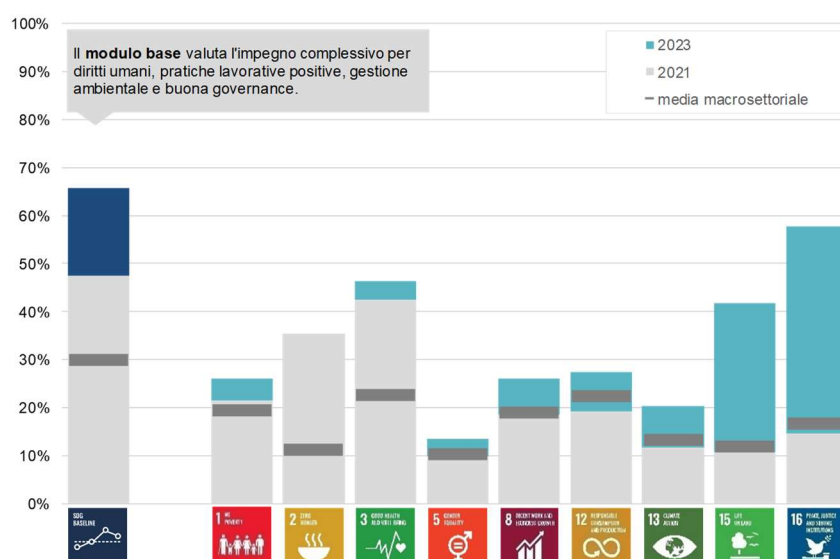
Capitelli

Capitelli, fondata nel 1976 a Borgonovo Val Tidone (Piacenza), produce prosciutto cotto di fascia premium, caratterizzato da un'attenta scelta di carni di origine selezionata e da un procedimento di lavorazione artigianale e originale, che ne fanno un prodotto ricercato e di nicchia posizionato fra le eccellenze alimentari italiane. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2019, come **società controllata con una quota dell'80%**.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	 Ottenuta la certificazione International Food Standard, un altro passo nella creazione della Filiera Capitelli.	 Committed Dal 2022, Capitelli usa solo energia elettrica rinnovabile, in parte autoprodotta.	+1 Infortuni vs 2022 Il dato, certo non positivo, dà ulteriore slancio agli sforzi verso il traguardo di infortuni zero.	~350 Ore di formazione 42% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze, per un prodotto di eccellenza.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Catena del valore allineata al modello virtuoso di Capitelli	100% Attività e prodotti allineati agli obiettivi SBTi	100% Facilities aggiornate alla best-practice produttiva e amministrativa.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGS



Capitelli integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare aderendo a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

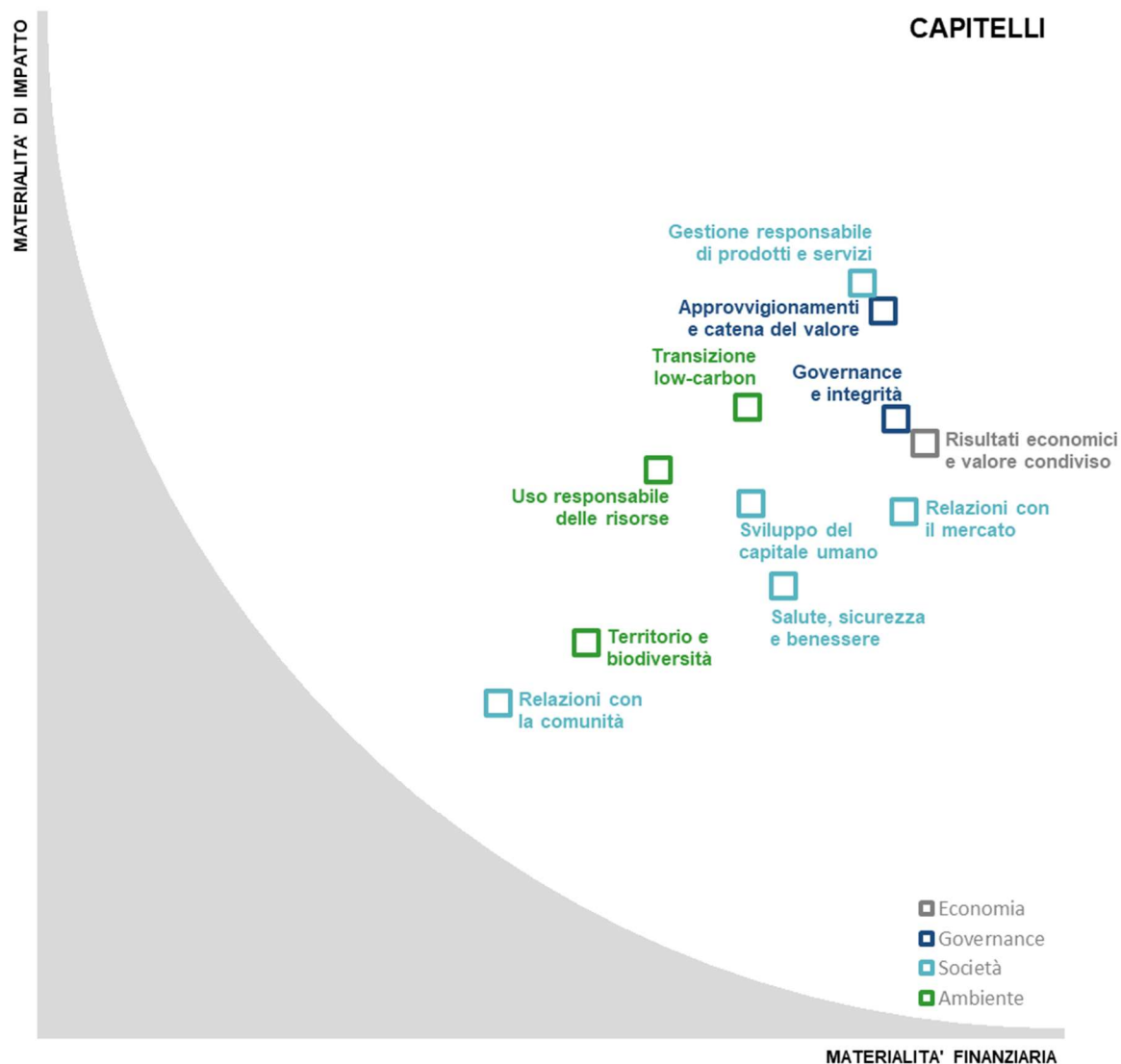
Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Capitelli verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

MATERIALITÀ

Italmobiliare e Capitelli riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle commodity di origine animale. In particolare, il settore dei salumi evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intero ciclo del valore, dall'approvvigionamento della materia prima alla promozione del consumo responsabile.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. Al momento, nel Consiglio di Amministrazione non c'è partecipazione femminile (3 amministratori).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui anche Capitelli aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Capitelli intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Capitelli adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Capitelli implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, il **sistema di gestione della sicurezza alimentare** adottato rappresenta un ulteriore asset per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'approvvigionamento di carni suine di qualità costituisce oltre il 60% dello spending complessivo di Capitelli, in larga prevalenza da fornitori nazionali, scelti in base a criteri di qualità e sicurezza alimentare certificata.

Nel 2022, è stata adottata la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono stati invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Anche i fornitori di materiali di imballaggio e sussidiari sono chiamati al rispetto di elevati standard ambientali e sono valutati in modo preferenziale in base al possesso di certificazioni in materia.

Dal 2020 è stato avviato il progetto "Filiera Capitelli". Nel 2022 è stata definita la **Politica della Filiera Capitelli**, con la quale Capitelli condividere con tutti i partner lungo la catena del valore i più elevati standard etici, sociali, ambientali e di benessere animale, garantendo l'eccellenza qualitativa e il rispetto dei più evoluti standard di sicurezza alimentare. A questo fine, Capitelli intende guidare l'impegno attivo di ciascun partner con il sostegno formativo, manageriale ed economico, tutte condizioni imprescindibili per l'ottenimento di una materia prima che soddisfi gli standard qualitativi ricercati per i prodotti di fascia premium. Grazie a tale approccio, Capitelli intende inoltre attenuare la dipendenza degli allevatori da logiche di mercato consolidate che impongono l'adeguamento dell'offerta all'andamento dei listini, a favore di una contrattazione diretta tra l'impresa di trasformazione, gli allevatori e i macelli. A fine 2023 è stato definito il **Disciplinare di Filiera**, sul quale saranno progressivamente ingaggiati i partner.

Fornitori	unità	2021	2022	2023
Numero di fornitori attivi	#	434	396	353
Spesa per acquisto di prodotti e servizi		11,1	15,9	17,2
fornitori nazionali	M€	11,1	15,7	17,1
fornitori esteri		0,0	0,2	0,1
Spesa con fornitori locali (sede sul territorio nazionale)	%	100%	99%	99%

Qualifica ambientale e sociale	#	2021 %	#	2022 %	#	2023 %
Fornitori valutati nel corso dell'anno di riferimento secondo criteri ambientali e sociali	--	--	--	--	68	65%

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Capitelli beneficia del valore di 42 persone motivate, prevalentemente e per elezione raccolte dal bacino territoriale, inclusa una buona rappresentanza di cittadini extra-comunitari. Significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti. Nel 2023, sono stati 107, in larga prevalenza agenti.

Dal 2021 è stata effettuata una revisione organica del modello di organizzazione aziendale, che ha visto una formalizzazione di funzioni e responsabilità interne, la valorizzazione di figure femminili, e la definizione delle principali procedure interne in concomitanza con il rinnovamento dei sistemi informativi aziendali.

Contestualmente, è stata ampliata l'offerta formativa con l'inclusione di corsi di *digital skill* propedeutici all'utilizzo dei nuovi applicativi IT e di un percorso specifico sulla sicurezza alimentare nell'ambito dell'iter di certificazione secondo IFS - International Food Standard, curato dall'Università Cattolica – sede di Piacenza.

È inoltre attivo un sistema di incentivazione ancorato a una valutazione delle performance a livello aziendale, di funzione/area e individuale. I risultati ottenuti dalle figure con responsabilità organizzative includono parametri qualitativi in materia di sicurezza alimentare e sostenibilità, secondo un modello in corso di ulteriore evoluzione e formalizzazione.

Le modalità di telelavoro introdotte per le funzioni amministrative nel 2020 sono state confermate permanentemente come strumento di flessibilità, affiancato dall'erogazione di iniziative di welfare in corso di strutturazione.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	12	35	47	11	34	45	9	33	42
<i>Dirigenti</i>	0	1	1	0	1	1	0	1	1
<i>Quadri</i>	0	0	0	0	0	0	0	1	1
<i>Impiegati</i>	8	3	11	8	3	11	9	3	12
<i>Operai</i>	4	31	35	3	30	33	0	28	28
Turnover	--	--	-3	--	--	-2	--	--	-3
+ Assunzioni	--	--	2	--	--	8	--	--	6
+ Acquisizioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
- Uscite volontarie	--	--	0	--	--	1	--	--	2
- Uscite non volontarie	--	--	5	--	--	9	--	--	7
- Dimissioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
% contratti a tempo indeterminato	58%	69%	66%	73%	74%	73%	100%	79%	83%
% contratti a tempo pieno	42%	74%	66%	45%	79%	71%	67%	85%	81%
Formazione									
Ore pro capite	23	4	9	17	21	20	11	7	8
<i>Dirigenti</i>	0	0	0	0	13	13	0	17	17
<i>Quadri</i>	0	0	0	0	0	0	0	22	22
<i>Impiegati</i>	34	30	33	23	54	31	11	5	10
<i>Operai</i>	0	2	2	0	18	17	0	7	7
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	75%	29%	42%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0%	100%	100%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0%	70%	70%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	75%	86%	76%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0%	13%	13%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	75%	79%	78%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	--	100%	100%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	--	100%	100%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0%	76%	69%
% con valutazione performance	67%	83%	79%	73%	82%	80%	100%	85%	88%
<i>Dirigenti</i>	0%	100%	100%	0%	100%	100%	0%	100%	100%
<i>Quadri</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	100%
<i>Impiegati</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Operai</i>	0%	81%	71%	0%	80%	73%	0%	82%	82%

Anche grazie al supporto metodologico del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	-10%	-28%
<i>Dirigenti</i>	--	-	-
<i>Quadri</i>	--	-	-
<i>Impiegati</i>	--	-18%	5%
<i>Operai</i>	--	-	-

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Capitelli promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le lavorazioni con utensili da taglio, le superfici potenzialmente scivolose, l'interazione tra persone e mezzi mobili e le macchine di processo con parti meccaniche in movimento sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Tutto il personale è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Capitelli fare evolvere ulteriormente la modalità gestionale, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

		2021	2022	2023
Infortunati dipendenti		1	1	2
<i>Infortunati mortali</i>		0	0	0
<i>Infortunati gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	<i>con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni</i>	1	1	2
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	16,9	16,5	33,8
Indice di gravità	giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,30	0,10	1,05

I 2 infortuni registrati nel 2023 sono dovuti a urti/cadute (1) e tagli o ferite superficiali (1).

Al fine di migliorare il benessere, è iniziata una riorganizzazione degli spazi all'interno degli uffici e sono in programma i lavori per l'ampliamento degli spogliatoi.

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

L'obiettivo finale dell'intera attività di Capitelli è l'eccellenza qualitativa, ripetutamente apprezzata dal mercato. Anche nel 2023 il cotto "San Giovanni" ha visto confermata l'assegnazione dei cinque spilli da parte della Guida ai Salumi d'Italia de L'Espresso, unico prosciutto cotto in Italia a ottenere questo risultato fin dalla prima edizione. Tali riconoscimenti sono il risultato di un'attenta ricerca condotta sul campo fino dalla fondazione dell'azienda da parte di Angelo Capitelli, partendo dalla riscoperta dei metodi di lavorazione tradizionali per perseguire un affinamento progressivo delle singole fasi.

Il valore sostenibile dei prodotti nasce dalla filiera, con scelte responsabili per gli approvvigionamenti che saranno ulteriormente consolidate con la piena implementazione della "Filiera Capitelli". Prosegue con le iniziative mirate a ridurre l'impronta ambientale della produzione, dalle energie rinnovabili alla ricerca di partner commerciali per la valorizzazione degli scarti di lavorazione. Inoltre, grazie allo stretto rapporto con i fornitori, Capitelli tiene monitorate le opportunità tecnologiche per l'introduzione di materiali di packaging e sussidiari riciclati e riciclabili.

Per Capitelli, la ricerca dell'eccellenza qualitativa si coniuga in modo imprescindibile con il rispetto dei massimi standard di sicurezza alimentare.

I principali fornitori di carni suine di cui si avvale la società sono dotati di certificazioni in materia di sicurezza alimentare (BRC/IFS). Capitelli ha ottenuto nel 2023 la certificazione secondo lo standard IFS - International Food Standard e ha pianificato gli adeguamenti necessari. La conformità al sistema HACCP delle singole fasi di lavorazione svolte in stabilimento è assicurata da piani analitici di controllo delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche della carne e dall'effettuazione bimestrale di analisi a campione sul prodotto finito da parte di un laboratorio di analisi esterno. Con cadenza bimestrale si effettuano, inoltre, analisi su campioni di carne in ingresso e tamponi su superfici di lavorazione, celle frigorifere e attrezzature tecniche. Per la linea del cotto "San Giovanni"

è inoltre prevista, su base semestrale, un'analisi addizionale di unità campione per la ricerca di batteri e agenti patogeni, oltre a controlli per la determinazione del contenuto di nitriti e nitrati. Le cosce suine sono sottoposte a pastorizzazione, garantendo una migliore conservabilità.

Oltre alla produzione diretta, per una quota marginale del proprio volume di attività Capitelli distribuisce salumi nazionali realizzati da produttori selezionati e con le massime garanzie di qualità e sicurezza alimentare.

L'azienda partecipa attivamente agli audit effettuati periodicamente dalle catene della grande distribuzione organizzata, i cui parametri specifici di valutazione sono di volta in volta integrati nel protocollo di autocontrollo HACCP. Al fine di garantire un maggiore controllo della fase di distribuzione, l'impresa ha introdotto un sistema digitale che consente il tracciamento puntuale dei lotti.

MERCATO E COMUNITÀ

Capitelli adotta i massimi criteri di trasparenza nella comunicazione di prodotto, per consentire ai propri clienti e al consumatore finale di apprezzarne le caratteristiche distintive e promuoverne il consumo responsabile. Oltre alle informazioni obbligatorie sull'etichetta del prodotto, il sito web aziendale mette a disposizione elementi aggiuntivi, quali valori nutrizionali, ingredienti e provenienza delle materie prime, eventuali allergeni, materiali di imballaggio, consigli per l'utilizzo e modalità di conservazione.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Oltre alle cosce di suino, Capitelli consuma materiali di packaging, durante le fasi sia di cottura e pastorizzazione che di stampaggio e confezionamento. Rifilature, ossa, grasso e gelatina provenienti dalla lavorazione delle carni sono affidati a operatori specializzati per usi commerciali diretti o per la trasformazione in prodotti utili per l'alimentazione animale, per l'industria chimica, per la produzione di biocarburanti e per la produzione di fertilizzanti.

Il consumo di acqua, proveniente da pozzi interni, è principalmente destinato alla sanificazione quotidiana dei reparti. Inoltre, Capitelli è consapevole della significativa impronta idrica della propria filiera.

	unità	2021	2022	2023
Materie prime, semilavorati e materiali sussidiari		2.003	2.044	2.119
Rinnovabili		1.906	1.951	2.115
% da riciclo	t	0%	0%	0%
Non rinnovabili		97	93	4
% da riciclo		0%	0%	0%
Materiali per packaging		94	95	101
Rinnovabili		76	78	84
% da riciclo	t	70%	70%	100%
Non rinnovabili		19	17	17
% da riciclo		8%	6%	5%

	unità	2021	2022	2023
Materie prime		2.003	2.044	2.119
Carne di maiale		1.906	1.951	2.017
Altri ingredienti		97	93	97
Packaging	t	94	95	101
Alluminio		2	1	1
Cartone		76	78	84
Plastica		16	16	16

Per la cottura e pastorizzazione “fuori stampo” delle cosce sono richieste buste in materiali polimerici resistenti alla temperatura, attualmente disponibili solo in materia vergine e non riciclabili se non come recupero energetico. Accordi con

I fornitori prevedono l'introduzione entro il 2025 di prodotti con componente riciclata. I prodotti finiti di Capitelli vengono confezionati in buste composte da poliaccoppiati in materiali vergini, che possono essere avviate a recupero di materia previa differenziazione o a recupero energetico. I prodotti confezionati vengono consegnati al vettore con un imballaggio in cartone certificato FSC MIX, ovvero parzialmente riciclato e completamente riciclabile.

Nel 2023, circa 600 tonnellate di rifiuti sono state avviate a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, con possibile ulteriore parziale valorizzazione.

	unità	2021	2022	2023
Valorizzazione dei rifiuti generati		335	264	847
Rifiuti pericolosi		0	0	0
% Recupero		--	--	--
% Recupero energetico o smaltimento	t	--	--	--
Rifiuti non pericolosi		335	264	847
% Recupero		0%	0%	81%
% Recupero energetico o smaltimento		100%	100%	19%

	unità	2021	2022	2023
Energia consumata		10.522	9.677	9.365
% rinnovabile		7%	42%	42%
Energia Termica	GJ	6.754	5.618	5.432
% rinnovabile		0%	0%	0%
Energia Elettrica		3.768	4.059	3.933
% rinnovabile		19%	100%	100%
Energia termica consumata		6.754	5.618	5.432
Riscaldamento e uso industriale		6.184	5.021	5.164
Gas naturale		6.184	5.021	1.638
Gasolio		0	0	0
GPL	GJ	0	0	3.527
Autotrazione		569	556	268
Diesel		569	544	246
GPL		0	0	0
Metano		0	41	0
Benzina		0	12	22
Energia elettrica consumata		3.768	4.059	3.933
Energia elettrica acquistata		3.047	3.332	3.248
Priva garanzia d'origine		3.047	0	0
Rinnovabile con garanzia di origine		0	3.332	3.248
Idroelettrica		0	0	3.248
Solare		0	0	0
Eolica	GJ	0	0	0
Altra fonte rinnovabile		0	0	0
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile		734	735	691
Idroelettrica		0	0	0
Solare		0	0	691
Eolica		0	0	0
Autoconsumo		0	0	685
Imnessa in rete		13	8	6
Prelievi idrici		14,8	14,4	14,3
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		14,8	14,4	14,3
da acquedotto		0,0	0,0	0,0
da acqua dolce		14,8	14,4	14,3
da acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
da aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0
da acque di superficie		0,0	0,0	0,0
da pozzo		0,0	0,0	0,0
da acquedotto		0,0	0,0	0,0
Scarichi idrici	migliaia di m3	14,3	13,8	13,8
in acque di superficie		14,0	13,4	13,4
in fognatura		0,3	0,4	0,4
in acqua dolce		14,3	13,8	13,8
in acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		0,0	0,0	0,0
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0
in acque di superficie		0,0	0,0	0,0
in fognatura		0,0	0,0	0,0
Consumi idrici		0,5	0,5	0,5
in aree a stress idrico		0,0	0,0	0,0

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Capitelli supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). A consolidamento delle iniziative già attivate negli anni, a gennaio 2024 ha formalizzato la sua adesione diretta a SBTi, con l'ulteriore impegno a sottoporre a breve al team di esperti di SBTi i suoi obiettivi di riduzione a breve termine, intorno al 2030, e net-zero al 2050. La specifica attività di Capitelli prevede anche la definizione di obiettivi specifici relativi alla sua quota di *carbon footprint* che rientra tra le emissioni "FLAG - Forests, Land and Agriculture", ovvero le emissioni da allevamento, comprese le emissioni associate al cambiamento d'uso del suolo (es. pascoli e mangimi per animali), le emissioni generate dalla gestione delle deiezioni animali e altro.

Capitelli si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività, lungo tutta la catena del valore. Selezione e coinvolgimento di fornitori, efficientamento dei processi produttivi e ottimizzazione della logistica sono aree di maggiore attenzione.

Dal 2022, Capitelli utilizza solo energia elettrica rinnovabile, parzialmente autoprodotta. In aggiunta, è stato raggiunto un accordo con Italgas per la realizzazione di un parco fotovoltaico adiacente allo stabilimento Capitelli da circa 4 MW di potenza. Il nuovo impianto, che si prevede entrerà in funzione nei primi mesi del 2025, permetterà di soddisfare la gran parte del fabbisogno elettrico e termico dell'azienda.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		25.452	25.571	28.172	
Scope 3 Upstream		24.462	25.183	27.440	97,4%
1 Beni e servizi acquistati *		24.393	24.960	27.098	96,2%
2 Beni strumentali		--	--	--	--
3 Altre attività energetiche		70	58	47	0,2%
4 Logistica a monte		--	--	144	0,5%
5 Rifiuti generati		--	165	123	0,4%
6 Viaggi di lavoro		--	0	5	0,0%
7 Pendolarismo dei dipendenti		--	--	22	0,1%
8 Beni in locazione a monte		--	--	--	--
Scope 1	t CO₂	415	365	598	2,1%
Scope 2 market based		386	0	0	0,0%
location based		374	373	362	
Scope 3 Downstream		189	23	134	0,5%
9 Logistica a valle		186	21	132	0,5%
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	--
11 Utilizzo dei prodotti		--	--	--	--
12 Fine vita dei prodotti		2	2	2	0,0%
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	--
14 Franchising		--	--	--	--
15 Investimenti		--	--	--	--
Emissioni evitate (location based)		73	68	64	
Da produzione fotovoltaico	t CO₂e	73	68	64	
Da produzione idroelettrica		0	0	0	
Intensità di carbonio					
Scope 1+2 market based	t CO₂e / M€ Ricavi	45,8	19,0	26,7	
Scope 1+2 market based +3		1.454,4	1.331,8	1.257,7	

* Quasi interamente emissioni "FLAG - Forests, Land and Agriculture"



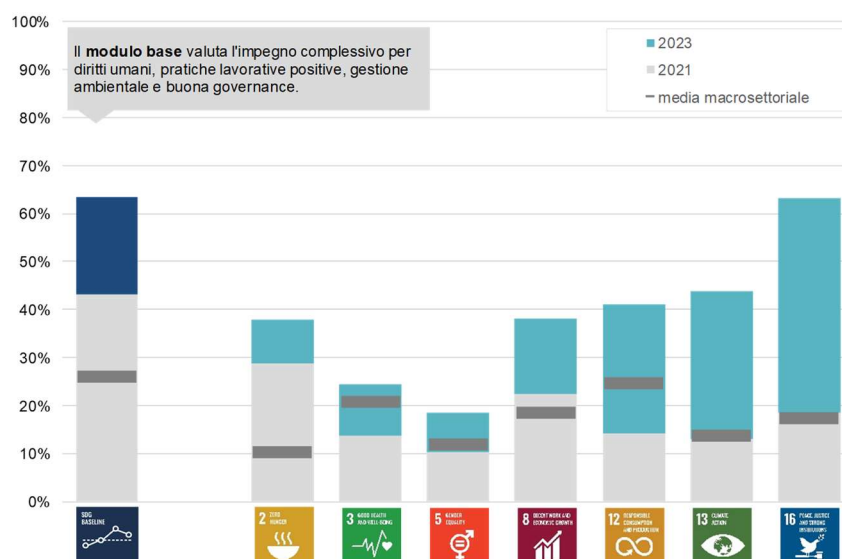
Callmewine

Callmewine, fondata nel 2010, è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia. Vanta un ampio catalogo di vini con circa 10.000 etichette disponibili, che spaziano dai grandi nomi del panorama enologico mondiale ai piccoli produttori. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2020, come **società controllata con una quota del 80%**.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	227 Fornitori valutati nel 2023 secondo criteri ambientali e sociali	 Committed Dal 2022, Callmewine usa solo energia elettrica rinnovabile, in parte autoprodotta. Carbon Neutral dal 2023, grazie a offset certificati.	Zero Infortuni nel 2023 L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo.	~450 Ore di formazione 66% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze, a beneficio di una clientela sempre più esigente.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Catena del valore allineata al modello virtuoso di Callmewine.	100% Attività e servizi allineati agli obiettivi SBTi	100% Persone Capaci di promuovere presso tutti gli stakeholder la cultura della sicurezza invitando all'adozione di comportamenti virtuosi.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGS



Callmewine integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare aderendo a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

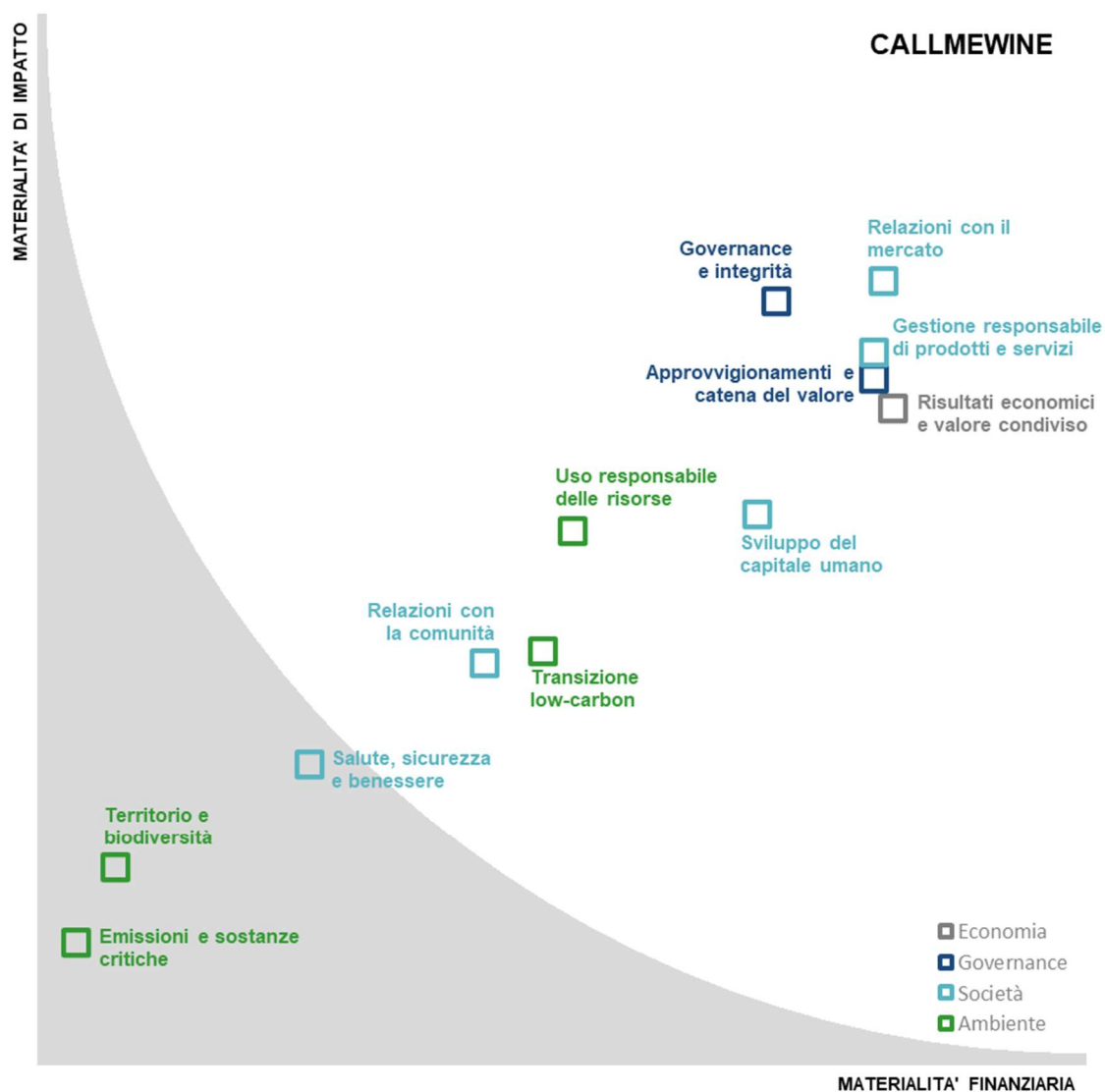
Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Callmewine verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

MATERIALITÀ

Italmobiliare e Callmewine riconoscono gli aspetti sensibili del settore *food e-commerce*, che evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento dei prodotti e delle materie prime per il packaging ai servizi logistici per la consegna capillare.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 20% (1 amministratore su 5).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui anche Callmewine aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Callmewine intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Callmewine adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo è delegata all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Callmewine implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, le **procedure di gestione** adottate rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'azienda acquista i prodotti, prevalentemente vini, da fornitori selezionati attraverso solide relazioni personali, rendendoli disponibili all'acquisto sul proprio portale web. Un sistema di logistica terziarizzato garantisce la consegna al dettaglio nei tempi indicati al momento dell'acquisto.

Nel 2022, è stata adottata la Carta dei Fornitori, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono stati invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Fornitori	unità	2021	2022	2023
Numero di fornitori attivi	#	751	798	851
Spesa per acquisto di prodotti e servizi		12,5	11,4	11,5
fornitori nazionali	M€	12,1	11,1	11,1
fornitori esteri		0,4	0,4	0,5
Spesa con fornitori locali (sede sul territorio nazionale)	%	97%	97%	96%

		2021	2022	2023
Qualifica ambientale e sociale	#	%	#	%
Fornitori valutati nel corso dell'anno di riferimento secondo criteri ambientali e sociali	--	--	--	227 68%

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Callmewine beneficia del valore di 23 persone motivate e specializzate. I dipendenti diretti sono coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 25% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne.

È stato adottato un sistema di valutazione delle performance che include i primi livelli e le persone chiave, mirato anche a incrementare il livello di *attraction* e di *retention*. Un piano di welfare aziendale introdotto nel 2021 permette ad ogni dipendente di sfruttare il bonus legato ai risultati aziendali sulla piattaforma DoubleYou. Inoltre, i dipendenti beneficiano di sconti speciali sull'acquisto dei prodotti aziendali. Nel 2023 è stata regolamentata per tutti i dipendenti la possibilità di fruire di *smart working* per un giorno alla settimana. Inoltre, per agevolare in particolare i lavoratori fuori sede, in occasione della pausa estiva ogni dipendente può scegliere se prolungare o anticipare il periodo di ferie con una settimana di *smart working*.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	6	7	13	10	11	21	12	11	23
<i>Dirigenti</i>	0	1	1	0	1	1	0	1	1
<i>Quadri</i>	1	2	3	1	3	4	1	2	3
<i>Impiegati</i>	5	4	9	9	7	16	11	8	19
Turnover	--	--	3	--	--	8	--	--	2
+ Assunzioni	--	--	4	--	--	10	--	--	6
+ Acquisizioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
- Uscite volontarie	--	--	0	--	--	1	--	--	2
- Uscite non volontarie	--	--	1	--	--	1	--	--	2
- Dimissioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
% contratti a tempo indeterminato	100%	100%	100%	50%	100%	76%	50%	100%	74%
% contratti a tempo pieno	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Formazione									
Ore pro capite	4	4	4	39	21	30	28	11	20
<i>Dirigenti</i>	0	4	4	0	19	19	0	8	8
<i>Quadri</i>	4	4	4	25	19	20	14	20	18
<i>Impiegati</i>	4	4	4	41	22	33	29	10	21
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	56%	94%	66%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0%	100%	100%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	54%	90%	61%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	--	100%	100%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	100%	100%	100%
% con valutazione performance	0%	0%	0%	10%	36%	24%	42%	64%	52%
<i>Dirigenti</i>	0%	0%	0%	0%	100%	100%	0%	100%	100%
<i>Quadri</i>	0%	0%	0%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Impiegati</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	36%	50%	42%

Anche grazie al supporto metodologico del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap			
Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo	--	-47%	-49%
Dirigenti	--	--	--
Quadri	--	-21%	-21%
Impiegati	--	-17%	-28%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Callmewine promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo uffici e altri luoghi di lavoro sicuri come condizione essenziale per la crescita e valorizzazione professionale delle sue risorse.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Un riferimento professionale dedicato, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di supporto. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Tutto il personale è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2023 non si sono verificati incidenti di alcun tipo a lavoratori dipendenti e non dipendenti.

	2021	2022	2023
Infortuni dipendenti	0	0	0
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi	0	0	0
Altri infortuni	0	0	0
Indice di frequenza	0,0	0,0	0,0
Indice di gravità	0,00	0,00	0,00

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Callmewine si caratterizza anche per un'ampia selezione di vini artigianali, biologici e biodinamici certificati, ma anche macerati e prodotti in anfora. Soprattutto i vini artigianali sono prodotti da artigiani indipendenti, con vigne di proprietà secondo i principi di un'agricoltura il più possibile naturale che escluda del tutto l'uso di pesticidi di sintesi, erbicidi o insetticidi. Nella stessa linea si inquadra il sostegno alle piccole cantine, proponendo i loro vini sul mercato a prezzi equi, creando e mantenendo relazioni solide con produttori di nicchia o poco conosciuti: tutte realtà che trovano in Callmewine un partner commerciale e una vetrina virtuale senza paragoni.

Il vino è ambiente. Callmewine lo protegge anche con l'attenzione ai più piccoli dettagli operativi, come l'utilizzo di packaging interamente in cartone, 100% riciclabile, e senza ricorso a polistirolo o altre plastiche. In particolare, da primavera si utilizza il nuovo imballaggio colorazione Havana e con l'8 % di utilizzo in meno di carta. Inoltre, attraverso il sito, la newsletter e i canali social, i clienti sono sensibilizzati all'utilizzo responsabile e al riuso dei cartoni.

Già nel 2022, Callmewine aveva acquistato crediti di CO₂ per compensare l'intera carbon footprint almeno per i prossimi due anni, neutralizzando quindi ogni ordine che sarà effettuato nel 2023 e 2024.

MERCATO E COMUNITÀ

Callmewine è una piattaforma e-commerce pensata per essere una sorta di sommelier personale, stimolante, semplice e intuitivo, disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, in grado di guidare tutti gli amanti del vino, degustatori esperti o semplici appassionati, alla scoperta di vini nuovi e di perfetti abbinamenti.

In questo ruolo, è importante conquistare e mantenere la fiducia del cliente, dedicando molto tempo all'assaggio e alla selezione dei prodotti in vendita, la cui qualità e sicurezza alimentare sono assicurate da sistemi di gestione evoluti e integrati, che grazie all'efficacia dimostrata e verificata nel tempo hanno ottenuto la formale certificazione di terza parte.

È importante anche l'esperienza di acquisto: i prodotti che si possono comprare su Callmewine sono tutti effettivamente disponibili e vengono conservati a temperatura controllata in luoghi idonei. Le caratteristiche tecniche e organolettiche del prodotto, nonché l'eventuale presenza di potenziali allergeni, fornite direttamente dalle società di produzione o dai distributori, sono descritte ampiamente sul sito.

Per alimentare dialogo e allineamento sulle sfide di sostenibilità con l'obiettivo di cercare soluzioni, progetti e idee comuni, Callmewine, in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, ha organizzato un convegno sulla sostenibilità nella filiera vitivinicola rivolto principalmente a fornitori e produttori di vino che ha visto la partecipazione anche di esperti e studenti del settore.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Callmewine dedica particolare attenzione al packaging, utilizzando esclusivamente cartone, e senza ricorso a polistirolo o altre plastiche. Nel 2023 sono state utilizzate 197 tonnellate di packaging in cartone, di cui il 100% proviene da riciclo.

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Callmewine supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). A consolidamento delle iniziative già attivate negli anni, a gennaio 2024 ha formalizzato la sua adesione diretta a SBTi, con l'ulteriore impegno a sottoporre a breve al team di esperti di SBTi i suoi obiettivi di riduzione a breve termine, intorno al 2030, e net-zero al 2050.

Callmewine si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività, lungo tutta la catena del valore. Selezione e coinvolgimento di fornitori, eco-design del packaging e ottimizzazione della logistica sono le aree di maggiore attenzione.

Dal 2022, Callmewine utilizza solo energia elettrica rinnovabile. Dal 2023, anche il magazzino in leasing che gestisce lo stoccaggio e la spedizione dei prodotti commercializzati utilizza solo energia elettrica rinnovabile.

Dal 2023, ad anticipazione del suo impegno SBTi, Callmewine è carbon neutral, avendo acquisito crediti di CO₂ per complessive 3000 tonnellate, sufficienti per compensare l'intera carbon footprint per almeno i prossimi due anni. I crediti derivano da un progetto sviluppato in Etiopia dalla ONG italiana COOPI in collaborazione con Carbonsink. Il progetto prevede la realizzazione di sistemi a energia solare per la fornitura di acqua potabile sicura per uso domestico, con effetti positivi sulle condizioni igieniche, sociali, economiche e ambientali.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		1.492	1.271	940	
Scope 3 Upstream		1.356	1.227	890	94,7%
1 Beni e servizi acquistati		1.121	963	783	83,3%
2 Beni strumentali		--	--	--	--
3 Altre attività energetiche		0	0	0	0,0%
4 Logistica a monte		236	231	102	10,9%
5 Rifiuti generati		--	--	--	--
6 Viaggi di lavoro		--	1	2	0,2%
7 Pendolarismo dei dipendenti		--	--	2	0,3%
8 Beni in locazione a monte		--	33	0	0,0%
Scope 1	t CO₂	0	0	0	0,0%
Scope 2 market based		0	0	0	0,0%
location based		2	2	3	
Scope 3 Downstream		136	44	50	5,3%
9 Logistica a valle		105	17	23	2,4%
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	--
11 Utilizzo dei prodotti		--	--	--	--
12 Fine vita dei prodotti		31	27	27	2,9%
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	--
14 Franchising		--	--	--	--
15 Investimenti		--	--	--	--
Intensità di carbonio					
Scope 1+2 market based	t CO₂e / M€ Ricavi	0,0	0,0	0,0	
Scope 1+2 market based +3		64,8	78,5	68,6	



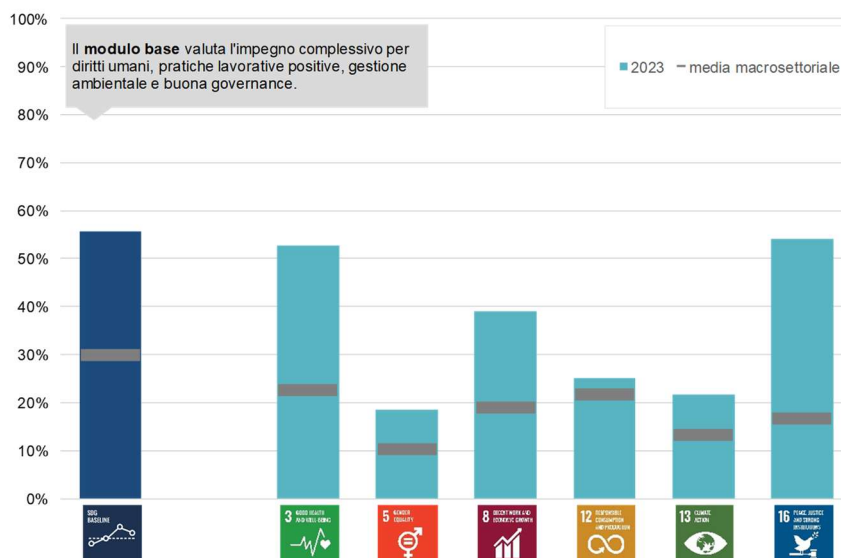
SIDI Sport

SIDI Sport, fondata nel 1960, è specializzata nella produzione e vendita di calzature per ciclismo e motociclismo. I suoi prodotti – utilizzati dai più importanti atleti professionisti e dagli appassionati in tutto il mondo – sono sinonimo di eccellenza, qualità, tradizione, artigianalità e design. Nell'ottobre del 2022 è entrata a far parte del Gruppo Italmobiliare, come **società controllata con una quota del 100%**.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	100% Governance ESG Adottati Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori in allineamento agli obiettivi di sostenibilità del Gruppo	 Committed Dal 2023, SIDI Sport usa solo energia elettrica rinnovabile.	Zero Infortuni nel 2023 L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo.	2.200+ Ore di formazione 19% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze, combinando l'esperienza con le nuove sfide.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Catena del valore allineata al modello virtuoso di SIDI Sport.	100% Attività e prodotti allineati agli obiettivi SBTi	100% Persone capaci di promuovere la cultura della sicurezza in tutti gli investimenti e le attività finanziarie gestite.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGS



SIDI Sport integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare aderendo a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

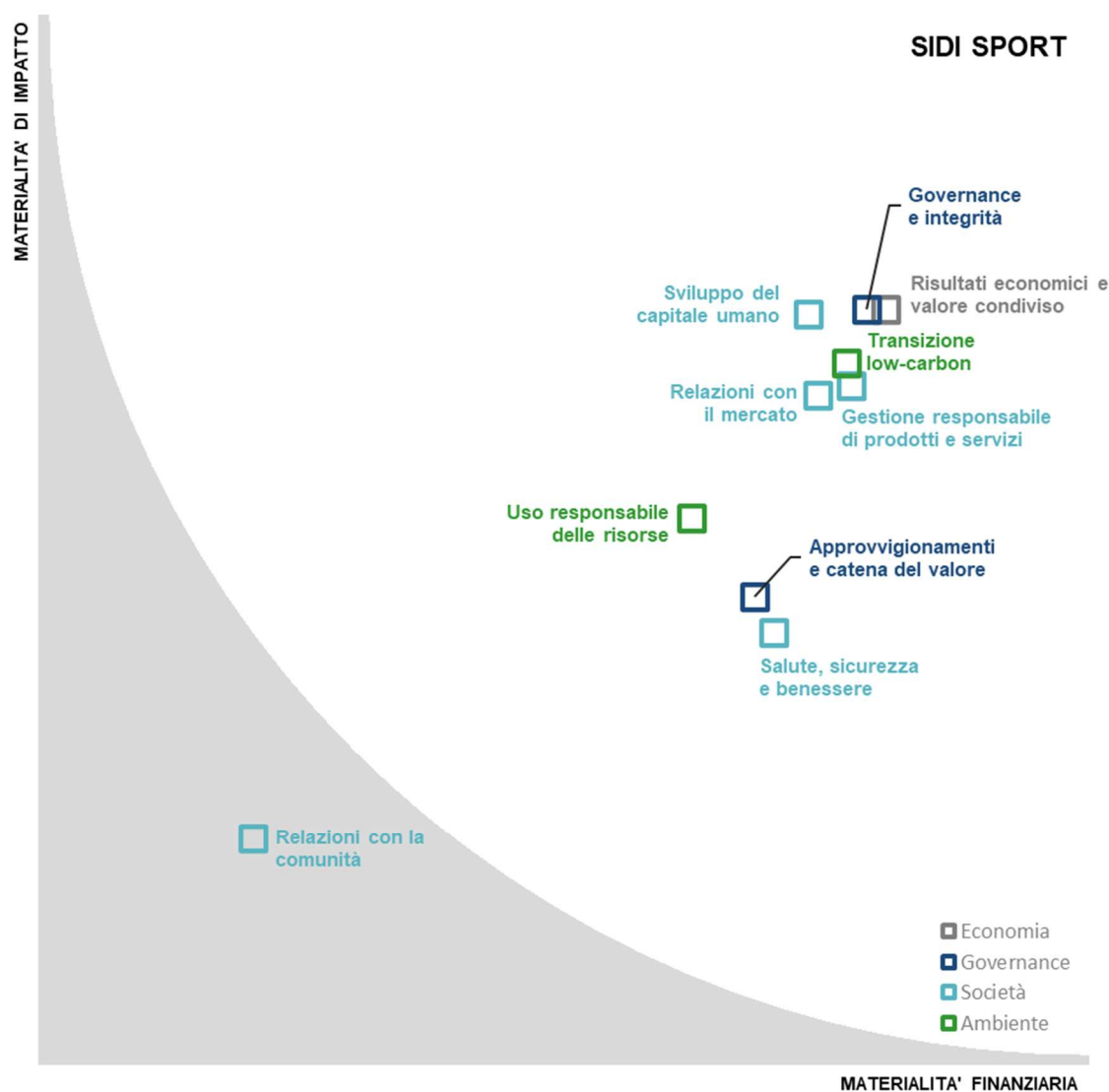
Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di SIDI Sport verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

MATERIALITÀ

Italmobiliare e SIDI Sport riconoscono gli aspetti sensibili del settore, che evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 20% (1 amministratore su 5).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui anche SIDI Sport aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, SIDI Sport intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, SIDI Sport adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, SIDI Sport implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo le **procedure di gestione** adottate rappresentano un asset ulteriore per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

La catena di fornitura di SIDI Sport include principalmente le materie prime di base o i semilavorati necessari per la produzione di un complesso range di scarpe tecniche per la bicicletta e la moto. Sono significativi anche i materiali di packaging e i servizi logistico-distributivi.

Nel 2023, è stata adottata la Carta dei Fornitori, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori saranno invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Fornitori	unità	2021	2022	2023
Numero di fornitori attivi	#	--	--	638
Spesa per acquisto di prodotti e servizi		--	--	21,1
fornitori nazionali	M€	--	--	17,7
fornitori esteri		--	--	3,4
Spesa con fornitori locali (sede sul territorio nazionale)	%	--	--	84%

		2021		2022		2023
Qualificazione ambientale e sociale	#	%	#	%	#	%
Fornitori valutati nel corso dell'anno di riferimento secondo criteri ambientali e sociali	--	--	--	--	0	0%

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

A fine 2023, SIDI Sport aveva un organico di 259 persone motivate e specializzate, 73 nella sede e stabilimento di Maser (TV) e 186 nello stabilimento di Bucarest in Romania. I dipendenti diretti in Italia, prevalentemente e per elezione di origine territoriale, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 56% delle posizioni manageriali complessive è ricoperto da donne. È decisamente limitato il ricorso a personale non dipendente.

[illegible]

È stata effettuata la prima valutazione analitica del gender pay gap. A inizio 2024, SIDI Sport completerà l'autovalutazione con il *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, strumento che contribuisce all'identificazione di iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	--	-54%
<i>Dirigenti</i>	--	--	-47%
<i>Quadri</i>	--	--	-70%
<i>Impiegati</i>	--	--	-26%
<i>Operai</i>	--	--	-40%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

SIDI Sport promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le macchine delle linee di assemblaggio con parti meccaniche in movimento costituiscono il rischio prevalente identificato. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Tutto il personale è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di SIDI Sport fare evolvere ulteriormente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

	2021	2022	2023
Infortunati dipendenti			0
<i>Infortunati mortali</i>			0
<i>Infortunati gravi</i> con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni			0
<i>Altri infortuni</i> con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni			0
Indice di frequenza infortuni per milione di ore lavorate			0,0
Indice di gravità giorni persi per migliaia di ore lavorate			0,00
Infortunati non dipendenti			0
<i>Infortunati mortali</i>			0
<i>Infortunati gravi</i> con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni			0
<i>Altri infortuni</i> con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni			0
Indice di frequenza infortuni per milione di ore lavorate			0,0

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

SIDI Sport opera in piena conformità al complesso sistema regolatorio applicabile al settore. Il lancio dei nuovi prodotti è sottoposto a rigorose procedure di testing, prima dell'immissione sul mercato. Dai fornitori sono acquisite tutte le schede di sicurezza e le schede tecniche relative ai componenti ed al prodotto finito, sulla base dei parametri definiti dalle norme tecniche del settore. La continua attività di ricerca, sviluppo e progettazione di SIDI Sport pone al centro la scelta di materiali e design che rispondano a primarie esigenze di sicurezza ed ergonomia e ha tra i principali obiettivi la riduzione dell'impronta ambientale generata dall'approvvigionamento, dalla produzione e dalla gestione del fine-vita dei prodotti commercializzati.

MERCATO E COMUNITÀ

L'attenzione a clienti e consumatori passa per la gestione della *customer satisfaction* e *data protection*, con l'allineamento e il miglioramento continuo dell'applicazione degli standard legislativi e volontari applicabili, inclusa l'ottimizzazione dell'esperienza di acquisto attraverso i canali digitali, in termini di fruibilità e sicurezza. La società monitora i reclami dei clienti, tramite il *customer care*, i canali digitali e la rete di distribuzione, come continuo stimolo al miglioramento. Inoltre, SIDI Sport sta iniziando un percorso che porti la comunicazione di prodotto sui diversi canali a rappresentare pienamente i valori aziendali, coinvolgendo il proprio personale, i distributori e i clienti.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Tessuti naturali e sintetici, plastiche e gomme, metalli e fibra di carbonio realizzati sono i principali materiali utilizzarti. L'energia elettrica utilizzata nei due siti aziendali è esclusivamente rinnovabile.

	unità	2021	2022	2023
Materie prime, semilavorati e materiali sussidiari		--	--	433
Rinnovabili		--	--	27
% da riciclo	t	--	--	0%
Non rinnovabili		--	--	406
% da riciclo		--	--	0%
Materiali per packaging		--	--	102
Rinnovabili		--	--	101
% da riciclo	t	--	--	0%
Non rinnovabili		--	--	0,4
% da riciclo		--	--	0%

	unità	2021	2022	2023
Materie prime		--	--	433
Tessuti naturali		--	--	27
Tessuti sintetici		--	--	235
Plastica		--	--	104
Gomma		--	--	50
Metallo	t	--	--	12
Fibra di carbonio		--	--	5
Packaging		--	--	102
Plastica		--	--	0,4
Cartone		--	--	101

Nel 2023 oltre 70 tonnellate di rifiuti sono state avviate a operazioni di valorizzazione. La parte rimanente è inviata a destinazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, con possibile ulteriore parziale valorizzazione.

	unità	2021	2022	2023
Valorizzazione dei rifiuti generati		-	-	78
Rifiuti pericolosi		-	-	3
% Recupero		-	-	100%
% Recupero energetico o smaltimento	t	-	-	0%
Rifiuti non pericolosi		-	-	75
% Recupero		-	-	100%
% Recupero energetico o smaltimento		-	-	0%

	unità	2021	2022	2023
Energia consumata		--	--	11.674
% rinnovabile		--	--	37%
Energia Termica	GJ	--	--	7.329
% rinnovabile		--	--	0%
Energia Elettrica		--	--	4.345
% rinnovabile		--	--	100%
Energia termica consumata		--	--	7.329
Riscaldamento e uso industriale		--	--	6.820
Gas naturale		--	--	6.819
Gasolio		--	--	2
GPL	GJ	--	--	0
Autotrazione		--	--	508
Diesel		--	--	356
GPL		--	--	0
Metano		--	--	0
Benzina		--	--	152
Energia elettrica consumata		--	--	4.345
Energia elettrica acquistata		--	--	4.345
Priva garanzia d'origine		--	--	0
Rinnovabile con garanzia di origine		--	--	4.345
Idroelettrica		--	--	2.365
Solare		--	--	0
Eolica	GJ	--	--	0
Altra fonte rinnovabile		--	--	1.981
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile		--	--	0
Idroelettrica		--	--	0
Solare		--	--	0
Eolica		--	--	0
Autoconsumo		--	--	0
Imnessa in rete		--	--	0
Prelievi idrici		--	--	3,2
da acque di superficie		--	--	0,0
da pozzo		--	--	2,8
da acquedotto		--	--	0,5
da acqua dolce		--	--	3,2
da acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		--	--	0,0
da aree a stress idrico		--	--	0,0
da acque di superficie		--	--	0,0
da pozzo		--	--	0,0
da acquedotto		--	--	0,0
Scarichi idrici	migliaia di m3	--	--	3,1
in acque di superficie		--	--	0,0
in fognatura		--	--	3,1
in acqua dolce		--	--	3,1
in acque > 1.000 mg/l di solidi disciolti totali		--	--	0,0
in aree a stress idrico		--	--	0,0
in acque di superficie		--	--	0,0
in fognatura		--	--	0,0
Consumi idrici		--	--	0,1
in aree a stress idrico		--	--	0,0

TRANSIZIONE LOW-CARBON

SIDI Sport supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). A consolidamento delle iniziative già attivate negli anni, a febbraio 2024 ha formalizzato la sua adesione diretta a SBTi, con l'ulteriore impegno a sottoporre a breve al team di esperti di SBTi i suoi obiettivi di riduzione a breve termine, intorno al 2030, e net-zero al 2050.

SIDI Sport si impegna a mitigare gli effetti climateranti della sua attività, lungo tutta la catena del valore. Selezione e coinvolgimento di fornitori, efficientamento dei processi produttivi, eco-design del prodotto e del packaging, ottimizzazione della logistica sono le aree di maggiore attenzione. SIDI Sport sta consolidando le relazioni con i fornitori di beni e servizi più strategici per armonizzare ulteriormente gli sforzi verso l'obiettivo comune net-zero 2050. Dal 2023, SIDI Sport utilizza solo energia elettrica rinnovabile.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		-	-	3.914	
Scope 3 Upstream		-	-	1.908	48,7%
1 Beni e servizi acquistati		-	-	1.530	39,1%
2 Beni strumentali		-	-	--	--
3 Altre attività energetiche		-	-	75	1,9%
4 Logistica a monte		-	-	6	0,2%
5 Rifiuti generati		-	-	0	0,0%
6 Viaggi di lavoro		-	-	104	2,7%
7 Pendolarismo dei dipendenti		-	-	192	4,9%
8 Beni in locazione a monte		-	-	--	--
Scope 1	t CO₂	-	-	419	10,7%
Scope 2 market based		-	-	0	0,0%
location based		-	-	367	
Scope 3 Downstream		-	-	1.587	40,5%
9 Logistica a valle		-	-	1.304	33,3%
10 Lavorazione dei prodotti		-	-	--	--
11 Utilizzo dei prodotti		-	-	--	--
12 Fine vita dei prodotti		-	-	283	7,2%
13 Beni in locazione a valle		-	-	--	--
14 Franchising		-	-	--	--
15 Investimenti		-	-	--	--
Intensità di carbonio					
Scope 1+2 market based	t CO₂e / M€	-	-	17	
Scope 1+2 market based +3	Ricavi	-	-	162	

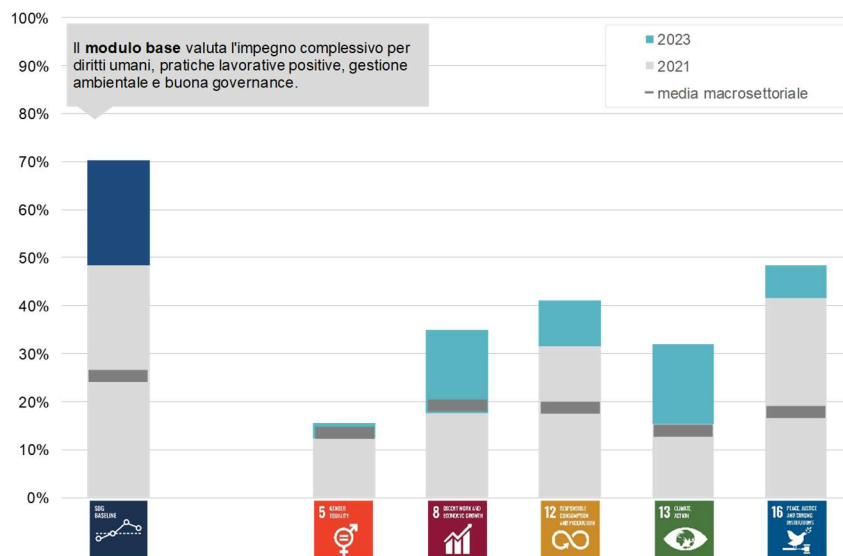
Clessidra

Clessidra è stata fondata nel 2003 come società di gestione del risparmio operante nel private equity. Nel settembre 2016 è entrata a far parte del Gruppo Italmobiliare, che ne ha acquisito **la quota del 100%**. Oggi Clessidra è uno dei principali operatori finanziari attivo negli investimenti alternativi (private equity e private credit) e nel factoring, attraverso tre società specializzate, ciascuna con propria autonomia operativa, sotto il coordinamento di Clessidra Holding.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamentali</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio analitico della carbon footprint e obiettivi SBTi	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles e crescita inclusiva delle competenze.
<i>Stato 2023</i>	77% AUM in Fondi ESG Fondi "Art. 8" SFDR, ovvero che promuovono caratteristiche ambientali o sociali e verificano le buone pratiche di governance.	Zero CO₂ Scope 2 dal 2022 Dal 2022, le sedi di Clessidra usano solo energia elettrica rinnovabile. In preparazione il Commitment SBTi.	Zero Infortuni nel 2023 L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo.	800+ Ore di formazione 69% formazione volontaria, mirata alla crescita delle competenze, per investimenti redditizi perché sostenibili.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Investimenti e finanza mirati a creare impatto ESG positivo.	100% Investimenti e finanza allineati agli obiettivi SBTi.	100% Persone capaci di promuovere la cultura della sicurezza in tutti gli investimenti e le attività finanziarie gestite.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGS



Clessidra integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare aderendo a **UN Global Compact**, sostenendone i **Dieci Principi** e contribuendo attivamente ai **Sustainable Development Goals**.

In aggiunta, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR aderiscono agli **UN Principles for Responsible Investment (UNPRI)**, impegnandosi formalmente a seguirne i principi e le linee guida.

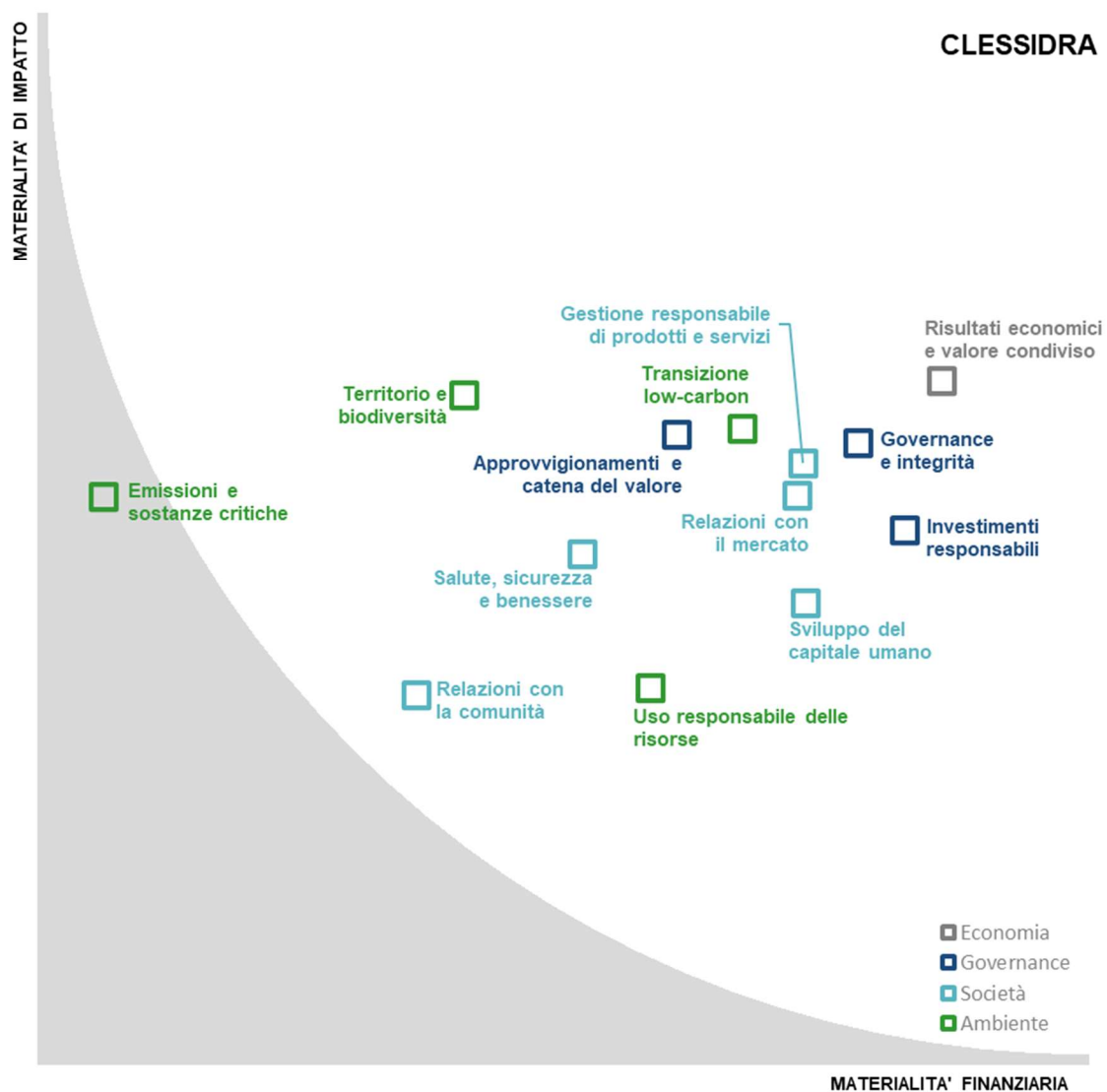
Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Clessidra verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

MATERIALITÀ

Italmobiliare e Clessidra riconoscono l'importanza della valutazione integrata del rischio negli investimenti e nelle altre operazioni finanziarie, ma anche la capacità trasformativa interconnessa. Le diverse attività gestite offrono l'opportunità di assegnare le priorità e mobilitare le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e allo stesso tempo proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori e di tutti gli altri stakeholder.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando la rilevanza finanziaria per il business con la rilevanza dell'impatto su ambiente, società e governance.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per Clessidra e il suo portafoglio di investimenti, con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione di Clessidra Holding è del 14% (1 amministratore su 7). È al 40% per Clessidra Private Equity SGR (2 amministratori su 5), del 14% in Clessidra Capital Credit SGR (2 amministratori su 7) e al 40% per Clessidra Factoring (2 amministratori su 5).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di **UN Global Compact**, cui anche Clessidra aderisce, e i **Women's Empowerment Principles (WEPs)**. Clessidra riconosce anche il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Coerentemente, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR sottoscrivono gli **UN Principles for Responsible Investment (UN PRI)**, richiamati esplicitamente nelle proprie **Politiche di Investimento Responsabile**. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Clessidra supporta le società in portafoglio nell'esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Attraverso la partecipazione attiva in **AIFI**, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e Invest Europe, la corrispondente associazione settoriale europea, e **Assifact**, l'Associazione Italiana per il factoring, Clessidra supporta le numerose iniziative e linee guida in tema ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al **Forum per la Finanza Sostenibile**, associazione no profit che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento responsabile e sostenibile.

L'approccio responsabile agli investimenti è stato riconosciuto anche dal **Rating PRI**, che nel 2023 ha premiato Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit con il punteggio massimo di **5 stelle** per tutti i Fondi art. 8 SFDR gestiti.

Le società del Gruppo Clessidra adottano un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta agli Organismi di Vigilanza, nominati con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Nelle sue attività di investimento, Clessidra promuove presso le società in portfolio il rispetto delle normative applicabili e dei più elevati standard etici. In particolare, collabora con le società in portfolio al fine di adottare o aggiornare i propri Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo, comprendenti principi etici, codici di condotta, strumenti di controllo, procedure e attività formative.

Non soggetta ai poteri di direzione e controllo di Italmobiliare, Clessidra svolge un ruolo analogo a quello della holding nei confronti delle proprie controllate. La **funzione Risk Management** è dotata di una posizione indipendente rispetto alle strutture operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Valuta, gestisce e controlla tutti i rischi di tipo finanziario e operativo inerenti i patrimoni gestiti, nonché i rischi strategici, operativi e reputazionali della SGR e del factoring e, con il supporto del Sustainability & ESG Advisor, i rischi climatici. In particolare, la Funzione Risk Management:

- attua politiche e procedure efficaci per individuare e monitorare su base continuativa i rischi connessi alla strategia di investimento prevista nel Regolamento di ciascun fondo e ai quali ogni fondo è effettivamente o potenzialmente esposto;
- monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati nel Regolamento di ciascun fondo e assicura la conformità del profilo di rischio comunicato agli investitori in fase di commercializzazione.
- aggiorna con frequenza almeno semestrale i Consigli di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed efficacia del processo di gestione e a ogni violazione effettiva o prevedibile dei limiti di rischio fissati, consentendo così la pronta adozione di azioni correttive;
- riesamina le politiche e le procedure adottate per la valutazione delle attività in portafoglio, assicurando la coerenza tra le risultanze del processo valutativo e la misurazione della rischiosità delle attività stesse.

L'integrazione dell'approccio ESG nei processi gestionali delle società del Gruppo Clessidra costituisce di per sé un elemento di mitigazione del rischio.

Rischi mitigati attraverso l'integrazione ESG

Descrizione	Mitigazioni adottate e opportunità
GOVERNANCE	
Integrazione ESG nella strategia di business e implementazione dei piani di azione	Adesione UN Global Compact Adesione UN PRI Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Politiche di Investimento Responsabile <i>Negative screening</i> (esclusioni) per gli investimenti <i>Positive screening</i> (creazione di valore) per gli investimenti <i>Due Diligence</i> ESG per gli investimenti Piani ESG / obiettivi ESG per gli investimenti
SOCIETÀ	
Struttura organizzativa, processi interni e competenze	Formazione continua di Consiglio di Amministrazione, Investment Team e personale in genere.
Salute e sicurezza sul lavoro	Promozione attiva di salute e sicurezza presso le Società del Gruppo Clessidra e le Portfolio Companies
Prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e di investitori e clienti	Nuovi fondi almeno art.8 SFDR Trasparenza sulle performance ESG ben oltre i requisiti di legge applicabili
AMBIENTE	
Rischi climatici	Esclusione dagli investimenti dei settori carbon intensive Valutazione sistematica dei Rischi Climatici per Società del Gruppo Clessidra e Portfolio Companies
Evoluzione del quadro normativo (elementi non inclusi nei rischi climatici)	Follow-up normativo e anticipazione dei rischi connessi per Società del Gruppo Clessidra e Portfolio Companies

INVESTIMENTI RESPONSABILI

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali a cui si attengono tutte le società del Gruppo Clessidra, con l'ulteriore orientamento fornito dalle Politiche di Sostenibilità. In particolare, per Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR, guidano la strategia sostenibile, mirata alla creazione di valore condiviso, e costituiscono il riferimento anche per le Politiche di Investimento Responsabile adottate.

L'attività di **Clessidra Private Equity SGR** prevede investimenti nel settore del *private equity*, con particolare focus sul segmento dell'*upper-middle market* italiano. L'attività di **Clessidra Capital Credit** prevede principalmente investimenti nel settore del private credit, con focus sui fondi di turnaround e corporate credit, gestendo fondi di investimento alternativi con focus sul mercato del credito sia *distressed* che *in bonis*. **Clessidra Factoring** fornisce alle imprese italiane un'ampia gamma di servizi specializzati nel finanziamento e nella cessione e gestione dei crediti commerciali.

Tutte le attività gestite richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata. A tal fine, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR si astengono da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR assegnano le priorità e gestiscono le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori, degli azionisti delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

In linea con la visione strategica dell'intero Gruppo Clessidra relativamente all'investimento responsabile, per Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR l'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo gestionale di tutte le sue attività di investimento. In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, i nuovi investimenti sono sottoposti a una verifica di allineamento ai propri riferimenti valoriali (Codice Etico e Politiche di Sostenibilità), ai requisiti della propria Politica di Investimento Responsabile e ai termini previsti dal Regolamento dei Fondi gestiti e a un processo di *Due diligence* che valuta anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Come investitore responsabile, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR promuovono presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG.

Tuttavia, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR adottano approcci differenziati per singolo prodotto finanziario, soprattutto in considerazione della *timeline* di investimento dei singoli Fondi attualmente in gestione, descritti approfonditamente nell'Informativa SFDR pubblicata sul web.

Nel 2023 sono avvenute significative interazioni ESG con tutte le società in portfolio, specie nei Fondi art. 8 SFDR. Le modalità gestionali ESG differiscono in funzione del livello di controllo, della maturità della partecipata e del tempo di permanenza in portfolio.

Portfolio Companies a fine 2023

Attività ESG principali nel 2023

Fondi di Clessidra Private Equity SGR (Art. 8 SFDR)

		La quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra non consentono di influire direttamente sulle tematiche di sostenibilità. La società ha tuttavia un elevato impegno per la sostenibilità e Clessidra ne registra annualmente i progressi. Come società quotata, è tenuta agli obblighi relativi alla trasparenza non finanziaria.	
Fondo CCP3	Nexi		
		Adozione nuovo Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori	
		ISO 14001 per tutti i siti in Italia	
		100% Energia elettrica rinnovabile per tutti i siti del Gruppo	
	L&S	Audit per la sicurezza	
		Performance appraisal e incremento welfare	
		Metrica e raccolta dati ESG, secondo SFDR	
		Sezione ESG del website	
Fondi CCP3 / CCP4	Argea	Aggiornamento Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori di Gruppo	
		Certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 per tutti i siti	
		"Patto di filiera", qualifica ESG della catena di fornitura vino	
		100% Energia elettrica rinnovabile	
		Metrica e raccolta dati ESG, secondo SFDR e aggiornamento Report di Sostenibilità	
		Sezione ESG del website	
		Adesione a UN Global Compact	
		Preparazione per adesione a Science Based Targets initiative (SBTi)	
Fondo CCP4	Viabizzuno	Aggiornamento Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori di Gruppo	
		Audit sicurezza	
		100% Energia elettrica rinnovabile	
		Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR	
			Sezione ESG del website
	Impresoft	Aggiornamento Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori	
		Incremento welfare e iniziative di wellbeing aziendale	
		100% Energia elettrica rinnovabile	
		Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR	
			Sezione ESG del website
	Everton	ESG Induction a Consiglio di Amministrazione e prima linea di management	
		Workshop per la definizione della Matrice di Materialità	
B Corp Impact Assessment e di SDG Action Manager			
100% Energia elettrica rinnovabile			
		Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR	

Fondi di Clessidra Capital Credit SGR (art. 8 SFDR)

Fondo CPD	Casa del Dolce/Liking	Due diligence ESG e definizione dei target ESG contrattuali
	MGM/Rekord	Supporto per l'integrazione ESG
	Trime	Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR
Fondo CRF Parallelo	(Gruppo Florence)	Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR
	Groupack Holding	Due diligence ESG e definizione dei target ESG contrattuali
	Righi Elettroservizi	Due diligence ESG e definizione dei target ESG contrattuali
Fondo CRF Parallelo	Bracchi	Due diligence ESG e definizione dei target ESG contrattuali
	OMA	Due diligence ESG
	OMA	Supporto per l'integrazione ESG

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Clessidra conta su un team di 78 persone motivate e specializzate. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 36% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne.

Clessidra adotta un sistema di remunerazione e incentivazione in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. In particolare, integra gli obiettivi, i valori e gli interessi dei Fondi di Investimento Alternativi gestiti e dei loro investitori con le performance finanziarie e socio-ambientali, i valori aziendali, lo sviluppo e la *retention* delle professionalità.

Al fine di accompagnare lo sviluppo del capitale umano Clessidra si è dotata un sistema di valutazione delle performance individuali esteso a tutto il personale costruita su obiettivi individuali annuali, qualitativi e quantitativi, al raggiungimento dei quali è correlata la remunerazione variabile annuale.

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	20	30	50	25	41	66	33	45	78
<i>Dirigenti</i>	3	12	15	4	16	20	3	17	20
<i>Quadri</i>	8	10	18	9	18	27	17	19	36
<i>Impiegati</i>	9	8	17	12	7	19	13	9	22
Turnover	--	--	18	--	--	16	--	--	12
+ Assunzioni	--	--	28	--	--	25	--	--	19
+ Acquisizioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
- Uscite volontarie	--	--	8	--	--	9	--	--	6
- Uscite non volontarie	--	--	2	--	--	0	--	--	1
- Dimissioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
% contratti a tempo indeterminato	100%	90%	94%	100%	98%	98%	97%	98%	97%
% contratti a tempo pieno	90%	100%	96%	100%	100%	100%	97%	100%	99%
Formazione									
Ore pro capite	1	3	2	11	13	12	12	9	11
<i>Dirigenti</i>	2	1	1	11	13	13	8	4	5
<i>Quadri</i>	1	4	3	11	13	12	12	15	14
<i>Impiegati</i>	0	3	2	11	13	12	13	7	10
% ore di formazione volontaria	--	--	--	--	--	--	75%	63%	69%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	4%	50%	38%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	78%	67%	72%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	82%	63%	77%
% con almeno una sessione formativa	--	--	--	--	--	--	63%	68%	66%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	75%	53%	57%
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	65%	82%	74%
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	57%	64%	60%
% con valutazione performance	95%	93%	94%	100%	100%	100%	85%	91%	88%
<i>Dirigenti</i>	67%	100%	93%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Quadri</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	76%	95%	86%
<i>Impiegati</i>	100%	75%	88%	100%	100%	100%	92%	67%	82%

Anche grazie al supporto metodologico del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2021	2022	2023
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	-54%	-50%
<i>Dirigenti</i>	--	-22%	-14%
<i>Quadri</i>	--	-30%	-23%
<i>Impiegati</i>	--	-24%	-7%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Clessidra promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti e una cultura della sicurezza condivisa anche con le società in portafoglio. La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le condizioni di rischio prevalente identificate sono esterne al luogo di lavoro e riguardano soprattutto l'utilizzo delle auto aziendali. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Tutto il personale è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Tutti i dipendenti beneficiano di un'assicurazione sanitaria integrativa, in forma completa per i quadri e gli impiegati e in forma integrativa per i dirigenti. Per i dirigenti è inoltre previsto un check-up annuale presso primaria struttura ospedaliera.

		2021	2022	2023
Infortuni dipendenti		0	0	0
<i>Infortuni mortali</i>		0	0	0
<i>Infortuni gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	<i>con assenza dal lavoro inferiore a 180 giorni</i>	0	0	0
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	0,0	0,0	0,0
Indice di gravità	giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,00	0,00	0,00

MERCATO E COMUNITÀ

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR offrono ai propri investitori servizi di qualità, creando e mantenendo relazioni solide costruite su trasparenza e fiducia. Comunicare coi sottoscrittori garantisce un livello informativo adeguato e paritario verso tutti gli investitori, salvaguarda la riservatezza di alcune informazioni trattate e protegge il buon esito delle operazioni di investimento e disinvestimento in corso.

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR predispongono, per ciascuno dei fondi, il rendiconto di gestione conformemente al Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio della Banca d'Italia. Il rendiconto, soggetto a certificazione da parte della Società di Revisione, comprende la situazione patrimoniale, un prospetto reddituale, la nota integrativa e la relazione degli amministratori. Su base volontaria, in accordo con gli investitori e secondo prassi internazionali, le due società elaborano inoltre una reportistica trimestrale denominata "LP Report" che contiene informazioni basate su dati ufficiali e analoghe a quelle del rendiconto di gestione. Le funzioni preposte alla redazione rispondono congiuntamente alle richieste di chiarimenti o approfondimenti in relazione alle comunicazioni trasmesse, valutando l'opportunità di fornire ulteriori informazioni alla generalità degli investitori.

In aggiunta alle comunicazioni dovute per legge e alla reportistica volontaria, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR veicolano informazioni a fronte di specifiche richieste di investitori nel caso in cui essi manifestino la necessità di essere a conoscenza dello sviluppo prevedibile della gestione, anche al fine di effettuare valutazioni relative a eventuali 405 delle proprie quote. L'informativa fornita agli investitori è sottoposta periodicamente al processo di controllo da parte della società di revisione e degli organismi e funzioni di controllo interno.

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR adottano integralmente il principio della trasparenza anche nella rendicontazione delle performance ESG, predisponendo le comunicazioni al mercato e agli investitori previste dal Regolamento SFDR, rispondendo annualmente al questionario dell'UN PRI e pubblicando il Transparency Report. Inoltre, per garantire trasparenza nei confronti degli investitori, nelle relazioni finanziarie predisposte secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, è previsto un apposito paragrafo riguardante l'attività in materia di investimenti responsabili. A ciò si aggiunge un report trimestrale, redatto sulla base delle linee guida di presentazione dell'informativa finanziaria (IPEV Reporting Guidelines) e di valutazione (International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines), in cui si evidenziano le eventuali criticità e le modalità di gestione anche relative alle tematiche in materia di investimenti responsabili.

Clessidra Factoring, in quanto intermediario finanziario vigilato, adempie ai requisiti informativi previsti dall'insieme di norme che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria. In particolare, nell'ambito del cosiddetto "Terzo Pilastro", predispone e rende disponibile al pubblico un documento informativo che garantisca un adeguato livello di trasparenza sull'esposizione, sul controllo e la gestione dei rischi assunti, integrando gli aspetti ESG pertinenti.

Clessidra presta la massima cura e attenzione alla protezione dei dati e alla tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche, e a tal fine attua le misure tecniche e organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle norme vigenti in materia. In particolare, adotta misure appropriate e specifiche al fine di evitare la violazione dei dati personali e in particolare il rischio di perdite o di accessi da parte di soggetti non autorizzati. La Policy sulla Protezione dei Dati Personali e Data Breach è mantenuta costantemente aggiornata rispetto alle evoluzioni normative e alle modifiche dei processi interni.

AMBIENTE

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Clessidra supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). A consolidamento delle iniziative di decarbonizzazione già attivate negli anni per le società del Gruppo e per le società nei portafogli gestiti, Clessidra sta valutando la sua adesione diretta a SBTi, con l'ulteriore impegno a sottoporre successivamente al team di esperti di SBTi i suoi obiettivi di riduzione a breve termine, intorno al 2030, e net-zero al 2050.

Per le *financial institution* come Clessidra, SBTi prevede un disciplinare specifico che considera da una parte le emissioni delle sedi amministrative e dall'altra l'impegno del *portfolio* di investimenti. Tra le società in portafoglio vi sono già società che hanno da tempo aderito a SBTi e altre che sono prossime ad aderire già nel 2024.

In ogni caso, Clessidra è consapevole della dimensione prioritaria della lotta al cambiamento climatico e ne fa un obiettivo chiave delle sue strategie di investimento. Secondo il GHG Protocol, il riferimento internazionale per la contabilità dei gas a effetto serra, le emissioni dirette (Scope 1) derivano dal riscaldamento degli uffici e dalla flotta aziendale. Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dall'energia elettrica acquistata e utilizzata negli uffici. Dal 2022, Clessidra utilizza solo energia elettrica rinnovabile. Le emissioni della catena del valore (Scope 3) includono altre emissioni indirette in categorie specifiche da considerare se rilevanti. La categoria "investimenti" include, secondo una contabilità stabilita dai protocolli internazionali, le emissioni Scope 1, 2 e 3 calcolate o stimate per tutte le società nel portafoglio dei fondi gestiti con partecipazione superiore al 25% o quotate.

	unità	2021	2022	2023	2023
Impronta di carbonio		656.735	929.685	888.949	
Scope 3 Upstream		14	39	96	0,01%
1 Beni e servizi acquistati		--	--	--	--
2 Beni strumentali		--	--	--	--
3 Altre attività energetiche		14	14	40	0,00%
4 Logistica a monte		--	--	--	--
5 Rifiuti generati		--	--	--	--
6 Viaggi di lavoro		--	25	22	0,00%
7 Pendolarismo dei dipendenti		--	--	34	0,00%
8 Beni in locazione a monte		--	--	--	--
Scope 1	t CO₂	38	44	112	0,01%
Scope 2 market based		111	0	0	0,00%
location based		87	72	73	
Scope 3 Downstream *		656.572	929.602	888.740	99,98%
9 Logistica a valle		--	--	--	--
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	--
11 Utilizzo dei prodotti		--	--	--	--
12 Fine vita dei prodotti		--	--	--	--
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	--
14 Franchising		--	--	--	--
15 Investimenti *		656.572	929.602	888.740	99,98%

* i dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati utilizzando lo stesso perimetro considerato per il 2023.

**PORTFOLIO
COMPANIES**
partecipate



Tecnica Group

Fondata nel 1962 da Giancarlo Zanatta, oggi è un gruppo internazionale con 10 tra filiali e agenzie dirette, e oltre 40 partner di distribuzione, per servire in totale più di 80 paesi nel mondo. 3.150 i dipendenti, di cui circa 300 in Italia, quasi tutti operanti nel quartier generale di Gaiava del Montello (TV). Fa parte del Gruppo Italmobiliare da novembre 2017, come **società partecipata con una quota del 40%**.

Tecnica Group, leader nel mondo della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci, ha in portafoglio alcuni dei marchi storici del settore: Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot® (footwear), Lowa (scarpe da trekking e outdoor), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea).

Tecnica Group si affianca proattivamente alla strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Italmobiliare e Tecnica Group riconoscono gli aspetti sensibili del settore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati, e condividono l'impegno a contribuire positivamente alle sfide globali.

A conferma di ciò, da novembre 2021, Tecnica Group aderisce formalmente al **Global Compact delle Nazioni Unite**, adottando politiche e gestione operativa a sostegno dei Dieci Principi e impegnandosi a contribuire fattivamente ai Sustainable Development Goals.

La strategia industriale del gruppo mette le persone al centro. Sul mercato, il riferimento è il consumatore cui il gruppo offre esperienze straordinarie attraverso prodotti eccezionali e ispirando una vita attiva all'aria aperta. Internamente, l'attenzione è volta al capitale umano, attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo e alla catena di fornitura, preferendo beni e servizi con valore sociale.

Le linee di azione destinate al rafforzamento dei brand Blizzard, Lowa, Moon Boot, Nordica, Rollerblade e Tecnica puntano su innovazione per prodotti fortemente differenziati, nuovi canali distributivi e programmi di efficientamento produttivo e logistico. Investimenti per la riduzione dei consumi energetici, l'installazione di impianti fotovoltaici, l'aggiornamento dei sistemi di illuminazione industriale e l'incentivazione della mobilità elettrica alimentano l'impegno per il clima. Altre azioni mirate sono l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse non rinnovabili, come i materiali plastici, il ricorso a materiali riciclati, packaging biodegradabili e la riduzione degli imballaggi a uso singolo. Inoltre, la durabilità dei prodotti è di per sé una mitigazione dell'impronta ambientale. Le calzature per l'outdoor sono progettate e realizzate per durare, grazie alla qualità delle materie prime utilizzate, vergini o riciclate, alla tecnologia e alla competenza e passione delle persone del Gruppo. Laboratori dedicati alla riparazione permettono ulteriore creazione di valore sostenibile, allungando il ciclo di vita dei prodotti.

Infine, il gruppo considera fondamentale la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti i suoi stakeholder, anche attraverso la piena trasparenza sulle proprie attività e performance: dal 2022 Tecnica Group pubblica il suo Report di Sostenibilità.



AGN Energia

Nata nel 1958 con la distribuzione di GPL a uso domestico, agricolo, industriale e per autotrazione, AGN Energia è oggi una multiutility energetica leader a livello nazionale. Negli anni, l'offerta si è diversificata includendo la fornitura di luce e gas naturale, le soluzioni di efficientamento energetico, le rinnovabili solari e fotovoltaiche e il supporto alla mobilità elettrica. Ha fatto parte del Gruppo Italmobiliare da ottobre 2018, come **società partecipata con una quota del 32,02%**, fino al 28 febbraio 2024, data in cui è stato formalizzato il *buyback*.

AGN Energia condivide la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Negli anni, AGN Energia ha continuato a diversificare e ampliare la propria offerta in tutti i comparti energetici: fornitura di gas naturale ed energia elettrica verde, gas tecnici, produzione da fonti rinnovabili, soluzioni di efficientamento energetico e per la mobilità elettrica. Oggi rappresenta un punto di riferimento per tutti i fabbisogni energetici, con l'obiettivo di guidare i propri clienti nel percorso di transizione energetica. Allo stesso tempo garantisce effetti positivi sull'ambiente attraverso soluzioni vantaggiose e l'accesso alle risorse energetiche più sostenibili, anche grazie alla forte presenza nazionale che caratterizza l'azione e l'orientamento ad uno sviluppo economico che valorizzi il territorio locale e le comunità di appartenenza.

Italmobiliare e AGN Energia riconoscono gli aspetti sensibili del settore energetico e condividono il ruolo chiave delle multiutility nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili. Anche nel 2023, AGN Energia ha continuato a rafforzare le iniziative interne per incrementare la competenza del management e integrare ulteriormente la sostenibilità nelle strategie di business.

Anche con il supporto del team sostenibilità di Italmobiliare, si sono valutati gli aspetti ESG rilevanti per il successo delle attività gestite dal gruppo incrociandole con la percezione dei suoi molteplici stakeholder. Lo stesso esercizio ha consentito di valutare in dettaglio i Sustainable Development Goals, individuare quelli più significativi per il gruppo e definire la metrica per valutare il contributo delle molte iniziative di sostenibilità già intraprese e programmate.

Il 28 febbraio 2024, il Consiglio di amministrazione di AGN Energia ha accertato la sussistenza delle condizioni necessarie al perfezionamento di un *buyback* dell'intera partecipazione sociale di titolarità di Italmobiliare.

Iseo

Nata nel 1969 a Pisogne (Brescia), Iseo è leader a livello europeo nella progettazione, realizzazione e vendita di prodotti per la gestione intelligente degli accessi e per la sicurezza antintrusione. Grazie alle acquisizioni effettuate nel corso del tempo, il Gruppo Iseo conta su sedi produttive in Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Sudafrica, e società commerciali in Cina, Asia, Romania, Medio Oriente e Sud America. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da ottobre 2018, come **società partecipata con una quota del 39,24%**.

Iseo si riconosce nella strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Italmobiliare e Iseo riconoscono gli aspetti sensibili del settore e condividono la passione per la sicurezza, con una visione che dagli aspetti tecnici dei prodotti commercializzati si estende alla percezione del valore delle persone e dell'ambiente in cui vivono e lavorano.

Per Iseo la sostenibilità è un impegno costruito su valori che uniscono etica, ambiente, energia, sicurezza e rispetto degli interessi di tutte le parti interessate alla qualità e all'affidabilità di prodotti innovativi. Sistemi di gestione evoluti e partecipati costituiscono non solo la garanzia di prestazioni ambientali, energetiche, di salute, sicurezza e qualità a beneficio del mercato e della comunità, ma anche un continuo stimolo per la crescita professionale e motivazionale delle persone del gruppo, a tutti i livelli. Grazie a una politica di gestione efficacemente integrata, Iseo dispone delle certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 50001 (energia) e ISO 45001 (salute e sicurezza).

Importante anche l'attenzione alle persone del gruppo, con piani di formazione per lo sviluppo del capitale umano, la promozione del welfare aziendale o la creazione di un fondo di solidarietà dedicato al personale e ai familiari per sostenere spese correlate a salute, studio, attività fisica o altre necessità individuali.

Con il supporto del team sostenibilità di Italmobiliare, è in continuo rafforzamento e aggiornamento la competenza e la consapevolezza del management sugli aspetti ESG, attivando anche il processo di valutazione della matrice di materialità, il punto di partenza per definire obiettivi sostenibili ancora più sfidanti. Nel 2023 ha pubblicato il suo primo Report di Sostenibilità.



Bene Assicurazioni

Bene Assicurazioni è una technology company assicurativa fondata nel 2016 e specializzata sul mercato retail del ramo danni con focus sul segmento motor. La società è caratterizzata da un elevato livello di automazione e digitalizzazione di tutti i processi di business e dalla flessibilità dell'architettura applicativa che permettono di sviluppare un business model snello, efficiente, scalabile e innovativo. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da aprile 2022, come **società partecipata con una quota del 19,99%**.

Bene Assicurazioni opera sul mercato assicurativo attraverso un approccio tecnologico, fondato sull'innovazione continua. Innovare vuol dire facilitare l'accesso all'assicurazione, in modo personalizzato, attraverso nuovi prodotti, ricchi di servizi e chiari nella loro formulazione. Una tech company basata su una piattaforma digitale integrata, una licenza assicurativa, fondi propri e un modello di distribuzione innovativo, che, attraverso un'architettura di prodotti "aperta", persegue un puro approccio omnicanale.

Queste competenze e l'efficienza operativa mostrata nei suoi primi anni di impegno nel far nascere e crescere un'assicurazione nativamente digitale e volta a snellire le procedure e dare maggiori soddisfazioni ai clienti finali, in termini di sicurezza e servizio, sono la base per affrontare le sfide della sostenibilità, anche con il supporto del team dedicato di Italmobiliare.

**DATI
INTEGRATIVI**

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

LAVORATORI NON DIPENDENTI, AL 31 DICEMBRE

		2021	2022	2023
		Totale	Totale	Totale
GRUPPO	TOTALE	670	859	958
	<i>Somministrati, autonomi, a progetto</i>	564	764	851
	<i>Stagisti</i>	14	16	14
	<i>Agenti</i>	92	79	93
Italia	TOTALE	670	851	953
	<i>Somministrati, autonomi, a progetto</i>	564	756	846
	<i>Stagisti</i>	14	16	14
	<i>Agenti</i>	92	79	93
Regno Unito	TOTALE	0	0	0
	<i>Somministrati, autonomi, a progetto</i>	0	0	0
	<i>Stagisti</i>	0	0	0
	<i>Agenti</i>	0	0	0
USA	TOTALE	0	8	5
	<i>Somministrati, autonomi, a progetto</i>	0	8	5
	<i>Stagisti</i>	0	0	0
	<i>Agenti</i>	0	0	0
Francia	TOTALE	--	0	0
	<i>Somministrati, autonomi, a progetto</i>	--	0	0
	<i>Stagisti</i>	--	0	0
	<i>Agenti</i>	--	0	0
Romania	TOTALE	--	--	0
	<i>Somministrati, autonomi, a progetto</i>	--	--	0
	<i>Stagisti</i>	--	--	0
	<i>Agenti</i>	--	--	0

GRI 2-6.b.ii Catena di fornitura

GRI 204-1 Spesa verso fornitori locali

NUMERO COMPLESSIVO DI FORNITORI DEL GRUPPO E PRINCIPALI TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI FORNITI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

		2021	2022	2023
GRUPPO	Numero complessivo di fornitori	4.127	4.168	5.197
	Spesa per fornitori locali (con sede sul territorio nazionale)	88%	86%	82%
Italmobiliare S.p.A.	Software gestionali			
	Servizi di consulenza			
Caffè Borbone	Caffè crudo			
	Materiali per packaging			
	Servizi logistici			
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Materie prime di base, ingredienti cosmetici e fragranze			
	Materiali per packaging			
	Servizi logistici			
Italgas	Fornitura, installazione, messa in opera e manutenzione di apparecchiature meccaniche, elettriche e strumentali per centrali			
	Ristrutturazione e/o riparazione di edifici, opere di presa e derivazione			
	Servizi di ingegneria			
Casa della Salute	Presidi medico-chirurgici			
	Sistemi di diagnostica			
	Soluzioni IT			
	Servizi di manutenzione, pulizia e sanificazione			
Capitelli	Carne suina			
	Servizi commerciali			
Callmewine	Vini in bottiglia			
	Materiali per packaging			
	Servizi logistici			
Clessidra	Software gestionali			
	Servizi di consulenza			
Sidi	Tessuti naturali e sintetici			
	Plastica			
	Gomma			
	Materiali per packaging			

GRI 2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale

	2021	2022	2023
Retribuzione mediana (D, U)	--	38.077	29.552
Tasso della retribuzione totale annua (mediana)	--	59	318
Tasso della retribuzione totale annua (media)	--	--	203

GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

PERCENTUALE DI DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTO DI LAVORO COLLETTIVO

		2021	2022	2023
GRUPPO		97%	97%	84%
Italmobiliare S.p.A.	CCNL Commercio Confcommercio e CCNL Dirigenti Industria	100%	100%	100%
Caffè Borbone	CCNL Industria Alimentare	100%	100%	97%
Officina SMN	CCNL Chimica (per i dipendenti in Italia)	82%	84%	84%
Italgen	CCNL Cemento e CCNL Dirigenti Industria	100%	100%	100%
Casa della Salute	CCNL Sanità Privata	100%	100%	100%
Capitelli	CCNL Industria Alimentare	100%	100%	100%
Callmewine	CCNL Commercio	100%	100%	100%
Clessidra	CCNL Commercio e Servizi	100%	100%	100%
Sidi	CCNL Calzaturiero Industria	--	--	28%

GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI DIPENDENTI E STAKEHOLDER A CUI SONO STATE COMUNICATE LE PROCEDURE ANTICORRUZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, DIVISI PER CATEGORIA DI DIPENDENTI

NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI MEMBRI DEL GOVERNO E DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, DIVISI PER CATEGORIA DI DIPENDENTI

		2022	2023	2023
Comunicazione politiche e procedure anticorruzione	Membri dell'organo di governo	49	57	100%
	Dirigenti	58	76	100%
	Quadri	72	135	100%
	Impiegati	194	694	100%
	Operai	322	566	100%
	Fornitori	625	5.197	100%
	Clienti	0	0	0%
Formazione anticorruzione	Membri dell'organo di governo	26	45	89%
	Dirigenti	39	43	70%
	Quadri	60	87	69%
	Impiegati	147	543	68%
	Operai	78	135	66%
	Fornitori	0	0	0%
	Clienti	0	0	0%

GRI 305-1/2 Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG, suddivise per paese

TONNELLATE DI CO2e EMESSE

		2021	2022	2023
Italia *	Scope 1	7.151	6.331	7.629
	Scope 2 (location based)	6.993	6.956	8.206
	Scope 2 (market based)	3.897	0	0

* I valori di Scope 1 e 2 (location e market based) per l'Italia rappresentano il 98% del totale delle emissioni delle rispettive categorie per l'anno 2023

FATTORI DI CONVERSIONE UTILIZZATI

		unità	2021	2022	2023
Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2021/2022/2023	Energia elettrica	GJ/kWh	0,036	0,036	0,036
		GJ/t	45,030	45,195	45,522
	Gas naturale (metano)	kg/mc	0,800	0,794	0,795
		GJ/mc	0,036024	0,035885	0,036190
		GJ/t	42,570	42,569	42,569
	Gasolio per processi produttivi e riscaldamento	l/t	1171,00	1184,00	1187,00
		GJ/l	0,036352690	0,035953547	0,035862679
		GJ/t	42,470	42,602	42,730
	Gasolio per autotrazione	l/t	1181,800	1185,779	1200,7176
		GJ/l	0,036	0,036	0,036
		GJ/t	43,800	43,616	43,184
	Benzina	l/t	1343,79	1342,86	1338,07
		GJ/l	0,032594451	0,032479931	0,032273301
		GJ/t	45,940	45,944	45,956
	GPL	l/t	1887,69	1887,84	1882,89
		GJ/l	0,024338807	0,024336770	0,024407122

FATTORI DI EMISSIONE DI CO2 UTILIZZATI

		unità	2021	2022	2023
Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2020/2021/2022	Gas metano	tCO ₂ e/m ³	0,00202135	0,00201574	0,00203839
	Gasolio per processi produttivi e riscaldamento	tCO ₂ e/l	0,00275857	0,00275857	0,00275541
	Gasolio per autotrazione		0,00251233	0,00269880	0,00251206
	Benzina		0,00219352	0,00216185	0,00209747
	GPL		0,00155709	0,00155709	0,00155713
Fonte: Regolamento Europeo F-Gas 517/2014	R-407C	GWP	1.774	1.774	1.624
	R134		1.430	1.430	1430
	R-22		1.810	1.810	1.810
	R-404A		3.922	3.922	3.943
Fonte: AIB, Association of Issuing Bodies Energia elettrica location based *	Italia	tCO ₂ /kWh	0,000357	0,000331	0,000331
	Romania		0,000281	0,000272	0,000272
	Francia		0,000042	0,000107	0,000107
	UK		0,000140	0,000188	0,000188
Fonte: AIB, Association of Issuing Bodies Energia elettrica market based *	Italia	tCO ₂ /kWh	0,000457	0,000457	0,000457
	Romania		0,000282	0,000276	0,000276
	Francia		0,000049	0,000125	0,000125
	UK		0,000351	0,000365	0,000365

* La fonte dei fattori di emissioni "Carbon FootprintTM, International Electricity Factors" è stata sostituita nel 2023, con effetto retroattivo. In particolare, la fonte AIB 2023 è stata applicata per gli anni 2022 e 2023 mentre per il 2021 è stata utilizzata la fonte AIB 2022.

GRI 401-1 Numero totale, tasso di nuove assunzioni e tasso di turnover per fascia d'età, genere e area geografica

NUMERO E TASSI DI ASSUNZIONE E CESSAZIONE PER PAESE

Il tasso di assunzione è il rapporto fra i dipendenti assunti nell'anno di rendicontazione e i dipendenti totali. Il tasso di turnover è determinato come rapporto fra i dipendenti che hanno terminato il proprio rapporto con l'azienda e i dipendenti totali, per fascia d'età.

		2021				2022				2023			
		Donne	Uomini	Totale	Tasso%	Donne	Uomini	Totale	Tasso%	Donne	Uomini	Totale	Tasso%
Gruppo	Entrata	139	107	246		175	120	295		256	117	373	
	tasso%	41%	22%	30%		38%	22%	29%		31%	18%	25%	
	<30	58	38	96	60%	69	34	103	53%	102	33	135	52%
	30-50	71	57	128	25%	89	77	166	26%	135	65	200	22%
	>50	10	12	22	14%	17	9	26	14%	19	19	38	13%
	Uscita	45	43	88		81	75	156		120	69	189	
	tasso%	13%	9%	11%		17%	14%	16%		15%	11%	13%	
	<30	17	14	31	19%	29	17	46	24%	34	12	46	18%
	30-50	21	19	40	8%	38	40	78	12%	64	39	103	11%
	>50	7	10	17	11%	14	18	32	17%	22	18	40	13%
Italia	Entrata	134	105	239		151	109	260		216	97	313	
	tasso%	41%	22%	30%		34%	21%	27%		34%	16%	25%	
	<30	56	37	93	60%	61	31	92	50%	84	26	110	46%
	30-50	70	56	128	25%	81	69	150	25%	118	56	174	22%
	>50	8	12	20	14%	9	9	18	10%	14	15	29	14%
	Uscita	43	40	83		69	68	137		70	57	127	
	tasso%	13%	8%	10%		16%	13%	14%		11%	10%	10%	
	<30	16	12	28	18%	24	14	38	21%	24	9	33	14%
	30-50	20	18	38	8%	35	38	73	12%	41	31	72	9%
	>50	7	10	17	12%	10	16	26	15%	5	17	22	11%
Regno unito	Entrata	0	0	0		3	0	3		6	2	8	
	tasso%	0%	0%	0%		60%	0%	38%		100%	40%	73%	
	<30	0	0	0	0%	1	0	1	100%	2	0	2	0%
	30-50	0	0	0	0%	2	0	2	67%	3	2	5	83%
	>50	0	0	0	0%	0	0	0	0%	1	0	1	20%
	Uscita	0	0	0		0	0	0		5	0	5	
	tasso%	0%	0%	0%		0%	0%	0%		83%	0%	45%	
	<30	0	0	0	0%	0	0	0	0%	3	0	3	0%
	30-50	0	0	0	0%	0	0	0	0%	2	0	2	33%
	>50	0	0	0	0%	0	0	0	0%	0	0	0	0%
USA	Entrata	5	2	7		10	10	20		25	17	42	
	tasso%	38%	29%	35%		83%	100%	91%		132%	94%	114%	
	<30	2	1	3	60%	6	3	9	129%	13	7	20	133%
	30-50	1	1	2	29%	3	7	10	91%	10	6	16	100%
	>50	2	0	2	25%	1	0	1	25%	2	4	6	100%
	Uscita	2	3	5		11	7	18		18	10	28	
	tasso%	15%	43%	25%		92%	70%	82%		95%	56%	76%	
	<30	1	2	3	60%	4	3	7	100%	7	3	10	67%
	30-50	1	1	2	29%	3	2	5	45%	6	6	12	75%
	>50	0	0	0	0%	4	2	6	150%	5	1	6	100%
Francia	Entrata	0	0	0		5	1	6		4	1	5	
	tasso%	0%	0%	0%		125%	100%	120%		67%	50%	63%	
	<30	0	0	0	0%	1	0	1	0%	3	0	3	100%
	30-50	0	0	0	0%	3	1	4	100%	1	1	2	50%
	>50	0	0	0	0%	1	0	1	100%	0	0	0	0%
	Uscita	0	0	0		1	0	1		2	0	2	
	tasso%	0%	0%	0%		25%	0%	20%		33%	0%	25%	
	<30	0	0	0	0%	1	0	1	0%	0	0	0	0%
	30-50	0	0	0	0%	0	0	0	0%	2	0	2	50%
	>50	0	0	0	0%	0	0	0	0%	0	0	0	0%

2021					2022				2023			
	Donne	Uomini	Totale	Tasso%	Donne	Uomini	Totale	Tasso%	Donne	Uomini	Totale	Tasso%
Romania	Entrata	0	0	0	0	0	0		5	0	5	
	tasso%	0%	0%	0%	0%	0%	0%		3%	0%	3%	
	<30	0	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0	0%
	30-50	0	0	0	0%	0	0	0%	3	0	3	3%
	>50	0	0	0	0%	0	0	0%	2	0	2	2%
	Uscita	0	0	0	0	0	0		25	2	27	
	tasso%	0%	0%	0%	0%	0%	0%		16%	6%	15%	
	<30	0	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0	0%
	30-50	0	0	0	0%	0	0	0%	13	2	15	15%
	>50	0	0	0	0%	0	0	0%	12	0	12	14%

GRI 401-3 Congedo parentale

	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	61	36	97
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	61	36	97
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale	32	36	68
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	30	33	63
Tasso di rientro al lavoro	52%	100%	70%

GRI 403-9 Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrati, con conseguenze gravi o comportanti il decesso, per Paese

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI PER MILIONE DI ORE LAVORATE - GRUPPO

Si riportano gli eventi verificatisi nel tragitto casa-lavoro non organizzati dalle società del Gruppo (commuting, non inclusi nel calcolo del tasso), gli infortuni sul lavoro superiori alle 24 ore, quelli con gravi conseguenze (180 giorni o più) e i decessi e/o lesioni permanenti.

Lavoratori dipendenti Numero eventi	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Commuting	--	--	--	--	--	--	8	10	18
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	1	1
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	1	1
Impiegati	--	--	--	--	--	--	8	1	9
Operai	--	--	--	--	--	--	0	7	7
Infortunati totali *	--	--	5	--	--	5	3	8	11
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	1	0	1
Impiegati *	--	--	--	--	--	--	2	0	2
Operai	--	--	--	--	--	--	0	8	8
Decessi e/o lesioni	--	--	0	--	--	0	0	0	0
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Impiegati	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Infortunati > 180 giorni	--	--	0	--	--	1	0	1	1
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Impiegati	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Operai	--	--	--	--	--	--	0	1	1
Infortunati < 180 giorni	--	--	5	--	--	4	3	7	10
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	1	0	1
Impiegati *	--	--	--	--	--	--	2	0	2
Operai	--	--	--	--	--	--	0	7	7
Ore lavorate	--	--	1.175.025	--	--	1.504.757	1.211.203	1.103.493	2.314.696
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	29.279	107.623	136.902
Quadri	--	--	--	--	--	--	109.277	142.832	252.109
Impiegati	--	--	--	--	--	--	700.670	264.650	965.320
Operai	--	--	--	--	--	--	371.977	588.388	960.365
Giorni persi	--	--	68	--	--	419	30	359	389
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	3	0	3
Impiegati *	--	--	--	--	--	--	27	0	27
Operai	--	--	--	--	--	--	0	359	359

* I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati per effetto della riclassificazione di alcuni eventi accidentali.

Lavoratori dipendenti
Tasso di infortuni

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali *	--	--	4,3	--	--	3,3	2,5	7,2	4,8
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	9,2	0,0	4,0
<i>Impiegati *</i>	--	--	--	--	--	--	2,9	0,0	2,1
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	13,6	8,3
Infortuni > 180 giorni	--	--	0,0	--	--	0,7	0,0	0,9	0,4
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	1,7	1,0
Infortuni < 180 giorni *	--	--	4,3	--	--	2,7	2,5	6,3	4,3
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	9,2	0,0	4,0
<i>Impiegati *</i>	--	--	--	--	--	--	2,9	0,0	2,1
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	11,9	7,3

* I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati per effetto della riclassificazione di alcuni eventi accidentali.

Lavoratori dipendenti
Malattie professionali

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

Lavoratori esterni

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali	--	--	2	--	--	0	0	2	2
<i>Decessi</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	--	--	2	--	--	0	0	2	2
Ore lavorate	--	--	60.052	--	--	59.119	15.303	66.964	82.266
Indici di frequenza	--	--	33	--	--	0	0	30	30
<i>Infortuni > 180 giorni</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Infortuni < 180 giorni</i>	--	--	33	--	--	0	0	30	30
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI PER MILIONE DI ORE LAVORATE – ITALIA

Lavoratori dipendenti Numero eventi	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Commuting	--	--	--	--	--	--	6	3	9
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Impiegati	--	--	--	--	--	--	6	0	6
Operai	--	--	--	--	--	--	0	3	3
Infortunati totali *	--	--	5	--	--	4	1	8	9
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Impiegati *	--	--	--	--	--	--	1	0	1
Operai	--	--	--	--	--	--	0	8	8
Decessi e/o lesioni	--	--	0	--	--	0	0	0	0
Dirigenti	--	--	--	--	--	0	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Impiegati	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Infortunati > 180 giorni	--	--	0	--	--	1	0	1	1
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Impiegati	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Operai	--	--	--	--	--	--	0	1	1
Infortunati < 180 giorni	--	--	5	--	--	3	1	7	8
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Impiegati *	--	--	--	--	--	--	1	0	1
Operai	--	--	--	--	--	--	0	7	7
Ore lavorate	--	--	1.131.633	--	--	1.451.325	877.997	1.000.103	1.878.100
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	25.338	103.574	128.912
Quadri	--	--	--	--	--	--	84.518	123.862	208.380
Impiegati	--	--	--	--	--	--	658.129	247.023	905.152
Operai	--	--	--	--	--	--	110.012	525.644	635.656
Giorni persi	--	--	0	--	--	192	13	359	372
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0
Impiegati *	--	--	--	--	--	--	13	0	13
Operai	--	--	--	--	--	--	0	359	359

* I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati per effetto della riclassificazione di alcuni eventi accidentali.

Lavoratori dipendenti Tasso di infortuni			2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale		
Infortuni totali *	--	--	4,4	--	--	2,8	1,1	8,0	4,8		
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0		
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0		
<i>Impiegati *</i>	--	--	--	--	--	--	1,5	0,0	1,1		
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	15,2	12,6		
Infortuni > 180 giorni	--	--	0,0	--	--	0,7	0,0	1,0	0,5		
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0		
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0		
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0		
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	1,9	1,6		
Infortuni < 180 giorni *	--	--	4,4	--	--	2,1	1,1	7,0	4,3		
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0		
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0		
<i>Impiegati *</i>	--	--	--	--	--	--	1,5	0,0	1,1		
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	13,3	11,0		

* I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati per effetto della riclassificazione di alcuni eventi accidentali.

Lavoratori dipendenti Malattie professionali			2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale		
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0		
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0		

Lavoratori esterni			2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale		
Infortuni totali	--	--	2	--	--	0	0	2	2		
<i>Decessi</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0		
<i>Altri infortuni</i>	--	--	2	--	--	0	0	2	2		
Ore lavorate	--	--	60.052	--	--	57.752	15.303	66.964	82.266		
Indici di frequenza	--	--	33	--	--	0	0	30	30		
<i>Infortuni > 180 giorni</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0		
<i>Infortuni < 180 giorni</i>	--	--	33	--	--	0	0	30	30		
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0		
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0		

Lavoratori dipendenti
Tasso di infortuni

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali	--	--	0,0	--	--	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
Infortuni > 180 giorni	--	--	0,0	--	--	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
Infortuni < 180 giorni	--	--	0,0	--	--	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0

Lavoratori dipendenti
Malattie professionali

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

Lavoratori esterni

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Decessi</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
Ore lavorate	--	--	0	--	--	0	0	0	0
Indici di frequenza	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Infortuni > 180 giorni</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Infortuni < 180 giorni</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

Lavoratori dipendenti Tasso di infortuni									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali	--	--	0,0	--	--	27,0	30,9	0,0	14,5
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	173,9	0,0	66,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
Infortuni > 180 giorni	--	--	0,0	--	--	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
Infortuni < 180 giorni	--	--	0,0	--	--	27,0	30,9	0,0	14,5
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	173,9	0,0	66,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0

Lavoratori dipendenti Malattie professionali									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

Lavoratori esterni									
	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Decessi</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
Ore lavorate	--	--	--	--	--	1.367	0	0	0
Indici di frequenza	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Infortuni > 180 giorni</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
<i>Infortuni < 180 giorni</i>	--	--	0	--	--	0	0	0	0
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI PER MILIONE DI ORE LAVORATE – FRANCIA

Lavoratori dipendenti											
Numero eventi			2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale		
Commuting	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Impiegati	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Infortuni totali	--	--	--	--	--	0	1	0	1		
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Impiegati	--	--	--	--	--	--	1	0	1		
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Decessi / lesioni	--	--	--	--	--	0	0	0	0		
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Impiegati	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Infortuni > 180 giorni	--	--	--	--	--	0	0	0	0		
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Impiegati	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Infortuni < 180 giorni	--	--	--	--	--	0	1	0	1		
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Impiegati	--	--	--	--	--	--	1	0	1		
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Ore lavorate	--	--	--	--	--	3.904	6.986	2.567	9.553		
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Quadri	--	--	--	--	--	--	676	2.069	2.745		
Impiegati	--	--	--	--	--	--	6.310	498	6.808		
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Giorni persi	--	--	--	--	--	0	14	0	14		
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Quadri	--	--	--	--	--	--	0	0	0		
Impiegati	--	--	--	--	--	--	14	0	14		
Operai	--	--	--	--	--	--	0	0	0		

Lavoratori dipendenti
Tasso di infortuni

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali	--	--	--	--	--	0,0	143,2	0,0	104,7
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	158,5	0,0	146,9
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
Infortuni > 180 giorni	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
Infortuni < 180 giorni	--	--	--	--	--	0,0	143,2	0,0	104,7
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	158,5	0,0	146,9
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0

Lavoratori dipendenti
Malattie professionali

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

Lavoratori esterni

	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali	--	--	--	--	--	0	0	0	0
<i>Decessi</i>	--	--	--	--	--	0	0	0	0
<i>Altri infortuni</i>	--	--	--	--	--	0	0	0	0
Ore lavorate	--	--	--	--	--	0	0	0	0
Indici di frequenza	--	--	--	--	--	0	0	0	0
<i>Infortuni > 180 giorni</i>	--	--	--	--	--	0	0	0	0
<i>Infortuni < 180 giorni</i>	--	--	--	--	--	0	0	0	0
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

Lavoratori dipendenti Tasso di infortuni									
2021			2022			2023			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni totali	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Infortuni > 180 giorni	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Infortuni < 180 giorni	--	--	--	--	--	--	0,0	0,0	0,0
<i>Dirigenti</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Quadri</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Impiegati</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<i>Operai</i>	--	--	--	--	--	--	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>

Lavoratori dipendenti Malattie professionali									
2021			2022			2023			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Casi di decessi per malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0
Casi di malattie professionali	--	--	0	--	--	0	--	--	0

GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente
GRI 404-2 Programmi di aggiornamento competenze

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER TEMATICA AFFRONTATA

Ore di formazione	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale	15.249	8.677	23.926	22.160	11.034	33.193	29.696	10.858	40.555
di cui volontaria %	--	--	--	--	--	--	85%	68%	81%
Competenze tecniche e operative	12.306	6.513	18.818	17.676	5.535	23.211	23.470	5.623	29.094
Dirigenti	40	85	125	193	250	443	105	304	409
Quadri	243	85	328	339	596	935	675	747	1.422
Impiegati	11.710	5.410	17.120	16.693	2.803	19.496	22.211	4.198	26.409
Operai	314	933	1.247	451	1.886	2.337	480	375	855
Salute e sicurezza, ambiente, qualità e sostenibilità	2.625	1.728	4.353	3.326	3.656	6.982	3.601	2.768	6.369
Dirigenti	46	140	186	32	191	223	112	231	343
Quadri	73	140	213	158	270	428	254	420	674
Impiegati	2.412	903	3.314	2.860	917	3.777	2.455	431	2.886
Operai	95	546	641	276	2.279	2.555	781	1.686	2.467
Integrità, compliance e risk management	185	390	574	467	775	1.242	759	281	1.040
Dirigenti	45	71	116	26	103	129	30	29	58
Quadri	16	58	73	55	116	171	60	60	119
Impiegati	124	233	357	299	183	482	548	82	629
Operai	-	28	28	87	373	460	122	111	233
Competenze relazionali, organizzative, lingue e digitale	134	47	181	595	1.068	1.663	1.440	1.667	3.106
Dirigenti	40	33	73	116	370	486	154	360	514
Quadri	34	6	40	209	349	558	314	519	833
Impiegati	61	8	68	271	344	614	902	714	1.615
Operai	0	0	0	0	4	4	71	74	145
Cybersecurity	--	--	--	--	--	--	203	320	523
Dirigenti	--	--	--	--	--	--	31	87	119
Quadri	--	--	--	--	--	--	30	102	132
Impiegati	--	--	--	--	--	--	142	71	213
Operai	--	--	--	--	--	--	0	59	59
Diritti umani	--	--	--	96	0	96	224	200	424
Dirigenti	--	--	--	0	0	0	0	20	20
Quadri	--	--	--	0	0	0	0	18	18
Impiegati	--	--	--	96	0	96	92	30	122
Operai	--	--	--	0	0	0	132	132	264

PERSONE CHE HANNO RICEVUTO ALMENO UNA SESSIONE DI FORMAZIONE

[illegible]

GRI 405-1b Diversità tra i dipendenti

NUMERO DI DIPENDENTI PER GENERE E FASCIA DI ETÀ

		2022		2023	
		n.	%	n.	%
Posizione lavorativa - Dirigenti	Totale	60		72	
	Totale	12	20%	14	19%
Dirigenti - Donne	Under 30	0	0%	0	0%
	30-50	8	13%	10	14%
	Over 50	4	7%	4	6%
	Totale	48	80%	58	81%
Dirigenti - Uomini	Under 30	1	2%	1	1%
	30-50	30	50%	42	58%
	Over 50	17	28%	15	21%
	Totale	48	80%	58	81%
Posizione lavorativa - Quadri	Totale	91		113	
	Totale	34	37%	45	40%
Quadri - Donne	Under 30	0	0%	2	2%
	30-50	22	24%	34	30%
	Over 50	12	13%	9	8%
	Totale	57	63%	68	60%
Quadri - Uomini	Under 30	4	4%	4	4%
	30-50	41	45%	49	43%
	Over 50	12	13%	15	13%
	Totale	57	63%	68	60%
Posizione lavorativa - Impiegati	Totale	473		656	
	Totale	357	75%	503	77%
Impiegati - Donne	Under 30	101	21%	143	22%
	30-50	207	44%	297	45%
	Over 50	49	10%	63	10%
	Totale	116	25%	153	23%
Impiegati - Uomini	Under 30	20	4%	32	5%
	30-50	76	16%	96	15%
	Over 50	20	4%	25	4%
	Totale	116	25%	153	23%
Posizione lavorativa - Operai	Totale	346		388	
	Totale	39	11%	75	19%
Operai - Donne	Under 30	3	1%	6	2%
	30-50	24	7%	47	12%
	Over 50	12	3%	22	6%
	Totale	307	89%	313	81%
Operai - Uomini	Under 30	56	16%	51	13%
	30-50	202	58%	207	53%
	Over 50	49	14%	55	14%
	Totale	307	89%	313	81%

Tassonomia Europea

Regolamento (UE) 2020/852

La rendicontazione ha recepito gli aggiornamenti in materia introdotti nel 2023.

I volumi di fatturato, spese in conto capitale e spese operative che compaiono al denominatore degli indicatori coincidono con quelli riportati all'interno della Relazione finanziaria 2023.

I valori al denominatore corrispondono ai ricavi netti per l'indicatore del fatturato, agli incrementi degli attivi materiali e immateriali considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione per l'indicatore delle spese in conto capitale, e ai costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, interventi di ristrutturazione di edifici, locazioni a breve termine, manutenzione e riparazione di immobili, impianti e macchinari, e altre spese dirette necessarie per il funzionamento continuo ed efficace degli attivi per l'indicatore delle spese operative.

Il volume di fatturato relativo all'attività allineata e ammissibile "Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica" include la totalità dei ricavi netti della società Solar Rooftop S.r.l, il 25% circa dei ricavi netti di Rovale S.r.l - entrambe controllate da Italgem S.p.A. - ed una quota imputabile alla produzione da fotovoltaico della stessa Italgem, pari a circa all'1% dei suoi ricavi netti.

Il volume di fatturato relativo all'attività allineata e ammissibile "Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica" include il 75% circa dei ricavi netti della società Rovale S.r.l, l'interessa dei ricavi netti delle società Idrodezzo S.r.l e Idroenergy S.r.l, dedite esclusivamente alla produzione da idroelettrico e anch'esse controllate da Italgem S.p.A., e la quota di fatturato imputabile alla produzione da idroelettrico della stessa Italgem (99% circa). Tali valori sono stati determinati sulla base della contabilità analitica delle società relativa all'esercizio 2023.

L'assegnazione al numeratore delle spese capitalizzate (CapEx) e non (OpEx) è stata condotta attraverso una riconciliazione tra le informazioni contabili rilevate dai sistemi gestionali delle singole portfolio company, le attività allineate e ammissibili e la rispettiva descrizione. Con l'eccezione di Italgem S.p.A. e delle sue controllate, che svolgono attività ammissibili e allineate agli obiettivi climatici, ovvero conformi ai criteri di contributo sostanziale e DNSH (Do Not Significant Harm) degli obiettivi "Mitigazione dei cambiamenti climatici" e "Adattamento ai cambiamenti climatici" nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia, le restanti società rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre 2023 non svolgono attività ammissibili a nessuno dei sei obiettivi ambientali e non dispongono attualmente di piani CapEx volti ad aumentare la quota di attività allineate. L'andamento delle spese CapEx e OpEx è pertanto riconducibile agli investimenti effettuati dalle società, nell'ambito dei propri Piani ESG, allo scopo di ridurre l'impronta carbonica delle attività svolte, agli obiettivi di sviluppo strategico del business e a specifiche esigenze produttive e gestionali.

	Quota di fatturato/Fatturato totale		Quota di CapEx/CapEx totali		Quota di OpEx/OpEx totali	
	Allineata	Ammissibile	Allineata	Ammissibile	Allineata	Ammissibile
CCM	8,4%	8,4%	19,5%	49,5%	9,3%	9,8%
CCA	8,4%	8,4%	19,5%	50,9%	9,3%	10,9%
WTR	-	-	-	-	-	-
CE	-	-	-	12,1%	-	0,003%
PPC	-	-	-	-	-	-
BIO	-	-	-	-	-	-

Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")

Criteri per il contributo sostanziale

Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")																							
Criteri per il contributo sostanziale																							
Attività economiche	Codice	CapEx	Quota di CapEx, anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici		Adattamento ai cambiamenti climatici		Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici		Adattamento ai cambiamenti climatici		Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile tassonomia, anno 2022	Categoria (attività abilitante) transizione	
				Si; No; N/A/M	Si; No; N/A/M	Si; No; N/A/M	Si; No; N/A/M					Si; No; N/A/M	Si; No; N/A/M	Si; No; N/A/M	Si; No; N/A/M							A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																							
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																							
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1		3.646.000,00 €	7,2%	Si	Si							Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0%		
	CCA 4.1																						
	CCM 4.5		6.169.000,00 €	12,3%	Si	Si							Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	20,6%		
	CCA 4.5																						
	CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)			9.815.000,00 €	19,5%	100%							Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	21%		
Di cui abilitanti																							
Di cui di transizione																							
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																							
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1		428.690,00 €	0,9%	Si	Si																	%
	CCA 4.1																						0%
	CCM 6.5		918.909,84 €	1,8%	Si	Si																	0,46%
	CCA 6.5																						
	CCM 7.1		4.159.395,12 €	8,3%	Si	Si																	9,22%
	CCA 7.1																						
	CE 3.1																						
	CCM 7.2		1.921.415,90 €	3,8%	Si	Si																	2,95%
	CCA 7.2																						
	GE 3.2																						
	CCM 7.3		580.511,18 €	1,2%	Si	Si																	1,19%
	CCA 7.3																						
	CCM 7.4		30.725,00 €	0,06%	Si	Si																	0%
	CCA 7.4																						
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.6		823.805,00 €	1,6%	Si	Si																	2,83%
	CCA 7.6																						
	CCM 7.7		6.228.890,37 €	12,4%	Si	Si																	2,22%
	CCA 7.7																						
	CE 5.1		720.433,06 €	1,4%																			0,88%
Acquisto e proprietà di edifici	CCA 8.2		5.206,84 €	0,01%																			
	CE 5.1																						
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)				15.817.982,30 €	31,4%																	19,76%	
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)				25.632.982,30 €	50,9%																		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																							
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia																							
				24.683.667,70 €	49,1%																		
TOTALE				50.316.650,00 €	100%																		

[illegible]

REPORTING

REPORTING

Perimetro e metodologia

Il Report di Sostenibilità 2023 è stato redatto in conformità ai più recenti "Reporting Standards" definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI). Il Gruppo sta già lavorando per preparare la transizione agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che saranno applicati dalla rendicontazione 2024.

Il Report di Sostenibilità include, con periodicità annuale, le prestazioni, i dati e le informazioni sulla capogruppo Italmobiliare e su tutte le società consolidate nella Relazione Finanziaria Annuale con il metodo integrale, escludendo quelle che, per la scarsa significatività del business (% NAV, attivo, numero di dipendenti) o per l'assenza di aspetti ambientali, sociali o di governance significativi o per l'attività tipica esercitata, sono ritenute non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

Nel caso di modifiche al perimetro di consolidamento durante l'anno, come acquisizione o cessione di società o modifica delle percentuali di controllo, i dati e le informazioni relative a tali società in linea di principio saranno incluse o escluse in coerenza con la Relazione Finanziaria o comunque secondo i seguenti casi:

- per le società entrate nel perimetro nei primi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio nel Report di Sostenibilità;
- per le società entrate nel perimetro negli ultimi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'esclusione dei dati e delle informazioni dal Report di Sostenibilità;
- per le società uscite dal perimetro nell'esercizio di riferimento, si valuta di caso in caso l'inclusione o l'esclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio nel Report di Sostenibilità.

Per le Portfolio Companies controllate ma non ancora consolidate e per quelle partecipate si riportano comunque informazioni e fatti di rilievo. La tabella seguente riassume l'evoluzione del perimetro di reporting, negli anni.

	Data investimento	2021	2022	2023
Capogruppo e Portfolio Companies controllate				
Italmobiliare		✓	✓	✓
Italgen	Luglio 2016	✓	✓	✓
Clessidra	Settembre 2016	✓	✓	✓
Caffè Borbone	Maggio 2018	✓	✓	✓
Capitelli	Dicembre 2019	✓	✓	✓
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Gennaio 2020	✓	✓	✓
Casa della Salute	Dicembre 2020	✓	✓	✓
Callmewine	Dicembre 2020	✓	✓	✓
SIDI Sport	Ottobre 2022		info	✓
Portfolio Companies partecipate				
Tecnica Group	Novembre 2017	info	info	info
Iseo	Ottobre 2018	info	info	info
AGN ENERGIA	Gennaio 2019	info	info	info
Bene Assicurazioni	Aprile 2022		info	info

Benché controllate e consolidate con metodo integrale, non sono incluse Franco Tosi Ventures, Crédit Mobilier de Monaco, Italmobiliare Servizi (della quale si conteggiano i soli consumi energetici), Punta Ala e SEPAC in quanto attività non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo. Insieme rappresentano meno del 5% del NAV, hanno un numero molto limitato di dipendenti e non evidenziano aspetti ambientali, sociali o di governance significativi.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie del presente Report è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre 2023 ma può variare in funzione della rilevanza di tali temi per le diverse società del Gruppo, come evidenziato nel documento. Sono escluse le sedi minori amministrative e commerciali, non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

		Gruppo Italmobiliare e Capogruppo		Portfolio Companies consolidate							
		Gruppo	Italmobiliare	Caffè Borbone	Officina SMN	Italgen	Casa della Salute	Capitelli	Callmewine	SIDI Sport	Clessidra
Governance	Risultati economici e valore condiviso	✓									
	Governance e integrità	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	Investimenti responsabili	✓									✓
	Approvvigionamenti e catena di fornitura	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
Società	Sviluppo del capitale umano	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	Salute, sicurezza e benessere	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	Gestione responsabile di prodotti e servizi	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	Mercato e comunità	✓		✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓
Ambiente	Uso responsabile delle risorse	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	Transizione low-carbon	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	Territorio e biodiversità					✓					

Con specifico riferimento alla contabilizzazione della *carbon footprint*, le seguenti categorie sono state considerate come materiali e incluse nei calcoli o nelle stime.

	Italmobiliare	Caffè Borbone	Officina SMN	Italgen	Casa della Salute	Capitelli	Callmewine	SIDI Sport	Clessidra
Scope 1 emissioni dirette	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Scope 2 emissioni indirette	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Scope 3 emissioni value chain	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
1 Beni e servizi acquistati		✓	✓		✓	✓	✓	✓	
2 Beni strumentali					✓				
3 Altre attività energetiche	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
4 Logistica a monte		✓	✓		✓	✓	✓	✓	
5 Rifiuti generati		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
6 Viaggi di lavoro	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
7 Pendolarismo dei dipendenti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
8 Beni in locazione a monte			✓				✓		
9 Logistica a valle		✓	✓			✓	✓	✓	
10 Lavorazione dei prodotti		✓							
11 Utilizzo dei prodotti		✓	✓						
12 Fine vita dei prodotti		✓	✓			✓	✓	✓	
13 Beni in locazione a valle									
14 Franchising									
15 Investimenti	✓								✓

Per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. I dati relativi all'esercizio 2021 e 2022 sono riportati a fini comparativi in modo da facilitare la valutazione dell'andamento dell'attività.

Per gli anni 2021 e 2022, si sono rese necessarie alcune riesposizioni di dati precedentemente rendicontati, per correggere alcuni errori pregressi nella raccolta dati o per allineare le modalità di calcolo a quelle utilizzate per il 2023. La maggior parte delle riesposizioni non sono materiali. Alcune, riportate in dettaglio nella tabella che segue, sono significative e sono state evidenziate in tutte le tabelle dati interessate, incluso quelle che riguardano il consolidamento a livello di Gruppo.

Società	Dato riesposto	Motivo	Pagina
Gruppo Italmobiliare	Prelievi, scarichi e consumi idrici	I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati inserendo nella contabilità anche Caffè Borbone.	F35
Tutte le entità incluse nella carbon footprint	Emissioni di GHG Scope 2 LB	Dal 2023, con effetto retroattivo, è stata modificata la fonte dei fattori di emissione. I fattori utilizzati sono espressi in tCO ₂ /kWh. Tuttavia, il contributo di metano e protossido di azoto sulle emissioni totali di gas serra (CO ₂ e) è trascurabile, come da letteratura tecnica di riferimento.	F126
Gruppo Italmobiliare	Emissioni GHG Scope 3 Investimenti	I dati 2021 e 2022 sono stati aggiornati utilizzando lo stesso perimetro considerato per il 2023.	F36
Clessidra	Emissioni GHG Scope 3 Investimenti		F114
	Infortuni sul lavoro di dipendenti	Riclassificazione di alcuni eventi accidentali 2021 e 2022.	F14, F30, F47, F129, F130, F131, F132
Caffè Borbone	Emissioni GHG Scope 3 Beni e servizi acquistati	I dati 2021 e 2022, precedentemente calcolati utilizzando quasi esclusivamente fattori provenienti da letteratura scientifica o studi settoriali, sono stati ricalcolati sulla base della migliore disponibilità di dati primari raccolti nel 2023	F36, F51
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Emissioni GHG Scope 3 Utilizzo dei prodotti		F36, F61

È parte integrante del presente documento la sezione “Dati Integrativi” in cui sono riportate le informazioni e i dati di dettaglio, al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale. Il Gruppo ha implementato un processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie che ha coinvolto le società controllate, sia nella fase di definizione delle tematiche materiali, che attraverso la condivisione del modello di reporting definito dalla Capogruppo.

La **matrice di materialità** è costruita come aggregazione ponderata delle matrici di materialità di Italmobiliare e delle singole Portfolio Companies. Per ciascuna entità, la metodologia applicata prevede tre elementi di valutazione.

- Con il supporto della Direzione Sostenibilità di Italmobiliare, le funzioni di prima linea valutano i temi di sostenibilità.
 - **Materialità finanziaria:** rischi od opportunità che hanno o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.
 - **Materialità di impatto:** impatti rilevanti, negativi o positivi, effettivi o potenziali, relativi a questioni ambientali, sociali e di governance a breve, medio o lungo termine. Tali impatti comprendono quelli connessi alle operazioni proprie dell'entità e alla sua catena del valore, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali.
- La valutazione effettuata dalla Portfolio Company viene esaminata dalle funzioni di Holding, proponendo, ove necessario, alternative o integrazioni.
- Con l'ausilio di questionari, interviste o altri strumenti di coinvolgimento, si raccoglie la valutazione della materialità di impatto direttamente dagli altri stakeholder più rilevanti per la specifica Company.

Oltre agli aggiustamenti di perimetro e pesatura, l'aggiornamento 2023 ha visto l'affinamento della valutazione di alcuni temi particolarmente strategici, quali la transizione low-carbon alla luce degli impegni di decarbonizzazione del Gruppo. La matrice è stata presentata e discussa nel Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale, approvata dal Consiglio di Amministrazione e resa operativa dal management. I dati raccolti sui tre livelli di valutazione sono opportunamente pesati e rappresentati graficamente (pag. F16). Per una maggiore comunicatività della matrice, gli aspetti materiali sono stati aggregati in macro-temi secondo la seguente tabella di riconciliazione.

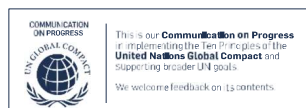
Macro-temi	Impatti materiali	GRI standard	
Risultati economici e valore condiviso	Continuità nella generazione di valore economico e salvaguardia della solidità patrimoniale Corretta distribuzione del valore economico agli stakeholder (business partner dipendenti, clienti, comunità, ...) Capacità di mitigare i rischi finanziari connessi attraverso una strategia sostenibile, inclusa la lotta ai cambiamenti climatici	201	Performance economiche
Governance e integrità	Garanzia del rispetto della normativa, ad esempio, in materia di anticorruzione, antitrust, ambiente, diritti umani e del lavoro Contributo attivo alla diffusione dell'etica, della legalità e sostenibilità lungo la catena del valore (ad esempio: fornitori, clienti) Integrazione dei fattori ambientali e sociali nei processi decisionali Pre-investimento: esclusione di società target in settori critici (screening negativo), valutazione delle potenzialità delle società target di contribuire a creare benefici sociali o ambientali attraverso i loro processi, prodotti o servizi (screening positivo), due diligence ESG Gestione attiva: inserimento di clausole ESG nei contratti di investimenti e/o negli accordi parasociali, gestione attiva con piena integrazione ESG attraverso piani strutturali mirati a contribuire attivamente ai Sustainable Development Goals	205	Anticorruzione
		206	Comportamento anticoncorrenziale
		207	Imposte
Approvvigionamenti e catena di fornitura	Selezione di fornitori dotati di requisiti etici e con performance ambientali e sociali allineati a quelli dell'Azienda	204	Pratiche di approvvigionamento
	Avvio e mantenimento di partnership solide e mutualmente vantaggiose con i fornitori di beni e servizi, anche considerando le imprese del territorio	407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva
	Condivisione con i fornitori dell'attenzione agli aspetti di governance, sociali e ambientale e coinvolgimento nella promozione di pratiche responsabili	408	Lavoro minorile
		409	Lavoro forzato o obbligatorio
Sviluppo del capitale umano	Garanzia del rispetto dei diritti dei lavoratori (ad esempio: lavoro minorile, lavoro forzato, libertà di associazione) Valorizzazione della parità di genere e della diversità nei suoi differenti aspetti, ad esempio garantendo pratiche di selezione, gestione e remunerazione delle persone non discriminatorie Promozione della crescita delle persone attraverso la mappatura delle competenze, la formazione continua, la valutazione delle performance e dei percorsi di sviluppo Messa a disposizione di elementi integrativi di welfare e opportunità di conciliazione vita-lavoro	202	Presenza sul mercato
		401	Occupazione
		402	Relazioni tra lavoratori e management
		404	Formazione e istruzione
		405	Diversità e pari opportunità
Salute, sicurezza e benessere	Promozione e garanzia della salute e della sicurezza per i dipendenti e le persone che accedono agli ambienti di lavoro (fornitori, ospiti, clienti...) Perseguimento della piena cultura della salute e sicurezza sul lavoro, includendo: la leadership, la gestione, il monitoraggio, le performance e il coinvolgimento di dipendenti, della supply chain, delle imprese, dei visitatori e degli stakeholder locali Promozione della salute e benessere dei lavoratori attraverso una sensibilizzazione all'alimentazione sana, il contrasto al fumo, all'abuso di alcol e alle dipendenze, la promozione dell'attività fisica, della sicurezza stradale, della mobilità sostenibile e di stili di vita responsabili	401	Occupazione
		403	Salute e sicurezza sul lavoro
Gestione responsabile di prodotti e servizi	Garanzia della conformità dei prodotti e dei servizi a normative e codici volontari, salute, sicurezza, ambiente, etichettatura, comunicazione di prodotto/servizio e marketing Sviluppo di prodotti e servizi sostenibili e innovativi, attraverso la cura di componenti, ingredienti, processi produttivi, packaging, modalità distributive e di gestione del fine-vita Promozione del consumo responsabile e di stili di vita consapevoli degli impatti sociali e ambientali	416	Salute e sicurezza dei clienti
Mercato e comunità	Sviluppo e mantenimento di relazioni solide con il mercato, anche attraverso la comunicazione delle performance economiche ed ESG Garanzia di correttezza e trasparenza nel marketing e nell'informazione sui prodotti e servizi, oltre i requisiti di legge	413	Comunità Locali
	Sviluppo e mantenimento di relazioni positive con la comunità locale e globale attraverso il coinvolgimento e la comunicazione attiva con tutti gli stakeholder, inclusi i media, le ONG e il Terzo Settore	417	Marketing ed etichettatura
	Ricorso preferenziale a risorse locali	418	Privacy dei clienti
Uso responsabile delle risorse	Ottimizzazione e riduzione del consumo di materie prime, ausiliarie o per imballaggio, privilegiando il ricorso a origini rinnovabili o da riciclo	301	Materiali
	Ottimizzazione e riduzione del consumo di energia termica e elettrica	302	Energia
	Ottimizzazione e riduzione del consumo diretto e indiretto di acqua, specie se con origine da aree di stress idrico	303	Acqua e scarichi idrici
	Contenimento della generazione di sottoprodotti e rifiuti e promozione del relativo recupero e riutilizzo	306	Rifiuti
Transizione low-carbon	Riduzione delle emissioni climateranti generate dalle attività dell'impresa Riduzione delle emissioni generate dalle attività a monte e a valle delle operazioni dell'impresa (es. approvvigionamento di materie prime, logistica, distribuzione e utilizzo dei prodotti) Contributo alla transizione energetica e alla mitigazione del cambiamento climatico attraverso la produzione e l'utilizzo di fonti rinnovabili	305	Emissioni
Territorio e biodiversità	Prevenzione e mitigazione degli impatti negativi generati da scarichi e sversamenti nei corpi idrici	304	Biodiversità

Il presente Report di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è stato sottoposto al Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale che ha espresso il proprio parere favorevole sul documento nella seduta del 21 febbraio 2024. Il Report di Sostenibilità è stato poi approvato dal Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. in data 7 marzo 2024.

Il Report è inoltre oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement") secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, rilascia un'apposita relazione circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Italmobiliare S.p.A. al D. Lgs. 254/2016.

Il presente documento è consultabile all'indirizzo <https://www.italmobiliare.it/it/sostenibilita/report-di-sostenibilita>. Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare la società all'indirizzo mail IR@Italmobiliare.it.

UN Global Compact: Communication On Progress (COP)



Il Gruppo Italmobiliare aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite attraverso una dichiarazione di impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i 10 Principi fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

Il Report di Sostenibilità contiene le informazioni necessarie per la *Communication on Progress (COP)*, formalmente dovuta per rendicontare sui progressi nell'implementazione. La seguente tabella indirizza alle opportune sezioni del Report. La grafica a pagina F15 riporta il dettaglio sul contributo diretto e indiretto agli SDGs.

Principi del Global Compact		Temi materiali e sezioni del Report
DIRITTI UMANI		
Principio 1	Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA
Principio 2	assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI MERCATO E COMUNITÀ USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON TERRITORIO E BIODIVERSITÀ
LAVORO		
Principio 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO
Principio 4	l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;	
Principio 5	l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;	
Principio 6	l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.	
AMBIENTE		
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;	INVESTIMENTI RESPONSABILI GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON TERRITORIO E BIODIVERSITÀ
Principio 8	di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;	
Principio 9	di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	
ANTICORRUZIONE		
Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA MERCATO E COMUNITÀ

Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF)

Il Report di Sostenibilità contiene le informazioni richieste per soddisfare i requisiti della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) in conformità al D. Lgs. 254/16. Come previsto dall'Art. 5 del Decreto stesso, è pubblicato in modo distinto dalla relazione sulla gestione.

Il documento relaziona in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 e dall'Art. 4 del D. Lgs. 254/2016 con riferimento all'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dei suoi impatti sociali e ambientali.

La definizione dei temi rilevanti per il Gruppo Italmobiliare e per i suoi stakeholder è avvenuta in base al processo strutturato di analisi di materialità descritto nel paragrafo "Strategia, materialità e SDGs" del presente documento.

La seguente tabella ne riassume gli elementi principali.

Temì richiesti dal D.Lgs. 254/16	Temì materiali e sezioni del Report
a) Il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa, ivi inclusi i modelli di organizzazione e di gestione eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche con riferimento alla gestione dei suddetti temì	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA
b) Le politiche praticate dall'impresa, comprese quelle di dovuta diligenza, i risultati conseguiti tramite di esse ed i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario	
c) I principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temì e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto	
Ambiente	
a) L'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON TERRITORIO E BIODIVERSITÀ
b) Le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera	
c) L'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario	
Aspetti sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani	
c) L'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI MERCATO E COMUNITÀ
d) Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali	
e) Rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori	
Lotta alla corruzione attiva e passiva	
f) Lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI

GRI standard

		Pagina / Commenti	Omissioni
GRI 2	Informativa Generale 2021		
2-1	Dettagli organizzativi	F11	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	F148	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	F148	
2-4	Revisione delle informazioni	F150	
2-5	Assurance esterna	F159	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	F11, F124	
2-7	Dipendenti	F122	
2-8	Lavoratori non dipendenti	F123	
2-9	Struttura e composizione della governance	F18, Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, II. Consiglio di Amministrazione - "Composizione"	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, II. Consiglio di Amministrazione, "Nomina e sostituzione dei consiglieri"	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, II. Consiglio di Amministrazione - "Composizione"	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	F18, F19	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	F18, F19	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	F18	
2-15	Conflitti d'interesse	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, VI. Codici di condotta, procedure e altre pratiche di governo societario, "Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate"	
2-16	Comunicazione delle criticità	F19, F21	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, II. Consiglio di Amministrazione, "Ruolo e compiti"	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, II. Consiglio di Amministrazione, "Ruolo e compiti"; Relazione sulla remunerazione 2023, II, Relazione sulla Politica di Remunerazione 2023	
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Relazione sulla remunerazione 2023, II, Relazione sulla Politica di Remunerazione 2023	
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Relazione sulla remunerazione 2023, II, Relazione sulla Politica di Remunerazione 2023	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	F19, F125 - Retribuzione annua globale percepita nell'arco dell'anno dai dipendenti presenti al 31/12/2023, comprensiva della componente fissa e della remunerazione variabile da lavoro straordinario, indennità, benefit e bonus legati alle performance. La remunerazione delle persone con contratto di lavoro part time e delle persone assunte nel corso dell'anno è stata calcolata in termini di Full Time Equivalent	2-21 b non rendicontato. Dato attualmente non disponibile a livello di Gruppo, la società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per le rendicontazioni future
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	F10, Lettera agli stakeholder	
2-23	Impegno in termini di policy	F19	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	F19	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	F19	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	F19	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	F19	
2-28	Appartenenza ad associazioni	F33	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	F31	
2-30	Contratti collettivi	F29, F125	

		Pagina / Commenti	Omissioni
GRI 3	TEMI MATERIALI 2016		
3-1	Identificazione temi materiali	F149	
3-2	Temi materiali	F16, F43, F53, F63, F74, F82, F92, F99, F107	
	RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO		
3-3	Gestione dei temi materiali	F17, F150	
GRI 201	Performance economiche 2016		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	F17	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	F17	
	GOVERNANCE E INTEGRITÀ		
3-3	Gestione dei temi materiali	F18, F44, F54, F64, F75, F83, F93, F100, F108, F150	
GRI 205	Anticorruzione 2016		
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	F18	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	F125	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	F20	
GRI 206	Comportamento anticoncorrenziale 2016		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	F21	
GRI 207	Imposte 2019		
207-1	Approccio alla fiscalità	F18	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	F20	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	F18	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	F20	
	INVESTIMENTI RESPONSABILI		
3-3	Gestione dei temi materiali	F26, F109, F150	
	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA		
3-3	Gestione dei temi materiali	F31, F150	
GRI 204	Pratiche di approvvigionamento 2016		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	F124	
GRI 308	Valutazione ambientale dei fornitori 2016		
308-1	Nuovi fornitori valutati con criteri ambientali	F45, F55, F65, F76, F84, F93, F100	
GRI 414	Valutazione sociale dei fornitori 2016		
414-1	Nuovi fornitori valutati con criteri sociali	F45, F55, F65, F76, F84, F93, F100	
	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO		
3-3	Gestione dei temi materiali	F29, F39, F46, F56, F66, F77, F85, F95, F102, F112, F150	
GRI 201	Performance economiche 2016		
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	F39, F66	
GRI 202	Presenza sul mercato 2016		
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	F29	
GRI 401	Formazione e Istruzione 2016		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	F127, F128	
401-3	Congedo parentale	F128	
GRI 404	Formazione e Istruzione 2016		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	F29, F39, F46, F56, F66, F77, F85, F94, F101, F111, F141	
404-2	Programmi di aggiornamento competenze	F141	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	F29, F39, F46, F56, F66, F77, F85, F94, F101, F111	
GRI 405	Diversità e pari opportunità 2016		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	F28, F142, Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, Il Consiglio di Amministrazione - "Composizione"	

		Pagina / Commenti	Omissioni
GRI 406	Non discriminazione 2016		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione	
	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE		
3-3	Gestione dei temi materiali	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112, F150	
GRI 401	Occupazione 2016		
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	F40	
GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112	
403-8	Lavoratori coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112	
403-9	Infortuni sul lavoro	F30, F40, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F112 da F129 a F140	
403-10	Malattie professionali	da F129 a F140	
	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI		
3-3	Gestione dei temi materiali	F30, F47, F57, F67, F78, F86, F95, F102, F150	
GRI 416	Salute e sicurezza dei clienti 2016		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel 2023 non si sono verificati episodi di non conformità a normative e/o codici volontari	
	MERCATO E COMUNITÀ		
3-3	Gestione dei temi materiali	F31, F48, F58, F68, F87, F96, F103, F112, F150	
GRI 417	Marketing ed Etichettatura 2016		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel 2023 non si sono verificati episodi di non conformità a normative e/o codici volontari	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel 2023 non si sono verificati episodi di non conformità a normative e/o codici volontari	
GRI 418	Privacy dei Clienti 2016		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	F32	
	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE		
3-3	Gestione dei temi materiali	F49, F59, F68, F78, F88, F96, F103, F150	
GRI 301	Materiali 2016		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	F34, F49, F59, F88, F103	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	F34, F49, F59, F88, F103	
GRI 302	Energia 2016		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	F35, F50, F60, F69, F79, F89, F104	
GRI 303	Acqua e scarichi idrici 2018		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa strategica	F35, F50, F60, F69, F79, F89, F104	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	F35, F50, F60, F69, F79, F89, F104	
303-3	Prelievo idrico	F35, F50, F60, F69, F79, F89, F104	
303-4	Scarico di acqua	F35, F50, F60, F69, F79, F89, F104	
303-5	Consumo di acqua	F35, F50, F60, F69, F79, F89, F104	

		Pagina / Commenti	Omissioni
GRI 306	Rifiuti 2020		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	F34, F49, F59, F70, F80, F88, F103	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	F34, F49, F59, F70, F80, F88, F104	
306-3	Rifiuti prodotti	F34, F49, F59, F70, F80, F88, F105	
	TRANSIZIONE LOW-CARBON		
3-3	Gestione dei temi materiali	F36, F51, F61, F71, F80, F90, F96, F105, F114, F150	
GRI 305	Emissioni 2016		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	F36, F51, F61, F71, F80, F90, F96, F105, F114	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	F36, F51, F61, F71, F80, F90, F96, F105, F114	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	F36, F51, F61, F71, F80, F90, F96, F105, F114	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	F36, F51, F61, F71, F80, F90, F96, F105	
	TERRITORIO E BIODIVERSITÀ		
3-3	Gestione dei temi materiali	F72, F150	
GRI 304	Biodiversità 2016		
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	F72	



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Italmobiliare S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Italmobiliare S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Italmobiliare" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea Regolamento (UE) 2020/852" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;



3

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Italmobiliare S.p.A. e con il personale di Caffè Borbone S.r.l., Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. e SIDI Sport S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Milano per Italmobiliare S.p.A., sede e sito produttivo di Caivano (NA) per Caffè Borbone S.r.l., sede di Firenze per Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. e sede e sito produttivo di Maser (TV) per SIDI Sport S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Italmobiliare relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Deloitte.

4

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Italmobiliare non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea Regolamento (UE) 2020/852" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Massimiliano Semprini
Socio

Milano, 13 marzo 2024

Il documento è stato redatto con il supporto metodologico di

